



Relazioni e Bilancio

al 31 dicembre 2002

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Bologna, 11 aprile 2003

Indice

Introduzione

Cariche sociali, direzione generale e società di revisione	5
Natura delle deleghe conferite agli Amministratori	6
Ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria	7

Relazione sulla gestione

Il quadro generale	9
L'economia internazionale	9
L'economia italiana	9
Il settore del leasing	10
L'attività della Società	13
I risultati dell'attività commerciale	14
I principali dati aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico	17
Commento dei dati patrimoniali	
- La cassa e le disponibilità presso banche e uffici postali	18
- I crediti	19
- Le immobilizzazioni	20
- Le altre voci dell'attivo	20
- I debiti	21
- Le altre voci del passivo	22
- I fondi a destinazione specifica	22
- Il patrimonio netto	22
Commento ai dati economici	
- Il margine di interesse	22
- Il margine di contribuzione	23
- I costi di struttura	23
- Gli accantonamenti, rettifiche e riprese di valore sui crediti	24
- Le componenti positive e negative di carattere straordinario	25
- Le imposte sul reddito	25
- L'utile netto	25
Il patrimonio, i requisiti prudenziali di vigilanza e le attività di rischio ponderate	27
Le Società partecipate	28
I profili di rischio e le procedure di governo	29
I sistemi interni di controllo	30
Il personale, la struttura operativa e l'organizzazione	30
L'evoluzione prevedibile della gestione e le attività di ricerca e sviluppo	32
I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	32
Le operazioni con parti correlate	32
Le informazioni riguardanti il piano di <i>stock option</i>	32
Le altre informazioni	34
Il progetto di destinazione degli utili dell'esercizio	36

Allegati alla relazione

□ Prospetto delle attività e passività in essere nei confronti delle imprese appartenenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano	38
□ Prospetto dei costi e dei ricavi dell'esercizio rivenienti dai rapporti con le imprese appartenenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano	38
□ Prospetto delle attività e passività in essere nei confronti delle società partecipate Locat Rent S.p.A. e Locat D.o.o.	39
□ Prospetto dei costi e dei ricavi dell'esercizio rivenienti dai rapporti con le società partecipate Locat Rent S.p.A. e e Locat D.o.o	39
□ Codice di comportamento (Internal Dealing)	40
□ Elenco cariche ricoperte dagli amministratori della Società in altre società	44

Struttura e allegati del bilancio

Nota introduttiva	46
--------------------------	-----------

Schemi del bilancio dell'impresa

Stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio

□ Stato patrimoniale al 31 dicembre 2002 e raffronto con il 31 dicembre 2001	48
□ Conto economico dell'esercizio 2002 e raffronto con l'esercizio 2001	50

Nota integrativa

Parte A) – Criteri di valutazione	53
Parte B) – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	58
Parte C) – Informazioni sul Conto Economico	89
Parte D) – Altre informazioni	98

Allegati al bilancio

□ Stato patrimoniale della società partecipata Locat Rent S.p.A.	104
□ Conto economico della società partecipata Locat Rent S.p.A.	106
□ Stato patrimoniale della società partecipata Locat D.o.o	107
□ Conto economico della società partecipata Locat D.o.o	109
□ Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2001	110
□ Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto intervenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2001	111
□ Prospetto dei beni sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi	111

Relazioni e delibere

□ Relazione del Collegio sindacale	113
□ Relazione della società di revisione	115
□ Deliberazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dell'11 aprile 2003	117

Organizzazione territoriale	118
------------------------------------	------------

Introduzione

Cariche sociali, direzione generale e società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Francesco Mezzadri Majani *
VICE PRESIDENTE	Giorgio Guazzaloca *
AMMINISTRATORE DELEGATO	Rosario Corso *
CONSIGLIERI	Mario Aramini * William Arletti Franco Asquini Aldo Bacchiocchi Fabio Bolognini Fausto Galmarini* Alessandro Marcheselli* Luigi Marino Davide Mereghetti Pietro Modiano* Enrico Montanari Giuseppe Serre

* Componenti del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Mario Arbuffo
SINDACI EFFETTIVI	Romano Conti Domenico Gamberini
SINDACI SUPPLEMENTI	Alfonso Ruzzini Giorgio Rinaldi

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE	Luca Lorenzi
VICE DIRETTORE GENERALE	Adriano Pozzati

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Natura delle deleghe conferite agli amministratori

In applicazione delle raccomandazioni di cui alla comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si precisa di seguito la natura delle deleghe attribuite agli Amministratori.

Dal Consiglio di Amministrazione:

- al Comitato Esecutivo, poteri ed attribuzioni relativi all'esecuzione di tutte le operazioni che la società può compiere in base all'art. 2 dello Statuto sociale, nonché poteri ed attribuzioni, con alcune limitazioni, relative alle deliberazioni in materia di erogazione del credito. Le deliberazioni assunte devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione alla prima utile riunione di quest'ultimo.
- al Comitato Crediti, poteri ed attribuzioni, con alcune limitazioni, relative alle deliberazioni in materia di erogazione del credito. Le deliberazioni assunte devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione alla prima utile riunione di quest'ultimo.
- all'Amministratore Delegato, poteri ed attribuzioni entro limiti prestabiliti e con facoltà di subdelega, in tutti i settori della Società e precisamente: deliberazioni in materia di erogazione del credito; attività in titoli ed in altri strumenti del mercato monetario; attività di tesoreria; attività connesse alla determinazione delle condizioni; acquisto di beni mobili ed immobili da concedere in locazione finanziaria e vendita degli stessi; facoltà di spesa; facoltà per la gestione del personale; facoltà di risolvere contratti in corso ed effettuare transazioni.

Ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in Bologna – Piazza di Porta S. Stefano 3, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 10.00, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

In sede ordinaria:

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punti sub 2 e sub 3 del Codice Civile;
- 2) Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni relative.

In sede straordinaria:

- 1) Revoca, per la parte non eseguita, delle deleghe conferite al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2000 e conseguente soppressione degli attuali commi 2, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 5 dello Statuto Sociale;
- 2) Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, anche in più volte, per un periodo massimo di tre anni e per un ammontare massimo di nominali Euro 1.344.000, con emissione di un numero massimo di 4.200.000 di azioni ordinarie, gravate da vincolo di indisponibilità triennale, da assegnare indistintamente a tutto il Personale della Società in sede di attuazione del Piano di assegnazione gratuita di azioni approvato dal Consiglio di Amministrazione stesso; inserimento di un comma al riguardo nell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti;
- 3) Modifica dell'articolo 3 dello Statuto Sociale per variazione di sedi secondarie;
- 4) Modifica degli articoli 21 e 29 dello Statuto Sociale per consentire la tenuta per videoconferenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- 5) Modifica dell'articolo 34 dello Statuto Sociale relativo alla rappresentanza sociale.

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea gli Azionisti in possesso di certificazione, a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Si informa che la documentazione, di cui all'art. 76 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato - Borsa Italiana S.p.A. - nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i Soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

(Rosario Corso)

Relazione sulla gestione

Il quadro generale

L'economia internazionale

Nel corso del 2002 il quadro macroeconomico di riferimento è stato caratterizzato dal susseguirsi di segnali molto controversi sul reale stato dell'economia.

Negli Stati Uniti, il pur positivo risultato ottenuto in termini di crescita del PIL (+2,4% su base annua), sensibilmente migliore rispetto a quanto originariamente previsto all'indomani dei tragici fatti dell'11 settembre 2001, non ha dissipato del tutto i dubbi sulle prospettive di breve termine, tanto da far ritenere che la fase recessiva dell'economia non sia ancora definitivamente conclusa.

A raffreddare i segnali di ripresa hanno contribuito, tra l'altro, alcuni fattori di natura extra-economica (scandali finanziari, rischio di nuovi attentati terroristici, peggioramento della crisi medio-orientale).

La diffusa incertezza si è riflessa, inevitabilmente, sulla volatilità dei mercati finanziari, con la Fed intervenuta rivedendo al ribasso i tassi di interesse, attestatisi a fine periodo a circa mezzo punto percentuale in meno rispetto ai livelli di inizio esercizio.

Contrastanti sono stati anche i dati sull'economia giapponese, dove al positivo andamento del PIL (+2,0% su base annua) si è accompagnato un tasso di disoccupazione in sensibile crescita, con punte mai raggiunte in precedenza (5,4% a fine anno).

Per quanto riguarda l'Area Sud Americana, ai segnali di maggior fiducia provenienti dal Brasile (l'ultimo dato sul PIL evidenzia una crescita del 2,4% su base annua), si sono contrapposti il perdurare della crisi Argentina (con una diminuzione del PIL del 10,1% e, tra l'altro, anche il rinvio del rimborso di una tranche di debito in scadenza verso organismi sopranazionali) e l'accentuarsi delle tensioni sociali venezuelane (con conseguente impatto sul mercato del greggio).

Nel contempo, nell'Area Euro si è registrato un ulteriore rallentamento, confermando l'incapacità dei Paesi dell'Unione a generare un processo espansivo indipendente dallo scenario economico internazionale.

Il tasso di crescita del PIL si è attestato intorno all'1,0%, inferiore al potenziale stimato ed in riduzione rispetto al già poco favorevole 1,5% dell'anno precedente.

Sul risultato conseguito, oltre alle ormai conclamate difficoltà della Germania, ha pesato una generalizzata debolezza della domanda interna, in buona parte ascrivibile alla contrazione degli investimenti.

In questo contesto stagnante, la BCE ha cercato di dare impulso ai mercati intervenendo al ribasso sui tassi di interesse, con il tasso ufficiale di riferimento attestatosi a fine esercizio al 2,75%.

L'economia italiana

L'andamento dell'economia italiana ha rispecchiato, sostanzialmente, la situazione europea, con il prodotto interno lordo cresciuto solo dello 0,5%, contro l'1,8% rilevato nel 2001.

Al rallentamento hanno contribuito il peggiorato clima di fiducia dei consumatori, anche per il perdurare della flessione dei mercati azionari, ed il deterioramento del peso della domanda estera netta, quest'ultimo quale conseguenza, oltre che delle citate debolezze congiunturali internazionali, anche della perdita di competitività delle nostre imprese sui mercati internazionali.

La frenata dei consumi ha determinato un rallentamento degli investimenti, con segnali di leggera ripresa nella seconda parte dell'anno, in concomitanza con l'approssimarsi della scadenza degli incentivi fiscali.

Ancora in flessione, in particolare, è risultata la componente investimenti in macchinari e mezzi di trasporto, mentre sostanzialmente invariata quella in costruzioni.

Segnali incoraggianti provengono dall'andamento del mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione sceso al 9%, livello più basso degli ultimi anni.

Sul versante dei prezzi, i dati forniti dall'ISTAT evidenziano crescita su base annua del 2,7%, contro il 2,3% dell'anno precedente, risentendo in modo più diluito, rispetto alle aspettative, dell'effetto *changeover*.

Il settore del leasing

Per la locazione finanziaria, il 2002 è stato un ulteriore anno di crescita, il sesto consecutivo, con una parte finale di anno che, grazie alla presenza della legge Tremonti bis da un lato e l'assenza di notizie circa una sua eventuale proroga dall'altro, ha fatto registrare un vero *exploit*.

Il volume complessivo dei nuovi contratti stipulati nell'anno è stato pari a 37.587 milioni di euro, con un aumento di 5.383 milioni di euro rispetto al 2001 (+16,7%).

In particolare, il valore dei contratti intermediati nell'ultimo trimestre 2002 ha rappresentato circa il 38% dei volumi annuali complessivi, con un incremento di oltre il 36% rispetto alla già eccezionale *performance* dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

valore dei contratti stipulati (in milioni di euro)

Comparto	2002		2001		variazioni	
	valore	%	valore	%	valore	%
Autovetture	4.269	11,4	3.659	11,4	610	16,7
Veicoli industriali e commerciali	3.797	10,1	3.327	10,3	470	14,1
Auto	8.066	21,5	6.986	21,7	1.080	15,5
Strumentale	11.691	31,1	11.545	35,8	146	1,3
Aereonavale e Ferroviario	552	1,5	326	1,0	226	69,1
MOBILIARE	20.309	54,0	18.857	58,6	1.452	7,7
Immobiliare costruito	11.137	29,6	8.735	27,1	2.402	27,5
Immobiliare da costruire	6.141	16,3	4.612	14,3	1.529	33,2
IMMOBILIARE	17.278	46,0	13.347	41,4	3.931	29,5
TOTALE	37.587	100,0	32.204	100,0	5.383	16,7

fonte: ASSILEA

Anche il numero dei contratti è cresciuto rispetto all'anno precedente, raggiungendo le 448.740 unità (+7,2%).

numero contratti stipulati

Comparto	2002		2001		variazioni	
	numero	%	numero	%	numero	%
Autovetture	175.192	39,0	160.359	38,3	14.833	9,2
Veicoli industriali e commerciali	87.777	19,6	77.815	18,6	9.962	12,8
<i>Auto</i>	262.969	58,6	238.174	56,9	24.795	10,4
<i>Strumentale</i>	160.952	35,9	163.749	39,1	-2.797	-1,7
<i>Aereonavale e Ferroviario</i>	1.150	0,3	430	0,1	720	167,4
<i>MOBILIARE</i>	425.071	94,7	402.353	96,1	22.718	5,6
Immobiliare costruito	16.893	3,8	12.218	2,9	4.675	38,3
Immobiliare da costruire	6.776	1,5	4.147	1,0	2.629	63,4
<i>IMMOBILIARE</i>	23.669	5,3	16.365	3,9	7.304	44,6
TOTALE	448.740	100,0	418.718	100,0	30.022	7,2

fonte: ASSILEA

Ancora una volta, il comparto trainante è stato quello immobiliare, con una crescita dei volumi del 29,5%, che segue il già positivo andamento del 2001 (+20,6%).

L'incremento ha riguardato entrambi i sotto-comparti, anche se con dinamiche meno accentuate tra di loro. In particolare, ad un incremento sostanzialmente invariato del valore dei contratti aventi ad oggetto immobili da costruire (+33,2%, contro +33,1% del 2001), si è avuto una variazione meno spinta dei volumi degli immobili costruiti (+27,5%, contro +41,8% del 2001).

Nel 2002, l'incidenza del comparto sul valore complessivo dell'intero settore leasing si è attestata al 46,0%, contro il 41,4% dell'anno precedente (+11,1%).

Positiva è stata anche la performance del comparto auto (+15,5%, contro +11,4% del 2001), soprattutto se si considera che alla fine del primo semestre l'incremento dei volumi rispetto all'analogo periodo del 2001 era solamente del 3,4% (contro il +9,5% del 30 giugno 2001).

L'accelerata degli ultimi mesi dell'anno, collegata in buona parte ai benefici fiscali (Tremonti Bis ed incentivi alla rottamazione) previsti a sostegno del mercato dell'auto, ha consentito al settore di chiudere in contro-tendenza rispetto al mercato dell'auto nel suo complesso (calo delle immatricolazioni circa del 3,0%).

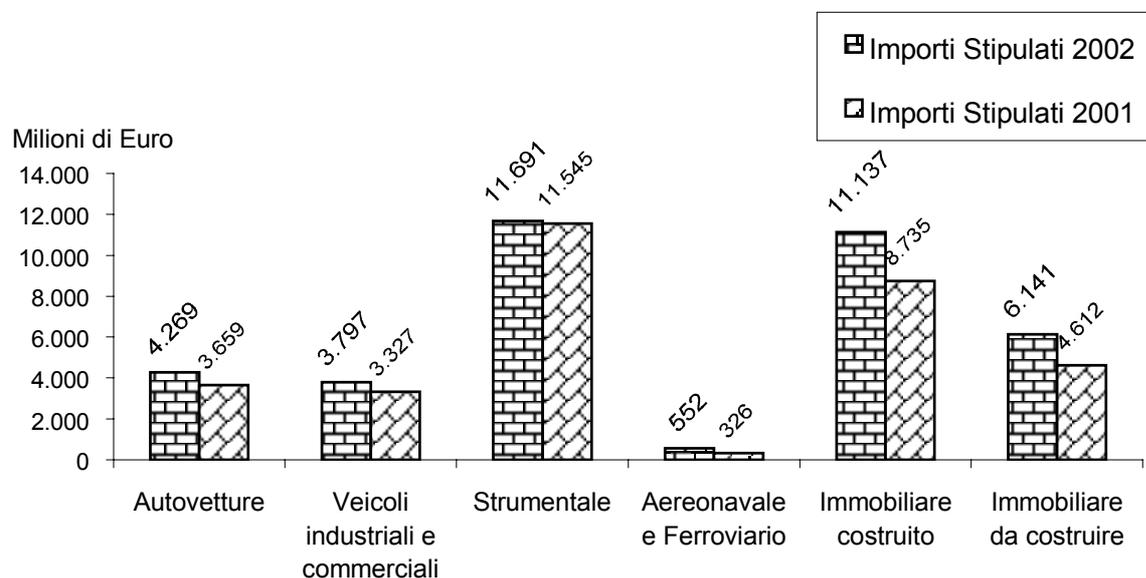
Il leasing strumentale, confermando i segnali già emersi sul finire dello scorso esercizio, ha attraversato un anno di riflessione, con una crescita dei volumi intermediati dell'1,3%, contro il +10,6% del 2001.

Il risultato conseguito, pur se non brillante come quello degli altri settori, evidenzia una sensibile ripresa nell'ultima parte dell'anno, che ha più che compensato il trend negativo del primo semestre (-11,1%).

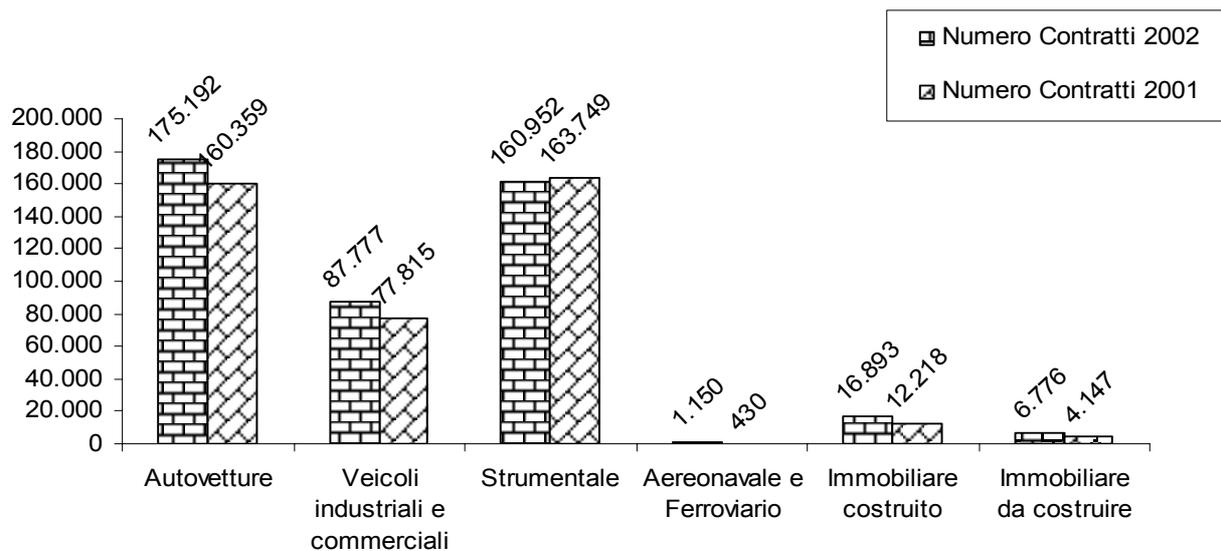
Particolarmente positivi, infine, i dati sul comparto aeronavale, con una crescita dei volumi del 69,1% (-10,1% nel 2001) e numero di contratti stipulati quasi triplicato (+167,4%, contro +59,2% del 2001).

Sul risultato hanno sicuramente influito le modifiche normative apportate, a partire dalla seconda parte dell'esercizio precedente, al trattamento ai fini I.V.A. dei corrispettivi di locazione relativi ad imbarcazioni da diporto (non imponibilità dei canoni in caso di utilizzo dell'imbarcazione fuori dalle acque territoriali dell'Unione Europea).

SETTORE LEASING - RAFFRONTO IMPORTI STIPULATI



SETTORE LEASING - RAFFRONTO NUMERO CONTRATTI STIPULATI



L'attività della Società

L'esercizio 2002, nonostante le ricordate incertezze che hanno caratterizzato il quadro macroeconomico di riferimento, si è chiuso con risultati particolarmente positivi per la Società, sia in termini commerciali, con il superamento della soglia dei 4,5 miliardi di euro di volumi stipulati (+17,9%), sia in termini reddituali, con l'utile netto attestatosi a 42,6 milioni di euro (+13,7%).

L'*exploit* dei volumi, tale anche depurato dai dati dell'acquisizione in blocco di parte del portafoglio contratti della società Savaleasing (per un controvalore di 158,7 milioni di euro), acquista ancora più valenza tenuto conto che è stata realizzata salvaguardando la redditività e la qualità dell'attivo.

Lo *spread* medio dei volumi intermediati nel 2002 è risultato, infatti, pari al 2,07%, in crescita rispetto al 1,95% dell'anno precedente.

Anche i risultati economici, come detto, sono stati in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, con l'ultimo trimestre che ha confermato il *trend* positivo dei precedenti.

In particolare, ad un incremento del margine di contribuzione (+19,5%) si associa un minor e fisiologico aumento dei costi di struttura (+8,7%), con una conseguente ulteriore riduzione dell'incidenza di quest'ultimi sul primo. Il *cost to income* passa, infatti, dal 35,9% del 2001 al 32,7% dell'esercizio appena chiuso.

Meno favorevoli sono risultate, invece, le dinamiche degli accantonamenti e rettifiche su crediti (+43,0%), in relazione a svalutazioni prudenziali effettuate per aumentare il grado di copertura dei *crediti dubbi* (passato dal 51,3% del dicembre 2001 al 55,0% del 2002), e delle componenti di carattere straordinario, risentendo quest'ultime degli oneri legati alla chiusura di una vecchia vertenza inerente l'operatività, oramai abbandonata da anni, nel settore del factoring.

In miglioramento, inoltre, è risultato il *tax rate*, attestatosi nell'esercizio al 40,5%, contro il 41,6 del 2001.

Sul versante della provvista, a differenza di quanto inizialmente previsto, l'attività di cartolarizzazione dei crediti ha avuto un rallentamento, anche in relazione alle incertezze regolamentari. La ricomposizione delle scadenze tra attivo e passivo è, comunque, proseguita con il ricorso a linee di credito a medio-lungo termine.

Sotto l'aspetto organizzativo, è continuato il rafforzamento delle strutture interne poste a presidio dei rischi societari, con la costituzione, in particolare, della funzione di *Credit Risk Manager*.

Infine, relativamente alle valutazioni delle principali agenzie di *rating* sulla Società, nel corso dell'esercizio Standard & Poor's ha confermato le risultanze sia breve termine (A-1) sia a medio-lungo termine (A, con prospettive positive), in funzione del grado di integrazione di Locat S.p.A. all'interno del Gruppo di appartenenza e della sua *leadership* nel mercato italiano del leasing, con solido profilo dell'attivo e forte efficienza della struttura.

Sempre sulla base delle medesime motivazioni, Moody's, nel confermare il massimo livello a breve termine (P-1), ha innalzato la valutazione a medio-lungo termine da A1 ad Aa3.

I risultati dell'attività commerciale

Il buon andamento dell'attività commerciale, conseguito nonostante la confermata attenzione al *pricing* ed al rischio, ha avuto il suo culmine nel mese di dicembre che, sotto la spinta della Tremonti-bis, ha visto quasi raddoppiati, rispetto all'analogo mese dell'esercizio precedente, i numeri ed i volumi dei nuovi contratti intermediati.

Grazie a questi risultati, la Società si è confermata *leader* a livello nazionale in tutti comparti della locazione finanziaria, portando la propria quota complessiva di mercato al 12,1%, contro l'11,7% dell'anno precedente (+3,4%).

Il valore dei contratti stipulati nell'anno è stato pari a 4.532,3 milioni di euro, con un incremento del 17,9% rispetto al 2001.

valore dei contratti stipulati (in migliaia di euro)

Comparto	2002		2001		variazioni	
	valore	%	valore	%	valore	%
Autovetture	502.753	11,1	393.193	10,2	109.560	27,9
Veicoli industriali e commerciali	361.861	8,0	333.517	8,7	28.344	8,5
Auto	864.614	19,1	726.710	18,9	137.904	19,0
Strumentale	1.357.618	30,0	1.391.605	36,2	-33.987	-2,4
Aereonavale e Ferroviario	166.612	3,7	91.376	2,4	75.236	82,3
MOBILIARE	2.388.844	52,7	2.209.691	57,5	179.153	8,1
Immobiliare costruito	1.376.689	30,4	980.777	25,5	395.912	40,4
Immobiliare da costruire	766.768	16,9	654.718	17,0	112.050	17,1
IMMOBILIARE	2.143.457	47,3	1.635.495	42,5	507.962	31,1
TOTALE	4.532.301	100,0	3.845.186	100,0	687.115	17,9

Il numero di contratti stipulati nel 2002 è stato di 45.351 con una crescita del 12,3% rispetto all'anno precedente.

numero contratti stipulati

Comparto	2002		2001		variazioni	
	numero	%	numero	%	numero	%
Autovetture	20.285	44,7	17.339	42,9	2.946	17,0
Veicoli industriali e commerciali	5.289	11,7	5.040	12,5	249	4,9
Auto	25.574	56,4	22.379	55,4	3.195	14,3
Strumentale	16.544	36,5	15.986	39,6	558	3,5
Aereonavale e Ferroviario	340	0,7	84	0,2	256	304,8
MOBILIARE	42.458	93,6	38.449	95,2	4.009	10,4
Immobiliare costruito	2.061	4,6	1.433	3,5	628	43,8
Immobiliare da costruire	832	1,8	490	1,2	342	69,8
IMMOBILIARE	2.893	6,4	1.923	4,8	970	50,4
TOTALE	45.351	100,0	40.372	100,0	4.979	12,3

Il comparto che ha maggiormente contribuito a realizzare l'incremento dei volumi è stato quello immobiliare, con un aumento del 31,1%, maggiore sia della crescita annuale del mercato (+29,5%) sia del già eccezionale risultato del 2001 (+29,9%).

L'incidenza dell'immobiliare (costruito e da costruire) sul valore complessivo dei volumi stipulati nell'anno si è attestata, in linea con il *trend* di mercato, al 47,3% contro il 42,5% dell'anno precedente (+23,5%).

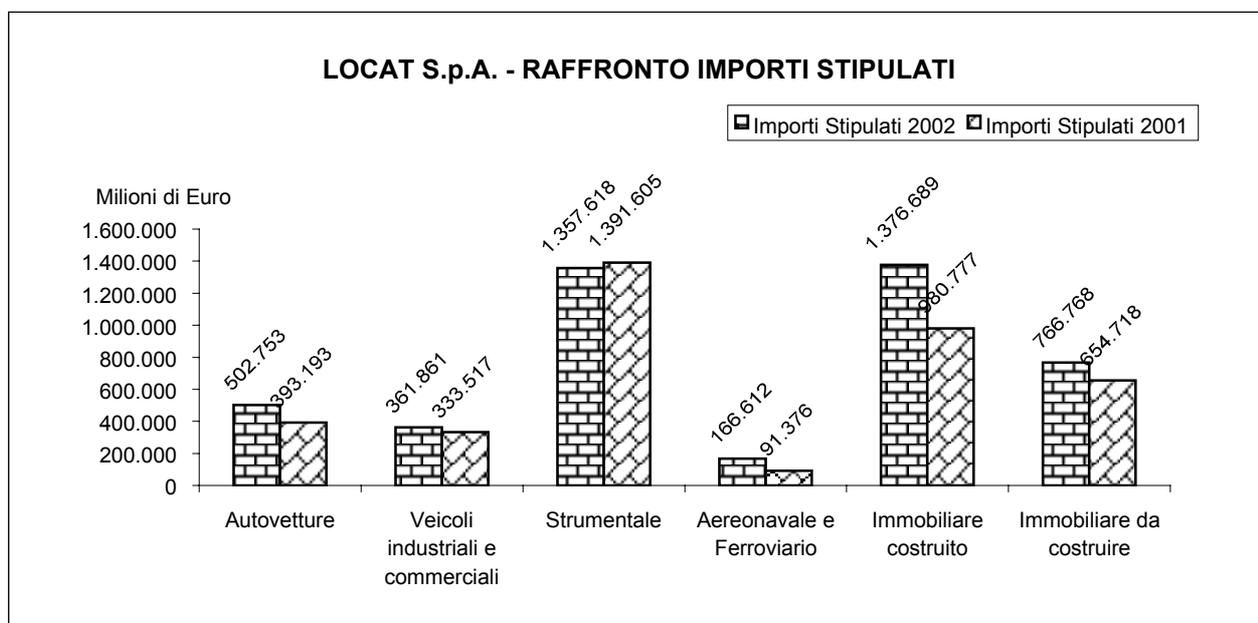
In contro-tendenza con il dato di mercato è risultata, invece, la dinamica disaggregata dei due sotto-comparti, con una crescita più accentuata dei volumi intermediati dalla Società nell'immobiliare

costruito (+40,4%, contro +27,6%) ed un andamento meno spinto nell'immobiliare da costruire (+17,1%, contro +33,5%).

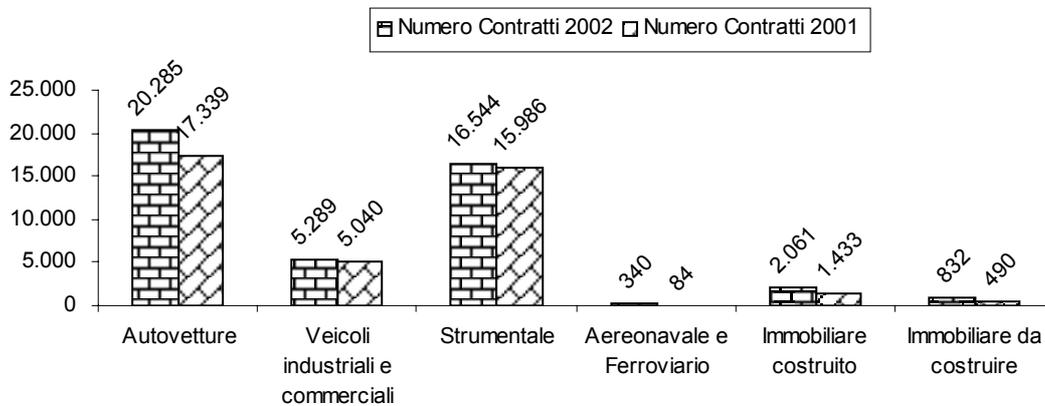
L'andamento del comparto auto, negativo nei primi nove mesi dell'anno (-3,4%), ha invertito la propria tendenza nell'ultimo trimestre, in special modo a dicembre, chiudendo l'esercizio con una crescita del 5,8% che, includendo l'operazione di acquisizione in blocco dei contratti Savaleasing, diventa addirittura un +19,0%, migliore rispetto alla *performance* del mercato (+15,5%).

Per quanto concerne il settore strumentale, si registra una diminuzione dei volumi (-2,4%), a fronte di una crescita, seppur leggera, del mercato (+1,3%). Il risultato, comunque in linea con le scelte operate, risente della maggior rischiosità, dato l'attuale contesto economico, delle operazioni in commento.

Particolarmente favorevole è risultato, inoltre, l'andamento dell'aeronavale (+82,3% dei volumi, contro il 69,1% del mercato), grazie soprattutto alle novità fiscali che hanno interessato la nautica da diporto. Il valore dei nuovi contratti aventi ad oggetto imbarcazioni da diporto ha rappresentato, infatti, a fine anno, circa il 64% dei volumi complessivi del comparto, superando i 107 milioni di euro (24 milioni di euro al 31 dicembre 2001).



LOCAT S.p.A. - RAFFRONTO NUMERO CONTRATTI STIPULATI



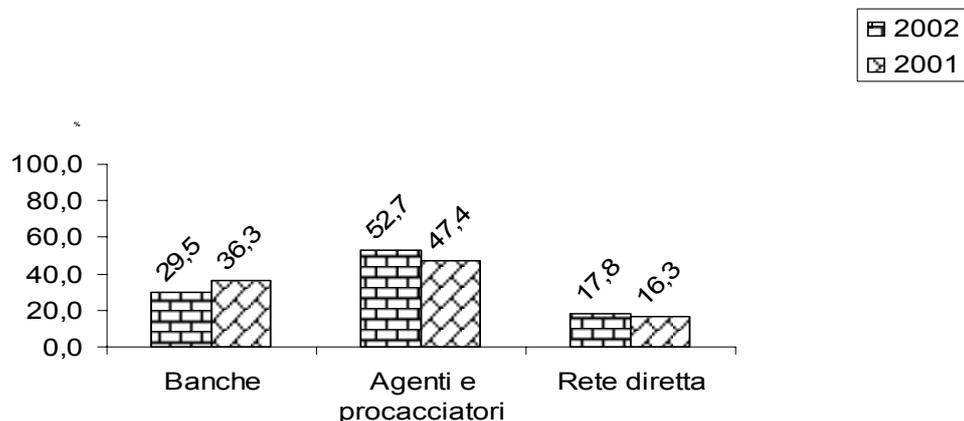
Per quanto attiene la distribuzione del prodotto, particolarmente dinamici sono risultati il canale *agenti e procacciatori* (+31,0%) e quello *diretto* (+29,2%), premiando gli investimenti effettuati negli ultimi esercizi per irrobustire la struttura operativa della Società.

In lieve flessione è risultato, invece, il contributo dei volumi provenienti dalla rete degli sportelli delle banche terze convenzionate e delle banche del Gruppo d'appartenenza (-4,3%), quest'ultime impegnate nel noto progetto interno di riorganizzazione.

Ripartizione tra i canali dei volumi stipulati (in migliaia di euro)

Canale distributivo	2002		2001		variazioni	
	valore	%	valore	%	valore	%
Banche	1.336.862	29,5	1.397.300	36,3	-60.438	-4,3
Agenti e procacciatori	2.386.641	52,7	1.821.954	47,4	564.687	31,0
Rete indiretta	3.723.503	82,2	3.219.254	83,7	504.249	15,7
Rete diretta	808.798	17,8	625.930	16,3	182.868	29,2
TOTALE	4.532.301	100,0	3.845.184	100,0	687.117	17,9

RAFFRONTO PER CANALE DISTRIBUTIVO



I principali dati aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico

Prima di passare all'illustrazione delle dinamiche fatte registrare dai principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, si fornisce di seguito una sintetica esposizione dei dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2002, confrontandoli con quelli al 31 dicembre 2001.

Per una maggior comprensione dei dati reddituali, si riportano, inoltre, le consistenze medie degli impieghi consuntivate nei due esercizi posti a raffronto.

In relazione ai principi utilizzati per la redazione dei suddetti prospetti, si precisa quanto segue:

- le operazioni di locazione finanziaria ed operativa, incluse quelle in cui la Società è conduttrice, sono rilevate applicando il cosiddetto metodo finanziario, ovvero l'eccedenza del totale dei canoni del contratto sul costo dei beni viene considerata come provento/onere finanziario, da riflettersi a conto economico in funzione delle quote capitali residue e del tasso di rendimento prefissato;
- le operazioni di cartolarizzazione sono considerate come operazioni di provvista e, pertanto, si è provveduto a rettificare le risultanze dei prospetti di Stato Patrimoniale, inserendo tra i crediti l'importo delle attività cartolarizzate e tra i debiti l'importo del corrispettivo per la cessione. Parimenti, sono state rettificate le voci di Conto Economico interessate dalle operazioni, rilevando il costo complessivo delle stesse tra gli interessi passivi e gli oneri assimilati. *In tal modo è correttamente rappresentato il confronto delle risultanze delle voci interessate tra gli esercizi 2002/2001.*

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	bilancio riclassificato	attività cartolarizzate	2002 rettificato	2001 rettificato	variazioni	
					assolute	%
Cassa e disponibilità presso banche e uffici postali	9.056		9.056	20.535	-11.479	-55,9
Crediti:						
Verso enti creditizi	25.172		25.172	34.607	-9.435	-27,3
Verso enti finanziari e clientela	6.339.991	2.210.511	8.550.502	7.091.342	1.459.160	20,6
Immobilizzazioni:						
Titoli	3.692		3.692	3.707	-15	-0,4
Partecipazioni	3.314		3.314	3.314	0	0,0
Beni in attesa di locazione ed in allestimento	1.044.132		1.044.132	760.787	283.345	37,2
Altre immateriali e materiali	34.094		34.094	44.242	-10.148	-22,9
Altre voci dell'attivo	866.124	24.161	890.285	709.087	181.198	25,6
TOTALE DELL'ATTIVO	8.325.575	2.234.672	10.560.247	8.667.621	1.892.626	21,8

PASSIVITA'	bilancio riclassificato	attività cartolarizzate	2002 rettificato	2001 rettificato	variazioni	
					assolute	%
Debiti:						
Verso enti creditizi	7.088.773		7.088.773	5.447.763	1.641.010	30,1
Verso enti finanziari e clientela	292.582	2.233.389	2.525.971	2.469.359	56.612	2,3
Altre voci del passivo	573.725	1.283	575.008	399.773	175.235	43,8
Fondi a destinazione specifica	61.572		61.572	66.780	-5.208	-7,8
Patrimonio netto:						
Capitale e riserve	266.371		266.371	246.523	19.848	8,1
Utile d'esercizio	42.552		42.552	37.423	5.129	13,7
TOTALE DEL PASSIVO	8.325.575	2.234.672	10.560.247	8.667.621	1.892.626	21,8

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

	bilancio riclassificato	attività cartolarizzate	2002	2001	variazioni	
			rettificato	rettificato (*)	assolute	%
Canoni di leasing e noleggio	2.984.609		2.984.609	2.654.200	330.409	12,4
Ammortamenti civilistico-fiscali	-2.542.237		-2.542.237	-2.211.271	-330.966	15,0
Canoni di prelocazione	35.108		35.108	27.415	7.693	28,1
Plusvalenze da alienazione cespiti	7.754		7.754	3.751	4.003	106,7
Variazione eccedenza fondi ammortamento civilistico-fiscale (rilascio riserva finanziaria)	-4.220		-4.220	-8.099	3.879	-47,9
Interessi attivi leasing	481.014	0	481.014	465.996	15.018	3,2
Altri interessi attivi e proventi assimilati	78.513	-60.214	18.299	14.857	3.442	23,2
Interessi passivi ed oneri assimilati	-378.060	73.359	-304.701	-315.637	10.936	-3,5
Commissioni passive	-30.847		-30.847	-26.528	-4.319	16,3
Perdite da operazioni finanziarie	-551		-551	-989	438	-44,3
MARGINE DI INTERESSE	150.069	13.145	163.214	137.699	25.515	18,5
Commissioni attive	928	-652	276	110	166	150,9
Altri proventi di gestione	47.926	-278	47.648	40.371	7.277	18,0
Altri oneri di gestione	-34.369	22	-34.347	-30.257	-4.090	13,5
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	164.554	12.237	176.791	147.923	28.868	19,5
Spese per il personale	-29.267		-29.267	-27.731	-1.536	5,5
Altre spese amministrative	-19.444		-19.444	-17.667	-1.777	10,1
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali ad uso proprio	-9.055		-9.055	-7.748	-1.307	16,9
Costi di struttura	-57.766	0	-57.766	-53.146	-4.620	8,7
Accantonamenti per rischi di revocatorie e vertenze su crediti	-5.808		-5.808	-5.217	-591	11,3
Rettifiche e riprese di valore su crediti	-30.868	-12.233	-43.101	-34.101	-9.000	26,4
Variazioni rettifiche di valore su crediti da maggiori ammortamenti fiscali	4.220		4.220	8.099	-3.879	-47,9
Accantonamenti, rettifiche e riprese di valore su crediti	-32.456	-12.233	-44.689	-31.219	-13.470	43,1
UTILE DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	74.332	4	74.336	63.558	10.778	17,0
Componenti positive e negative di carattere straordinario	-2.792	-4	-2.796	493	-3.289	-667,1
UTILE ANTE IMPOSTE	71.540	0	71.540	64.051	7.489	11,7
Imposte sul reddito	-33.056		-33.056	-33.415	359	-1,1
Rilevazione imposte anticipate sorte in precedenti esercizi	4.068		4.068	6.787	-2.719	-40,1
UTILE NETTO	42.552	0	42.552	37.423	5.129	13,7

(*) Valori riclassificati, per compatibilità con l'esercizio 2002, con il giro della voce "Altri interessi attivi e proventi assimilati" alla voce "Canoni di prelocazione" di 27.415 mila Euro, relativi a contratti che prevedono stati avanzamento lavori (s.a.1.)

IMPIEGHI MEDI

(in migliaia di euro)

tipologia	2002	2001	variazioni	
			valore	%
crediti per cassa:				
operazioni di locazione finanziaria ed operativa - contratti decorsi	7.425.947	6.388.535	1.037.412	16,2
operazioni di locazione finanziaria ed operativa - contratti in allestimento (sal)	671.413	443.085	228.328	51,5
TOTALE	8.097.360	6.831.620	1.265.740	18,5

Nel fare rimando, per più dettagliati approfondimenti, a quanto riportato nella Nota Integrativa Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale, si forniscono di seguito alcune brevi note sulla natura e sull'ammontare dei principali aggregati patrimoniali ed economici, facendo riferimento ai dati 2002 rettificati.

Commento dei dati patrimoniali
La cassa e le disponibilità presso banche ed uffici postali

Il saldo delle giacenze di cassa e delle disponibilità presso banche ed uffici postali ammonta ad euro 9.056 mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 11.479 mila (-55,9%), dovuto ai minori saldi temporaneamente attivi dei conti correnti bancari.

I crediti

Gli impieghi per cassa verso gli enti creditizi, gli enti finanziari e la clientela presentano, al netto delle rettifiche di valore (previsioni di perdite), una consistenza complessiva di euro 8.575.674 mila, con un incremento globale nei dodici mesi dell'esercizio di euro 1.449.725 mila (20,3%).

Il prospetto che segue riepiloga la situazione degli impieghi, distinguendo tra quelli "dubbi" e quelli "in bonis", fornendo un quadro sintetico delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
<i>Sofferenze</i>	53.518	46.764	6.754	14,4
<i>Incagli</i>	24.546	34.881	-10.335	-29,6
Totale crediti dubbi	78.064	81.645	-3.581	-4,4
Crediti in bonis	8.497.610	7.044.304	1.453.306	20,6
TOTALE	8.575.674	7.125.949	1.449.725	20,3

Gli aggregati sopra esposti non includono i crediti per interessi di mora maturati e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio, i quali vengono prudenzialmente valutati non recuperabili, senza che nessun importo sia imputato a conto economico a tale titolo.

L'ammontare dei crediti dubbi (sofferenze e partite incagliate), espresso al netto delle rettifiche di valore, è passato da 81.645 mila euro di fine 2001 a 78.065 mila euro a fine 2002, con una diminuzione di 3.580 mila euro (- 4,4%).

In particolare, a fronte di un aumento di euro 5.937 mila del valore nominale delle consistenze (+3,5%), le relative rettifiche di valore hanno fatto registrare un incremento di euro 9.517 mila (+ 11,1%), con la percentuale di copertura (rettifiche di valore/valore nominale) passata dal 51,3% di fine 2001 al 55,0% del 31 dicembre 2002 (+3,7%).

Ammontare nominale delle consistenze dei crediti dubbi e delle relative rettifiche di valore

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Valore nominale (a)	173.481	167.549	5.932	3,5
<u>Rettifiche di valore complessive (b)</u>	<u>95.417</u>	<u>85.904</u>	<u>9.513</u>	<u>11,1</u>
Valore di bilancio (a-b)	78.064	81.645	-3.581	-4,4
% di svalutazione (b/a)	55,0	51,3		3,7

In miglioramento anche l'andamento dell'incidenza del valore dei crediti dubbi sui crediti totali, in termini di valore sia nominale (-13,0%) sia di bilancio (-18,2%).

Incidenza dei crediti dubbi sul totale dei crediti

(in migliaia di euro)	valore nominale		valore di bilancio	
	2002	2001	2002	2001
Crediti dubbi (a)	173.481	167.549	78.064	81.645
Crediti totali (b)	8.765.339	7.294.282	8.575.674	7.125.949
Rapporto % (a/b)	2,0	2,3	0,9	1,1

I crediti in bonis presentano, a fine 2002, un saldo di 8.497.609 mila euro, con un aumento nei dodici mesi di 1.453.305 mila euro (pari al 20,6%), che riflette i crescenti volumi di stipulato degli ultimi anni.

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Valore nominale (a)	8.591.858	7.126.733	1.465.125	20,6
Rettifiche di valore complessive (b)	94.248	82.429	11.819	14,3
Valore di bilancio (a-b)	8.497.610	7.044.304	1.453.306	20,6
% di svalutazione (b/a)	1,1	1,2		-0,1

Attività cartolarizzate

Come già precisato, le risultanze contabili dei *crediti* sono state rettifiche includendo i saldi a fine periodo delle attività cartolarizzate, aumentando per pari importo la voce dei *debiti*.

In tal modo, le operazioni di cartolarizzazione, prescindendo dalla struttura giuridica delle stesse, vengono rappresentate come forme di provvista, garantendo il confronto tra le voci interessate nei periodi posti a raffronto.

Per una più completa informazione, si fornisce di seguito la situazione delle attività cartolarizzate in essere a fine esercizio:

	Valore Nominale		Rettifiche di valore		Valore di bilancio	
	(a)		(b)		(a - b)	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
A Crediti dubbi	13.610	2.647	4.549	919	9.061	1.728
A1 <i>Sofferenze</i>	7.607	1.266	3.208	772	4.399	494
A2 <i>Incagli</i>	6.003	1.381	1.341	147	4.662	1.234
B Crediti in bonis	2.210.182	2.245.717	8.732	-	2.201.450	2.245.717
TOTALE	2.223.792	2.248.364	13.281	919	2.210.511	2.247.445

Le immobilizzazioni

Ammontano complessivamente ad euro 1.085.232 mila, con un aumento di euro 273.182 mila rispetto all'esercizio precedente (pari al 33,6%), dovuto ai maggiori impieghi per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili da costruire e/o da ristrutturare.

Le altre voci dell'attivo

Ammontano a complessive euro 890.285 mila, con un aumento di euro 181.198 mila rispetto al 2001 (pari al 25,6%) e risultano così costituite:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Crediti v/Absolute Funding S.r.l.	156.343	152.583	3.760	2,5
Crediti v/Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	43.921	37.347	6.574	17,6
Altre attività	569.012	410.204	158.808	38,7
Ratei e risconti attivi	121.009	108.953	12.056	11,1
TOTALE	890.285	709.087	181.198	25,6

I crediti verso Absolute Funding S.r.l. e Locat Securitisation Vehicle S.r.l., società cessionarie delle attività cartolarizzate ed iscritte nell'elenco speciale ex art. 107 T.U. Bancario, rappresentano la quota parte del corrispettivo di cessione la cui regolazione è differita rispetto al *closing* delle operazioni.

L'aumento delle altre attività è dovuto alla variazione dei crediti verso la Società controllante per l'adozione del regime congiunto I.V.A. di Gruppo.

Il saldo dei ratei e risconti attivi risente dell'importo degli interessi passivi rilevati in sede di cessione delle attività cartolarizzate e di competenza degli esercizi futuri.

I debiti

I debiti verso gli enti creditizi e verso gli enti finanziari e la clientela ammontano a complessive euro 9.614.744 mila, con un incremento di euro 1.697.621 mila (pari al 21,4%) rispetto al 31 dicembre 2001:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Finanziamenti:				
da enti creditizi	7.085.988	5.447.218	1.638.770	30,1
da enti finanziari	2.252.570	2.281.397	-28.827	-1,3
Importi da retrocedere per attività di servicing:				
Absolute Funding S.r.l.	2.565	845	1.720	n.a.
Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	36.626	21.588	15.038	n.a.
Forniture di beni e servizi:				
da enti creditizi	2.785	545	2.240	411,0
da enti finanziari	5	108	-104	-95,4
Partite varie verso clientela	234.205	165.421	68.784	41,6
TOTALE	9.614.744	7.917.122	1.697.621	21,4

L'incremento rispetto all'esercizio precedente trova contropartita nei maggiori crediti per cassa erogati.

Relativamente ai debiti per finanziamenti, pari a complessivi euro 9.338.558 mila, contro euro 7.728.615 mila dell'esercizio 2001, si forniscono i seguenti ulteriori dettagli:

□ la ripartizione per forme tecniche

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Enti creditizi				
anticipazioni a scadenza fissa	6.656.383	4.961.489	1.694.894	34,2
sconto di portafoglio	158.788	197.070	-38.282	-19,4
carte commerciali	55.774	75.779	-20.005	-26,4
denaro caldo e scoperto di conto	215.043	212.880	2.163	1,0
Enti finanziari				
corrispettivo attività cartolarizzate	2.233.389	2.258.685	-25.296	n.a.
mutui (*)	9.925	11.245	-1.320	-11,7
anticipazioni a scadenza fissa	9.256	10.103	-847	-8,4
altri	0	1.364	-1.364	n.a.
TOTALE	9.338.558	7.728.615	1.609.943	20,8

(*) includono il debito residuo in linea capitale dei contratti di locazione finanziaria che vedono la società in veste di conduttrice

□ la ripartizione in base alla durata residua

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
a breve termine (fino a 18 mesi)	5.598.088	4.921.715	676.373	13,7
a medio - lungo termine (superiore a 18 mesi) (*)	3.740.470	2.806.900	933.570	33,3
TOTALE	9.338.558	7.728.615	1.609.943	20,8

(*) include il corrispettivo delle attività cartolarizzate

Al riguardo si evidenzia che apposita struttura di finanza sintetica provvede a posizionare il riprezzamento della provvista alla *duration* delle operazioni.

Le altre voci del passivo

Ammontano a complessivi euro 575.008 mila, con un aumento di euro 175.235 mila rispetto al 2001 (+43,8%) e risultano così costituite:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Altre passività	524.291	350.447	173.844	49,6
Ratei e risconti passivi	50.717	49.326	1.391	2,8
TOTALE	575.008	399.773	175.235	43,8

L'incremento delle altre passività è dovuto alla variazione del saldo dei debiti verso fornitori (passato da euro 350.447 mila di fine 2001 ad euro 524.291 mila del 31 dicembre 2002), quale conseguenza del considerevole incremento del numero e del volume delle operazioni perfezionate nel mese di dicembre 2002 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I fondi a destinazione specifica

Ammontano a complessivi 61.572 mila euro, con una diminuzione di 5.208 mila euro rispetto al 2001 (-7,8%) e risultano così costituiti:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.550	9.646	904	9,4
Fondi imposte e tasse	36.442	42.334	-5.892	-13,9
Altri fondi rischi	14.580	14.800	-220	-1,5
TOTALE	61.572	66.780	-5.208	-7,8

Il decremento del saldo dei fondi imposte e tasse è dovuto a minori imposte correnti sul reddito dell'esercizio, per la deduzione di componenti negativi già ripresi a tassazione in precedenti esercizi.

I fondi in essere non hanno funzione rettificativa dell'attivo e coprono adeguatamente i presumibili oneri a fronte dei quali sono stati costituiti.

Il patrimonio netto

Al 31 dicembre 2002, il patrimonio netto della Società, comprensivo dell'utile netto dell'esercizio, è pari ad euro 308.922 mila, con un incremento di euro 24.976 mila (+8,8%) rispetto al 31 dicembre 2001.

L'incremento deriva dall'iscrizione a riserve del riparto utili esercizio 2001.

Per maggiori dettagli sulle variazioni, si fa rimando all'apposito prospetto riportato tra gli allegati di bilancio.

Commento dei dati economici

Il margine di interesse

Risulta pari ad euro 163.214 mila, con un incremento di euro 25.515 mila rispetto al 31 dicembre

2001 (+18,5%), quale risultante di:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Interessi attivi su crediti per operazioni di leasing	481.014	465.996	15.018	3,2
Interessi attivi su altri crediti	18.299	14.857	3.442	23,2
Interessi passivi ed oneri assimilati	-305.252	-316.626	11.374	-3,6
Commissioni passive	-30.847	-26.528	-4.319	16,3
TOTALE	163.214	137.699	25.515	18,5

Per quanto concerne gli interessi attivi su crediti per operazioni di leasing, la variazione (+3,2%) risente in positivo della crescita degli impieghi medi (passati da euro 6.8 miliardi del 2001 ad euro 8,1 miliardi del 2002) ed in negativo della riduzione, in linea con la dinamica dei mercati finanziari, del rendimento medio del portafoglio (attestatosi nel 2002 al 5,94%, contro il 6,82% dell'esercizio precedente).

Gli interessi attivi su altri crediti riflettono l'evoluzione dei crediti nei confronti della Società controllante derivanti dall'adozione del regime congiunto I.V.A. di Gruppo.

Il positivo andamento degli interessi passivi ed oneri assimilati è connesso alla dinamica dei tassi di mercato ed ad una più efficace gestione delle coperture finanziarie.

L'incremento delle commissioni passive, rappresentate dagli importi riconosciuti per la segnalazione ed acquisizione di operazioni di locazione finanziaria ed operativa, è in funzione della continua crescita dei volumi intermediati negli ultimi esercizi.

In estrema sintesi, quindi, l'aumento del margine di interesse riflette la crescita degli impieghi medi, con lo *spread* del portafoglio che, confermandosi ai livelli del 2001 (2,02%), ha interrotto la fase di progressiva erosione che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Il margine di contribuzione

E' di euro 176.791 mila, con un incremento di euro 28.868 mila (+19,5%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla già commentata favorevole dinamica fatta registrare dagli interessi attivi netti.

E' proseguito, inoltre, nell'esercizio in esame il positivo andamento del saldo dei proventi netti da intermediazione, passato da euro 10.224 mila del 2001 ad euro 13.577 mila del 2002 (+32,8%), grazie alla commercializzazione di prodotti con maggiori servizi complementari e, soprattutto, ai maggiori recuperi di spesa da clientela.

I costi di struttura

Consuntivano in euro 57.766 mila, con un aumento di euro 4.620 mila rispetto al 2001 (+8,7%).

Nel dettaglio, le spese per il personale sono aumentate di euro 1.536 mila (+5,5%), in funzione delle assunzioni rese necessarie per sostenere l'incremento delle attività e le nuove iniziative di sviluppo.

L'aumento fatto registrare dalle altre spese amministrative, passate da euro 17.667 mila del 31 dicembre 2001 ad euro 19.444 mila del 31 dicembre 2002 (+10,1%), è dovuto a maggiori spese per prestazioni di servizi vari resi da terzi e per canoni di locazione su immobili di terzi.

In aumento anche le quote di ammortamento conteggiate sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, passate da euro 7.748 mila del 2001 ad euro 9.055 mila del 2002 (+16,9%), in funzione degli oneri connessi al perfezionamento delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti ed all'attivazione del progetto "web leasing".

Per una più completa informazione, si fornisce di seguito un prospetto di raccordo tra i costi in commento e le risultanze delle voci di conto economico.

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Voce 40 Spese Amministrative:				
- Spese per il personale	29.944	28.271	1.673	5,9
- Altre spese amministrative	21.601	20.097	1.504	7,5
- Riclassifica canoni passivi di locazione finanziaria	-2.114	-2.247	133	-5,9
Voce 50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali:				
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali uso proprio	846	1.025	-179	-17,5
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.415	5.070	1.345	26,5
- Riclassifica quota capitale inclusa nei canoni passivi di locazione finanziaria	1.794	1.652	142	8,6
Voce 70 Altri proventi di gestione:				
- Recupero spese di personale distaccato presso altre società del Gruppo	-677	-540	-137	25,4
- Recupero di spese varie	-43	-182	139	-76,4
TOTALE	57.766	53.146	4.620	8,7

L'importo dei canoni di locazione finanziaria con la Società in veste di conduttrice (canoni passivi), allocato nella voce 40 di Conto Economico "Spese amministrative", in quello riclassificato è stato esposto, in applicazione del cosiddetto metodo finanziario per la contabilizzazione delle operazioni di leasing, tra gli interessi passivi ed oneri assimilati (per le quote interessi incluse nei canoni) e tra gli ammortamenti (per le quote capitali incluse nei canoni).

Gli accantonamenti, rettifiche e riprese di valore sui crediti

Ammontano complessivamente ad euro 44.689 mila, con un incremento di euro 13.470 mila rispetto all'esercizio precedente (+43,1%) e più dettagliatamente:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
minusvalenze e rettifiche di valore	51.610	37.384	14.226	38,1
riprese di valore	-12.682	-11.485	-1.197	10,4
oneri ed accantonamenti per revocatorie ed altre vertenze	5.941	5.320	621	11,7
TOTALE	44.869	31.219	13.650	43,7

La dinamica della voce risente dell'incremento delle svalutazioni prudenziali effettuate su posizioni classificate tra i crediti dubbi, con la percentuale di copertura di questi ultimi (rettifiche di valore/valore nominale) passata dal 51,3% di fine 2001 al 55,0% del 31 dicembre 2002 (+3,7%).

In linea con i maggiori impieghi di fine anno risultano essere, invece, le svalutazioni a fronte del c.d. rischio fisiologico insito nei *crediti in bonis*, con la percentuale di copertura di quest'ultimi sostanzialmente invariata (1,1% del 2002, contro 1,2% dell'anno precedente).

Nel prospetto che segue si fornisce, relativamente al saldo consuntivato, il raccordo tra la grandezza in commento e le risultanze delle voci del prospetto contabile di conto economico:

(in migliaia di euro)	rettifiche di valore	riprese di valore	minusvalenze e (plusvalenze)	indennizzi vari	oneri per revocatorie	TOTALE 2002	TOTALE 2001
crediti	46.409	-10.274	1.771	-4.499	5.941	39.348	41.961
recuperi su crediti radiati		-2.408				-2.408	- 3.420
beni rivenienti da locazione	47		-311			-264	- 142
TOTALE	46.456	-12.682	1.460	-4.499	5.941	36.676	38.399
voci di Conto Economico:							
costi	50 e 90		60	60	70 e 110		
ricavi		50	70	70	80		
Variatione riserva finanziaria						-4.220	-8.099
Rettifiche di valore su attività cartolarizzate						12.233	919
Rettifiche e riprese di valore su crediti complessive						44.689	31.219

Le componenti positive e negative di carattere straordinario

Presentano un saldo negativo di euro 2.796 mila, contro un saldo positivo di euro 493 mila del 31 dicembre 2001 e più dettagliatamente:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Utili (perdite) netti da realizzo di:				
immobili ad uso proprio	810	0	810	n.a.
altri beni	51	73	-22	-30,1
Perdite ed accantonamenti per rischi ed oneri diversi	-4.832	-1.291	-3.541	274,3
Altri proventi ed oneri	1.175	1.711	-536	-31,3
TOTALE	-2.796	493	-3.289	-667,1

Il sensibile incremento delle perdite ed accantonamenti per rischi ed oneri diversi è dovuto ad una vertenza (revocatoria fallimentare) riguardante vecchie operazioni di factoring perfezionate negli anni 1993-1995, prima della cessione del relativo ramo d'azienda.

Le imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, al netto della rilevazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee sorte in precedenti esercizi, ammontano a complessivi euro 28.988 mila, contro euro 26.628 mila del 2001 (+8,9%).

L'incremento riflette il maggior risultato ante imposte consuntivato nell'esercizio, mentre in miglioramento è risultato il *tax rate*, passato dal 41,6% del 2001 al 40,5% del 2002.

Per maggiori dettagli sulla variazioni intervenute nell'esercizio si fa rinvio all'apposito prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e le imposte effettivamente accantonate nell'esercizio, riportato nella parte C della nota integrativa

L'utile netto

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 si attesta ad euro 42.552 mila, contro euro 37.423 mila dell'esercizio precedente (aumento di euro 5.129 mila, pari al 13,7%).

In particolare, la formazione dell'utile netto nei due esercizi posti a raffronto può essere così sintetizzata:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse	163.214	137.699	25.515	18,5
Proventi di intermediazione e diversi	13.577	10.224	3.353	32,8
Costi di struttura	-57.766	-53.146	-4.620	8,7
Accantonamenti, rettifiche e riprese di valore su crediti	-44.689	-31.219	-13.470	43,1
Componenti positive e negative di carattere straordinario	-2.796	493	-3.289	-667,1
UTILE ANTE IMPOSTE	71.540	64.051	7.489	11,7
Imposte sul reddito	-28.988	-26.628	-2.360	8,9
UTILE NETTO	42.552	37.423	5.129	13,7

Indici di redditività

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento dei principali indici di redditività:

indice	2002	2001	2000	1999	1998
Margine di contribuzione / Totale attivo medio	1,8%	1,9%	2,3%	2,6%	2,8%
Costi di struttura / Margine di contribuzione	32,7%	35,9%	32,9%	38,1%	44,5%
Imposte sul reddito / Utile ante imposte	40,5%	41,6%	52,3%	49,4%	50,0%
Utile netto rettificato / Patrimonio medio	16,0%	13,0%	16,9%	15,7%	12,8%
Utile netto rettificato / numero azioni	0,0786	0,0567	0,0661	0,0563	0,0439

Per consentire una più agevole lettura degli indici, si ritiene opportuno riepilogare i valori delle grandezze medie utilizzate per la determinazione degli stessi.

(in migliaia di euro)		2002	2001	2000	1999	1998
Totale attivo medio	(1)	9.613.934	7.865.995	6.463.956	5.503.339	4.831.975
Patrimonio medio (capitale e riserve)	(2)	266.371	235.151	210.599	193.711	186.277
Numero delle azioni	(3)	541.260.026	540.409.416	539.671.511	539.316.076	539.316.076

(1) calcolato come media aritmetica del totale attivo alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente

(2) calcolato come media aritmetica del totale del capitale e delle riserve alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente

(3) calcolato come media aritmetica del numero delle azioni in essere alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente

Ai fini degli indici predetti, l'utile netto è stato considerato senza includere l'importo delle imposte anticipate relative a differenze temporanee sorte in esercizi precedenti pari a euro 4,1 milioni nel 2002, euro 6,8 nel 2001, euro 4,7 milioni nel 2000, ed euro 10,9 milioni nel 1999.

Il patrimonio, i requisiti prudenziali di vigilanza e le attività di rischio ponderate

Si riportano di seguito i dati relativi al patrimonio di vigilanza ed alle attività di rischio ponderate:

(in migliaia di euro)	2002	2001	variazioni assolute	%
A. Patrimonio di Vigilanza			-	
A. 1 Patrimonio di Base	267.399	240.341	27.058	0,11
A. 2 Patrimonio Supplementare	-	-	-	
A. 3 Elementi da dedurre	-	-	-	
A. 4 Patrimonio di Vigilanza*	267.399	240.341	27.058	0,11
B. Requisiti patrimoniali di Vigilanza				
B. 1 Rischi di credito**	392.636	318.550	74.086	0,23
B. 2 Rischi di mercato	247	128	119	0,93
<i>di cui:</i>				
- <i>rischi di cambio</i>	247	128		
B. 3 Altri requisiti prudenziali	56.145	57.309	-1.164	-0,02
B. 4 Totale requisiti patrimoniali	449.028	375.987	73.041	0,19
C. Attività di rischio ponderate				
C.1 Attività di rischio ponderate***	6.414.686	5.371.243	1.043.443	0,19
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	4,17%	4,47%	-0,31	-6,84
C.3 Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate	4,17%	4,47%	-0,31	-6,84

* Tiene conto dell'attribuzione a riserva di quota parte dell'utile di esercizio

** Calcolato sulla base del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (7%), mutuato dalle disposizioni imposte dall'Organo di Vigilanza per gli enti creditizi

*** Totale requisiti patrimoniali (B.4) moltiplicato per il reciproco del coefficiente

Il prospetto è stato redatto in base alla Raccomandazione della Banca d'Italia n. 63586 del 18.12.1998, al fine di dare una più chiara evidenza ai rischi creditizi che incidono sugli intermediari finanziari e al loro grado di capitalizzazione.

In particolare gli aggregati di vigilanza sopra esposti sono determinati secondo le definizioni fornite dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 217 del 5 agosto 1996.

Con riferimento al complesso delle attività cartolarizzate si precisa che nella voce B.3 "Altri requisiti prudenziali" è stato inserito l'importo del requisito patrimoniale relativo al rischio di credito delle attività cartolarizzate rimasto in capo alla Società.

Le operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto immobili di tipo non residenziale, è stata applicata la ponderazione ridotta (50%), così come disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 4114 del 26 gennaio 1999.

Le società partecipate

Locat Rent S.p.A. – Milano (partecipata al 50%)

Nel 2002 il mercato dell'auto in Italia ha fatto registrare 2,27 milioni di veicoli immatricolati, con un decremento del 5,9% rispetto all'anno precedente. Tale risultato non è ritenuto del tutto negativo considerato che il dato di giugno 2002 era in flessione del 13,4%, rispetto al 30 giugno 2001.

Per quanto riguarda il noleggio a lungo termine, si stima che nell'anno 2002 siano stati immatricolati ad uso locazione circa 250.000 veicoli nuovi pari all'11% del totale nazionale. Le prospettive per il 2003 per una crescita del settore noleggio a lungo termine appaiono in linea con quella del periodo appena concluso (10%-12%).

Nel corso del 2002 la Controllata ha acquisito ordini per 4.431 veicoli contro i 2.413 dello scorso anno. L'incremento percentuale del periodo è pari all'83,6%.

Anche le consegne sono passate da 1.994 del 2001 a 4.014 del 2002.

A fine 2002 il parco gestito è di 5.824 veicoli a noleggio e di 505 veicoli in fleet management per un totale di 6.329 veicoli, rispetto a 2.467 veicoli in gestione a fine 2001.

Per quanto riguarda la distribuzione del prodotto, particolarmente attivi sono stati i canali diretto e quello relativo agli agenti e procacciatori.

L'incremento significativo del parco veicoli ha consentito di consuntivare un margine lordo di gestione di 4,1 milioni di euro (+69% rispetto allo scorso esercizio).

Sono proseguiti gli investimenti necessari al consolidamento delle strutture aziendali: il margine lordo di gestione viene interamente assorbito dalla necessità di spesa del periodo pari a 4,8 milioni di euro. Per quanto riguarda il dettaglio dei costi di struttura, le spese inerenti il personale – con 3,3 milioni di euro – costituiscono la voce più rilevante.

Il risultato economico lordo prima delle imposte è stato negativo per 1,7 milioni di euro e comprende 0,9 milioni di euro per accantonamenti a fondi rischi su crediti.

L'iscrizione a conto economico di una parte del beneficio derivante dalle perdite pregresse e dalle imposte anticipate, per un valore di circa 3,6 milioni di euro, ha consentito di chiudere l'esercizio con un utile netto di 1,752 milioni di euro, proposto alla convocanda assemblea dei Soci a copertura delle perdite pregresse.

Al fine di accompagnare la crescita prevista dal *business plan* della Controllata, una convocanda assemblea dei Soci è chiamata a deliberare un aumento del capitale sociale di 5 milioni di euro, da realizzarsi entro il mese di maggio 2003, mediante l'emissione di n. 5.000.000 di nuove azioni ordinarie Locat Rent del valore nominale di euro 1 cadauna, da sottoscrivere pariteticamente da Locat e da Temsys, senza applicazione di alcun sovrapprezzo. L'impegno finanziario per Locat S.p.A. corrisponderebbe a 2,5 milioni di euro.

Locat Leasing d.o.o. – Zagabria (partecipata al 100%)

Nell'anno 2002 l'economia della Croazia ha proseguito il suo ciclo espansivo facendo registrare una crescita del PIL del 5,1% ed un tasso di inflazione medio del 2,2%.

Il mercato Croato, pertanto, rappresenta una forte opportunità di crescita per tutti i paesi occidentali e, per l'Italia in particolare - che è il primo *partner* commerciale della Croazia - in relazione alla stabilità del quadro politico ed alle positive prospettive di crescita economica. In tale contesto si inquadra, infatti, la recente acquisizione di *Zagrebacka Banka* da parte della Capogruppo UniCredito Italiano.

Il mercato del leasing Croato, seppur modesto in termini assoluti, presenta una buona dinamica di crescita ed un interessante livello di redditività (spread intorno al 5%). Infatti nell'anno 2002 il mercato del *leasing* è cresciuto del 70% circa sull'anno precedente, raggiungendo i 500 milioni di euro di nuovi contratti stipulati.

Locat Leasing d.o.o. ha stipulato nell'anno 2002 nuovi contratti di leasing per un ammontare complessivo di 11,3 milioni di euro, corrispondenti ad una quota di mercato del 2,2%, così suddiviso: 51% di *leasing* strumentale, 40% di *leasing* automobilistico e 9% di *leasing* nautico.

L'intero ammontare dei contratti è stato acquisito tramite la rete diretta della Controllata, non essendo ancora operativo l'accordo di collaborazione stipulato con *Zagrebacka Banka* a fine novembre 2002 ed i cui effetti si manifesteranno a partire dal corrente anno.

Gli impieghi puntuali a fine 2002 sono stati pari a 8 milioni di euro.

Il margine di interesse si è attestato a 194,4 mila euro, mentre il margine di contribuzione ha raggiunto la cifra di 315 mila euro (per effetto degli incassi di spese di istruttoria pari all'1,10% medio dei valori contrattuali).

Tenuto conto dei costi di struttura che sono stati pari a 461,9 mila euro, la società - dopo gli ammortamenti (38,8 mila euro) e gli accantonamenti prudenziali (72,5 mila euro) - ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita di 219,4 mila euro, che sarà riportata a nuovo, a fronte di un previsionale 2002 significativamente superiore (-581 mila euro).

Per quanto concerne l'esercizio 2003 la Controllata prevede l'aumento della propria quota di mercato grazie allo sviluppo delle reti commerciali, all'avvio del prodotto leasing immobiliare ed agli effetti dell'accordo di collaborazione con *Zagrebacka Banka*.

Il piano strategico 2003-2005 di Locat Leasing d.o.o. pone la società nelle condizioni di raggiungere il break-even operativo nel 2004 e di andare a collocarsi stabilmente fra i 5 *best performer* in termini di quota di mercato entro il 2005.

I profili di rischio e le procedure di governo

Nell'ambito di un processo volto ad elaborare sistemi sempre più complessi per la misurazione e gestione dei rischi, il 2002 ha segnato certamente un passaggio importante.

E' stato costituito il Circuito Analisti Fidi, allo scopo di pervenire ad una struttura creditizia sempre più coordinata, funzionalmente indipendente, omogenea nei suoi comportamenti e in ogni parte capace di produrre analisi creditizie di livello, coerenti con le esigenze della Società. Gli analisti fidi hanno nel contempo iniziato ad acquisire familiarità con sistemi di rating e punteggi di rischio, attraverso l'impiego di un Sistema di Pratica Elettronica ormai a regime.

Allo scopo di razionalizzare i sistemi di controllo e reporting è stata altresì costituita l'Unità Organizzativa Credit Risk Management. Tale funzione è anche destinata ad avviare in modo strutturato, con la supervisione della Capogruppo, le attività in ambito creditizio rientranti nel nuovo accordo sul capitale di Basilea.

In vista di Basilea è stato altresì formalizzato un gruppo di lavoro, comprendente anche una funzione orientata alla misurazione dei rischi operativi e la U.O. Finanza, che dal corrente anno ha

potuto utilizzare a regime un nuovo pacchetto di gestione rischi di mercato denominato Trinity e fornito dalla Società Brady.

Allo scopo di memorizzare, elaborare ed analizzare i dati su clienti e contratti, è stata infine avviata la costruzione di un data warehouse, che, a regime, è destinato a contenere anche tutte le informazioni necessarie per “Basilea II”.

I sistemi interni di controllo

Oltre al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione, il presidio dei controlli all’interno della Società è assicurato dal Comitato per i controlli interni e dall’Unità Organizzativa Auditing.

Il Comitato per i controlli interni è composto dal Presidente del C.d.A. e da due Consiglieri non operativi; alle riunioni è invitato a partecipare anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2002 si è riunito con cadenza trimestrale per valutare il lavoro svolto dall’Unità Organizzativa Auditing e, più in generale, per svolgere i compiti assegnati definendo obiettivi ed indirizzi per le attività di controllo.

All’Unità Organizzativa Auditing competono le attività volte a verificare il corretto funzionamento del sistema di Controlli Interni sia per quanto riguarda la Rete Commerciale e sia per la struttura operativa di Sede.

A tal fine, nel corso del 2002 ha effettuato 11 ispezioni in Filiali nonché ispezioni presso 10 Agenti. Ha inoltre effettuato verifiche presso le Unità Organizzative di Sede secondo un programma di lavoro condiviso con l’analogo funzione della Capogruppo.

Il personale, la struttura organizzativa e l’organizzazione

Il Personale

La politica di gestione e di sviluppo delle risorse umane ha consolidato quanto avviato negli anni scorsi con particolare riferimento ai piani di formazione, valutazione ed incentivazione.

La Società ha infatti investito nella formazione a supporto degli obiettivi aziendali di consolidamento della leadership nel mercato del leasing.

L’attività formativa è stata caratterizzata dai progetti di sviluppo delle competenze manageriali, di orientamento al mercato, di miglioramento delle competenze tecniche specialistiche che hanno riguardato in maniera trasversale tutte le funzioni ed i ruoli aziendali.

Particolare attenzione continua ad essere posta al processo di valutazione delle prestazioni quale strumento strategico di gestione delle risorse.

Anche con riferimento all’esercizio 2002 ha trovato applicazione il sistema premiante per obiettivi, sia a livello individuale e sia a livello di squadra, coinvolgendo oltre il 50% del personale.

È proseguita, inoltre, l’attuazione dei piani di stock option e di azionariato diffuso rivolti, oltre che al management, a tutto il Personale della Società ed alla rete agenziale.

Maggiori informazioni al riguardo sono fornite in un’apposita successiva sezione della presente relazione.

Al 31/12/2002 il personale ammontava a 495 unità, di cui 45 a tempo parziale e 8 a tempo determinato.

L’incremento complessivo dell’organico rispetto all’anno precedente è stato pari a 13 unità, le posizioni a part time sono passate da 43 a 45, mentre i contratti a tempo determinato sono passati da 1 a 8.

Alla fine dell’esercizio, le risorse destinate alla rete commerciale ammontavano circa al 50% dell’intera forza lavoro.

La ripartizione del personale è descritta nella tabella che segue:

categoria	2002	2001	variazioni
Dirigenti	23	20	3
Quadri Direttivi 3°/4° livello	88	85	3
Quadri Direttivi 1°/2° livello	77	72	5
Restante personale	307	305	2
TOTALE	495	482	13
di cui "part time"	45	43	2
di cui a tempo determinato	8	1	7

Per quanto riguarda le relazioni sindacali è stato mantenuto un clima di confronto aperto e costruttivo, con riferimento sia all'applicazione del Contratto Integrativo Aziendale e sia alla gestione delle ricadute di alcuni processi riorganizzativi aziendali.

In materia di sicurezza sul lavoro la Società ha continuato a prestare diligente attenzione agli interventi sia innovativi e sia manutentivi volti a garantire la salvaguardia della salute dei dipendenti.

La struttura operativa

La sempre crescente sensibilità alle esigenze di presidio dei rischi e di razionalizzazione dei processi e delle strutture demandate al loro governo ha guidato la Società nella modifica del proprio organigramma.

In particolare, per migliorare il presidio dei rischi derivanti dall'attività creditizia è stata costituita l'Unità Organizzativa Credit Risk Management posta alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.

L'obiettivo di più elevati livelli di efficienza dei processi e delle strutture ha indotto alla costituzione dell'Unità Organizzativa Bilancio e Servizi Operativi / Contabili, posta alle dipendenze del Vice Direttore Generale. L'iniziativa, concretizzatasi nella fusione dell'Unità Organizzativa Contabilità Generale e Bilancio e dell'Unità Organizzativa Operativo, è finalizzata a sfruttare al meglio sinergie interne ed economie di scala.

L'attenzione della Società alle esigenze di soddisfazione della clientela e di conoscenza del mercato ha determinato il riposizionamento della Filiale di Catania, ora dipendente dall'Area Commerciale Lazio e Sud.

Al 31 dicembre 2002 la rete commerciale della Società, anche quest'anno protagonista della vita produttiva aziendale, è strutturata in:

- 18 filiali e 1 punto commerciale (rete diretta)
- circa 3.000 sportelli bancari, 95 agenti e 181 procacciatori (rete indiretta).

L'organizzazione

Nell'ambito delle sinergie di Gruppo è stata attivata una convenzione con UGC Banca S.p.A., società del Gruppo UniCredito Italiano specializzata nel settore della gestione dei crediti anomali. In tal senso sono stati perseguiti obiettivi di ottimizzazione dei processi e di una più razionale allocazione delle risorse.

L'insieme delle iniziative di miglioramento dell'efficienza dei processi, del potenziamento delle infrastrutture informatiche hanno consentito anche la riorganizzazione dei flussi di lavoro ed il conseguente accorpamento di attività di carattere contabile presso la Direzione Generale di Milano con positivi impatti in termini di assorbimento di risorse e di tempi di esecuzione delle attività.

L'informazione sulle modifiche della struttura e sulle innovazioni organizzative è stata garantita dalla predisposizione e dalla costante manutenzione dei manuali operativi, fruibili da tutto il Personale anche tramite la intranet aziendale.

L'evoluzione prevedibile della gestione e le attività di ricerca e sviluppo

Il perdurare del clima di incertezza dello scenario economico nazionale ed internazionale, con il conseguente procrastinarsi dell'inizio dell'auspicata ripresa, porta a prevedere per il 2003 una crescita del mercato del leasing più contenuta rispetto al passato. L'ultimo dato formulato dall'associazione di categoria (ASSILEA), prevede, infatti, una crescita stimabile intorno al 2,5%, con andamenti omogenei tra i vari comparti.

In questo quadro, la Società, pur perseguendo l'obiettivo del mantenimento della *leadership* di mercato, privilegerà la profittabilità delle operazioni e la qualità del credito, anche a discapito di un certo calo dei volumi.

Il risultato economico, grazie anche all'ampliamento dei servizi offerti, con particolare attenzione a quelli con *revenues free-risk*, è atteso in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio appena chiuso.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

Le operazioni con parti correlate

Con riferimento alle raccomandazioni contenute nelle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, nel richiamare:

- i dati, forniti in appositi allegati alla Relazione della gestione, concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la puntuale osservanza del dettato dell'art. 136 del D. Lgs. 1/9/93 n.385 (testo unico in materia bancaria e creditizia) relativamente alle obbligazioni degli esponenti di enti creditizi e di società appartenenti a gruppi creditizi;

si sottolinea che le operazioni con Società del Gruppo rientrano nella normale operatività della Società, nel cui interesse sono state poste in essere, e che dette operazioni sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato.

In particolare, le operazioni con parti correlate, includono i rapporti di corrispondenza per servizi resi (c/c bancari) ed i finanziamenti contratti nell'ambito della normale attività di provvista. Sono ricompresi, inoltre, alcuni contratti di locazione finanziaria regolati anch'essi a condizioni di mercato.

Si segnala da ultimo che, in particolare nei confronti delle controparti di cui sopra, non sono state effettuate nell'esercizio e nei primi mesi successivi alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Le informazioni riguardanti il piano di stock option

Al fine di conseguire il più ampio coinvolgimento di tutto il Personale e di sostenere la motivazione del *management* è proseguito anche nel 2002 il Piano di incentivazione a medio termine approvato dalle Assemblee degli Azionisti del 28 aprile 2000 e 5 aprile 2002. Il Piano che si prefigge di

sottolineare l'importanza dell'operato dei dipendenti per i risultati della Società è rivolto a tutto il Personale della Società ed agli Agenti ed è stato attuato con:

- l'assegnazione gratuita di azioni Locat S.p.A. a n. 346 dipendenti, nell'ambito di una revisione del Premio aziendale, al fine di rafforzare il senso d'appartenenza e dare un segno tangibile del successo conseguito; le azioni sono gravate da un vincolo di indisponibilità per 3 anni dalla data di emissione. Nell'anno 2002 sono state assegnate ai dipendenti n. 936.280 azioni pari allo 0,17% del capitale sociale. Complessivamente, le azioni assegnate ai dipendenti sono pari a n. 2.412.090 corrispondenti allo 0,45% del capitale sociale;
- l'attribuzione gratuita di n. 2.600.000 diritti d'opzione (*stock option*) all'amministratore delegato non dipendente ed a n. 12 *managers* con la finalità di mantenere alta la fidelizzazione degli stessi con tangibili motivazioni per il raggiungimento degli obiettivi individuali e di quelli complessivi della Società, nonché la focalizzazione all'accrescimento del valore aziendale nel medio termine. I diritti potranno essere esercitati nel periodo fra il 1 giugno 2004 ed il 31 dicembre 2006, nel rapporto di 1 azione ordinaria Locat ogni diritto, limitatamente ai mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre e gennaio. Il prezzo d'esercizio è di Euro 0,779 pari al valore normale dell'azione (media dei prezzi ufficiali di mercato rilevati nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti avvenuta l'8 maggio 2002);
- l'attribuzione gratuita di n. 5.385.800 diritti d'opzione (*stock option*) a n. 59 collaboratori non legati alla Società da rapporto di lavoro subordinato (cosiddetti agenti), con la finalità di mantenere alta la fidelizzazione degli stessi con tangibili motivazioni per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. I diritti potranno essere esercitati nel periodo fra il 1 giugno 2004 ed il 31 dicembre 2005, nel rapporto di 1 azione ordinaria Locat ogni diritto, limitatamente ai mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre e gennaio. Il prezzo d'esercizio è di Euro 0,779 pari al valore normale dell'azione (media dei prezzi ufficiali di mercato rilevati nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti avvenuta l'8 maggio 2002).

Maggiori informazioni sul piano di *stock option* sono fornite nell'apposita sezione inserita nella parte D) della Nota integrativa.

Altre informazioni

In data 23 gennaio 2002, come già evidenziato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2001, il Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Lombardia aveva iniziato una "verifica fiscale a carattere generale ai fini dell'I.V.A., delle II.DD e di altri tributi ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e 63 del DPR 633/72 e del DPR 600/73", motivata dall'inserimento della Società nel "piano di verifica a soggetti di rilevanti dimensioni su direttiva del Ministero delle Finanze".

La verifica ha avuto termine il 31 maggio 2002 con la redazione e la sottoscrizione del relativo Processo Verbale di Costatazione, trasmesso all'Agenzia delle Entrate di Bologna, presso la quale la Società ha tempestivamente provveduto a depositare apposita memoria difensiva ed avviare formali colloqui.

Per quanto attiene le imposte dirette, i rilievi formulati riguardano la presunta indeducibilità di taluni costi ed oneri (svalutazioni ex art. 71 DPR 917/86) che, quando fosse dimostrata, troverebbe totale compensazione in costi ed oneri di natura diversa (minusvalenze realizzate in sede di cessione dei beni) deducibili in successivi periodi di imposta.

Al riguardo, ad oggi non è stato emesso nessun avviso di rettifica e, seppur i termini per un eventuale accertamento non siano ancora scaduti, dagli incontri finora avuti è emerso un sostanziale orientamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria a desistere dall'intraprendere attività accertatrice, accettando con ciò le tesi difensive della Società.

E' da ritenersi, pertanto, che le passività eventualmente nascenti dai rilievi in questione siano del tutto improbabili e remote.

In materia di imposte indirette è stato contestato il trattamento ai fini I.V.A. riservato a due contratti di leasing aeronautico ed, in particolare, la presunta insussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per poter fruire della fatturazione in regime di non imponibilità dei relativi canoni.

Ricordando che le operazioni sono state impostate dalla Società sulla base di specifiche dichiarazioni rilasciate dalle controparti e che, per espressa clausola contrattuale, l'onere che ne derivasse sarebbe posto a carico delle controparti stesse, va parimenti rilevato che l'Amministrazione Finanziaria ha provveduto, nel frattempo, a notificare un avviso di rettifica IVA per l'anno 1997 (i cui termini di accertamento scadevano il 31 dicembre 2002); nessun altro atto, invece, è stato emesso per le annualità successive, i cui termini sono, comunque, ancora aperti.

In relazione a quanto sopra, la Società sta valutando la convenienza di definire l'avviso di accertamento richiamato e, più in generale, i rilievi IVA contenuti nel Processo Verbale di Costatazione, in base alle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (c.d. Legge Finanziaria 2003).

In relazione a quanto sopra esposto, confermata la validità delle argomentazioni descritte, si è tuttavia provveduto, anche in relazione ad eventuali complicanze che dovessero insorgere nell'esercizio della rivalsa sulle controparti, ad accantonare prudenzialmente nel Fondo Imposte e Tasse l'importo di euro 1,5 milioni, che tiene conto anche dell'onere di una eventuale adesione alle sanatorie ex Legge Finanziaria 2003.

Infine, con riferimento alle specifiche normative in materia, si comunica quanto segue:

- La Società non possiede azioni proprie o della controllante, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. La Società non ha acquisito né alienato durante l'esercizio azioni proprie o della controllante, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- La Società ha adottato una struttura di *Corporate Governance* in linea con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, cui aveva aderito sin dal novembre 1999, e con le raccomandazioni formulate da CONSOB.
- La società ha adottato il Codice di Comportamento (Internal dealing), il cui testo viene allegato alla relazione di gestione.
- Le cariche di amministratore e sindaco ricoperte dai consiglieri della Società in altre società, così come rilevate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 febbraio 2003, sono fornite fra gli allegati alla relazione di gestione.
- La situazione a fine esercizio delle partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale è la seguente:

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (1)
Lorenzi Luca	Locat S.p.A.	4.810	2.890	7.700

(1) Azioni rivenienti da "Assegnazione straordinaria di utili alla generalità dei dipendenti sotto forma di azioni da emettere in sede di esecuzione di apposito aumento di capitale sociale gratuito deliberato ai sensi degli articoli 2349 e 2443 del Codice Civile."

- Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati conferiti alla Società di revisione KPMG S.p.A. tre ulteriori incarichi, per un corrispettivo complessivo di euro 58 mila. In particolare, i predetti incarichi hanno riguardato:
 1. parere di congruità del prezzo di esercizio dei diritti di opzione relativo al piano di incentivazione del Top Management, ai sensi dell'articolo 158, 1° comma, D.Lgs. 58/98;
 2. procedure limitate di analisi delle informazioni contabili relative ai crediti per contratti di leasing della società Pekao Leasing Sp.z.o. – Varsavia;
 3. valutazione del grado di affidabilità e solidità del sistema informativo della società - LM400 – nell'ottica di un suo maggiore utilizzo a fronte di più numerose esigenze applicative sia di interfacciamento a nuovi ambienti, sia in considerazione della normativa di sicurezza già emanata dall'Organo di Vigilanza o di prossima emanazione (Basilea II).

Il progetto di destinazione degli utili dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di euro 42.552.197. Vi proponiamo di destinare come segue:

Utile netto	€	42.552.197
5% alla riserva legale	€	2.127.610
Utile residuo	€	40.424.587
Dividendo degli azionisti:		
€ 0,038 per ognuna delle 541.728.166 azioni ordinarie	€	20.585.670
Alla riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il Personale	€	364.000
Alla riserva straordinaria	€	19.474.917

Con riferimento al disposto dell'ultimo periodo del comma 5 dell'art. 105 D.P.R. 917/86, si precisa che sull'intero ammontare dell'utile di cui è proposta la distribuzione è attribuibile ai soci il credito d'imposta di cui all'art. 14 del suddetto D.P.R. 917/86 (così detto "credito d'imposta pieno" o "ordinario"), con riduzione dell'importo di cui al comma 1, lett. A), del citato art. 105 (così detto "basket A").

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, desideriamo ringraziare le Banche del Gruppo UniCredito Italiano per il sostegno e la collaborazione sempre forniti alla Società.

Ringraziamo altresì la Direzione, il Personale ed i Collaboratori esterni della Società che con fattiva ed elevata professionalità hanno reso possibile l'ottenimento dei risultati positivi dell'anno 2002.

Ringraziamo, inoltre, l'Area della Vigilanza sugli Intermediari Finanziari della Banca d'Italia sia della Sede di Roma, sia della Filiale di Milano presso le quali, soprattutto nelle recenti operazioni di cartolarizzazione, la Società ha sempre trovato interlocutori cortesi e disponibili.

Un particolare ringraziamento, infine, al Collegio Sindacale per l'attività di controllo svolta ed alla Società di Revisione per la puntuale assistenza fornita, nonché alla CONSOB, all'ABI ed all'Associazione di categoria ASSILEA.

Milano, 28 febbraio 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla relazione

Prospetto delle attività e passività in essere nei confronti delle imprese appartenenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

(in migliaia di euro)	UniCredito Italiano SpA	Unicredit Banca Spa	Unicredit Banca Mobiliare	Banca Mediocredito	UGC Banca SpA	Altre*	Saldi al 31/12/02	Saldi al 31/12/01
ATTIVO								
20. Crediti verso enti creditizi								
a) a vista	-	3.831	-	-	-	-	3.831	3.050
b) altri crediti	238	4.425	45	61	3	69	4.841	3.496
40. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	377	377	758
100. Immobilizzazioni materiali	719	19.127	211	128	31	2.671	22.887	27.798
130. Altre attività	299.053	-	-	-	-	-	299.053	231.651
140. Ratei e risconti attivi:								
a) ratei attivi	543	585	2.614	4	70	113	3.929	3.593
b) risconti attivi	-	6.650	-	9.272	-	122	16.044	18.629
TOTALE DELL'ATTIVO	300.553	34.618	2.870	9.465	104	3.352	350.962	288.975
PASSIVO								
10. Debiti verso enti creditizi								
a) a vista	-	91.986	120	-	601	-	92.707	164.029
b) altri debiti	6.152.646	281.061	-	112.547	-	-	6.546.254	4.654.381
60. Ratei e risconti passivi:								
a) ratei passivi	19.451	1.226	3.709	-	-	31	24.417	23.871
b) risconti passivi	3	90	235	1	-	67	396	24
TOTALE DEL PASSIVO	6.172.100	374.363	4.064	112.548	601	98	6.663.774	4.842.305

Prospetto dei costi e dei ricavi dell'esercizio rivenienti dai rapporti con le imprese appartenenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

(in migliaia di euro)	UniCredito Italiano SpA	Unicredit Banca Spa	Unicredit Banca Mobiliare	Banca Mediocredito	UGC Banca SpA	Altre*	Saldi al 31/12/02	Saldi al 31/12/01
COSTI								
10. Interessi passivi e oneri assimilati	92.512	92.381	8.768	5.807	-	-	199.468	265.746
20. Commissioni passive	-	2.727	-	13	690	59	3.489	3.530
30. Perdite da operazioni finanz.	-	848	-	-	-	-	848	270
40. Spese amministrative	110	552	12	-	-	4	678	1.164
TOTALE COSTI	92.622	96.508	8.780	5.820	690	63	204.483	270.710
RICAVI								
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.877	16	-	-	-	68	10.961	6.302
20. Commissioni attive	-	-	4	134	-	-	138	101
70. Altri proventi di gestione:								
su canoni*	493	12.215	144	89	23	1.835	14.799	10.071
altri	-	48	-	-	69	57	174	0
TOTALE RICAVI	11.370	12.279	148	223	92	1.960	26.072	16.474

* la relativa quota capitale è: 432 10.607 126 78 20 1.614 12.877 8.562

* ALTRE: Adalya Banca Immobiliare, Xelion Banca, Tradinglab Banca, Clarima, UPA Unicredit Produzioni Accentrate, Cordusio, Fida Sim Spa, Unicredit Factoring, Pioneer Alt. Inv., Fiduciaria Risparmio Torino, GestCredit SGR, Pioneer Inv. Man. SpA, Quercia Software, Pioneer Global, Rolo Pioneer, Uniriscossioni, USI Unicredit Servizi Informativi.

Prospetto delle attività e passività in essere nei confronti della società partecipate Locat Rent S.p.A e Locat D.o.o.

(in migliaia di euro)	Locat Rent S.p.A.	Locat Leasing D.o.o.	Saldi al 31/12/02	Saldi al 31/12/01
ATTIVO				
40. Credito verso clientela	167	-	167	8
100. Immobilizzazioni materiali	234	-	234	171
140. Ratei e risconti attivi:				
a) ratei attivi	110	-	110	3
b) risconti attivi	17	-	17	-
TOTALE DELL'ATTIVO	528	-	528	182
PASSIVO				
60. Ratei e risconti passivi:				
a) ratei passivi	165	3	168	70
b) risconti passivi	2	-	2	-
TOTALE DEL PASSIVO	167	3	170	70

Prospetti dei costi e dei ricavi dell'esercizio rivenienti dai rapporti con le società partecipate Locat Rent S.p.A. e Locat D.o.o.

(in migliaia di euro)	Locat Rent S.p.A.	Locat Leasing D.o.o.	Saldi al 31/12/02	Saldi al 31/12/01
COSTI				
40. Spese amministrative	513	7	520	944
TOTALE COSTI	513	7	520	944
RICAVI				
70. Altri proventi di gestione	579	-	579	683
TOTALE RICAVI	579	-	579	683

Codice di comportamento (Internal Dealing)

Premessa

Il presente Codice – in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 2.6.3, 2.6.4 e 2.6.4 bis del “Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.” e approvato con Delibera Consob n. 13655 del 9 luglio 2002 - ha la finalità di dare trasparenza all’operatività sui titoli della LOCAT S.p.A. effettuata dalle Persone Rilevanti della stessa, per offrire agli investitori un valore segnalitico sulla percezione che le Persone Rilevanti hanno sulle prospettive della società.

Il Codice ha efficacia cogente per le persone rilevanti di LOCAT S.p.A..

Persone Rilevanti

Per Persone Rilevanti, destinatarie degli obblighi di comunicazione previsti dal Codice, si intendono: gli amministratori, i sindaci effettivi, il direttore generale, il vice-direttore generale, il responsabile della U.O. Bilancio e Servizi Operativi/Contabili ed il responsabile della U.O. Affari Generali e Societari della società.

Obblighi di comportamento ed informativi delle Persone Rilevanti

Devono essere comunicate alla Società le operazioni effettuate, per conto proprio e a qualsiasi titolo, dalle Persone Rilevanti, aventi ad oggetto:

- a) strumenti finanziari quotati (su mercati regolamentati) emessi dall’emittente o da sue controllate, escluse le obbligazioni non convertibili;
- b) strumenti finanziari, anche non quotati, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere, acquistare o vendere gli strumenti di cui al punto precedente;
- c) strumenti finanziari derivati, nonché covered warrant, aventi come attività sottostante gli strumenti finanziari di cui alla lettera a), anche quando l’esercizio avvenga attraverso il pagamento di un differenziale in contanti.

La Persona Rilevante è tenuta a comunicare anche le operazioni compiute dal coniuge non legalmente separato, dai figli minori, o fatta compiere da persone interposte, fiduciari o società controllate dalla stessa persona rilevante.

Le Persone Rilevanti dovranno, altresì, comunicare gli eventuali esercizi di diritti di opzione e di *stock options* salvo che, espressamente, non siano stati a ciò esentati da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le Persone Rilevanti, nel caso di operazioni di vendita sugli strumenti finanziari indicati alla lettera a) del precedente comma rivenienti da contestuale esercizio di *stock options*, dovranno dare menzione di tale circostanza.

Non si tiene conto:

- i) delle operazioni di prestito titoli, nell’ipotesi in cui la Persona Rilevante o gli altri soggetti di cui alla lettera a) assumano la posizione del prestatore, nonché della costituzione dei diritti di pegno o di usufrutto;
- ii) delle operazioni il cui ammontare, anche cumulato, sia inferiore all’importo di euro 50.000 per dichiarante;
- iii) delle operazioni compiute, anche per interposta persona o tramite fiduciari, fra i soggetti di cui al comma precedente;
- iv) delle operazioni effettuate nell’ambito di un rapporto di gestione su base individuale di portafogli di investimento, laddove il cliente rinunci espressamente ed irrevocabilmente alla facoltà di impartire istruzioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di cui alle lettere a), b), e c) del comma 1.

Soggetto preposto al ricevimento, gestione e diffusione delle informazioni

L'U.O. Affari Generali e Societari di Locat S.p.A. è il soggetto preposto al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle operazioni comunicate dalle Persone Rilevanti.

Ciascuna Persona Rilevante comunica al soggetto preposto le operazioni effettuate, nei modi seguenti:

- consegna brevi manu della comunicazione direttamente presso l'U.O. suddetta, in Milano viale Bianca Maria n. 4;
- trasmissione della comunicazione a mezzo telefax al numero 025568.427;
- inoltro della comunicazione via e-mail, all'indirizzo: grecom@locat.it.

Lo schema dei dati richiesti per le operazioni da parte delle Persone Rilevanti è allegato al presente Codice.

La Persona Rilevante darà un preavviso telefonico dell'invio di una comunicazione ai seguenti numeri: 025568.557, 025568.405.

Il Soggetto preposto dovrà fornire alla Persona Rilevante un riscontro immediato, tramite fax o e-mail, del ricevimento delle comunicazioni ricevute.

Per richieste di chiarimenti si potrà telefonare al numero 025568.557.

Comunicazione delle operazioni compiute dalle Persone Rilevanti

La Persona Rilevante deve effettuare la comunicazione alla Società entro il 5° (quinto) giorno di borsa aperta successivo a ciascun trimestre solare per le operazioni compiute in detto trimestre pari o superiori all'importo, anche cumulato, di 50.000 euro per dichiarante.

Le operazioni di ammontare significativo, ossia superiore ad euro 250.000, anche cumulate con altre del periodo di rilevazione e non precedentemente dichiarate, dovranno essere immediatamente comunicate dalla Persona Rilevante alla Società.

Il soggetto preposto provvede alla comunicazione al mercato delle operazioni compiute dalle persone rilevanti, comunicate alla società in osservanza del presente Codice:

- i) entro il 10° (decimo) giorno di borsa aperta successivo a ciascun trimestre solare alla comunicazione delle operazioni, anche cumulate, compiute dalle persone rilevanti pari o superiori a 50.000 euro;
- ii) senza indugio in caso di operazioni, anche cumulate, superiori a 250.000 euro.

Divieti e limitazioni al compimento di operazioni

E' fatto divieto alle persone rilevanti di compiere operazioni sugli strumenti finanziari di cui all'articolo 3 del Codice nei seguenti periodi:

- nei 30 giorni precedenti il Consiglio di Amministrazione di approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale;
- nei 15 giorni precedenti il Consiglio di Amministrazione di approvazione delle relazioni trimestrali.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si riserva la facoltà di vietare o limitare il compimento, da parte delle persone rilevanti, in altri periodi dell'anno, delle operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di cui all'articolo 3 del Codice.

Comunicazione delle operazioni compiute dalle persone rilevanti in comune con la Capogruppo UniCredito Italiano

Al fine di evitare duplicazioni di comunicazioni al mercato, le operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di cui all'articolo 3 del Codice effettuate da persone rilevanti sia della Capogruppo UniCredito Italiano, che di Locat S.p.A. dovranno essere comunicate al soggetto preposto al ricevimento delle informazioni della Capogruppo UniCredito Italiano, che provvederà ad effettuare la comunicazione al mercato.

Sanzioni in caso di mancata segnalazione

Qualora fosse accertata una mancata segnalazione da parte:

- di amministratori e sindaci:
sarà effettuata una comunicazione tardiva al mercato; l'omessa segnalazione sarà inoltre indicata nella relazione sulla gestione dell'anno in cui si è verificata la mancanza;
- del direttore generale, del vice direttore generale, del responsabile della U.O. Bilancio e Servizi Operativi/Contabili e del responsabile della U.O. Affari Generali e Societari:
saranno presi i provvedimenti previsti dal vigente Contratto Nazionale Collettivo per il Personale Dirigente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si riserva la facoltà di esaminare collegialmente la mancata segnalazione di operazioni e decidere collegialmente l'adozione di provvedimenti aggiuntivi o alternativi a quelli sopra indicati.

FILING MODEL
PER LA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2.6.4 DEL REGOLAMENTO

TABELLA: Comunicazioni delle operazioni di cui all'art. 2.6.4*

Società:												
Periodo di riferimento:												
Comunicazione: periodica <input type="checkbox"/> immediata <input type="checkbox"/>												
Dichiarante:				Qualifica:								
Comunicazioni di cui all'art. 2.6.4, comma 1, lettera a), nonché obbligazioni convertibili												
Data	Operazione ¹	Strumento finanziario ²	Cod Isin	Qtà	Prezzo unitario	Controvalore	Fonte ³					
Sub-TOTALE (A) ⁴												
Comunicazioni di cui all'art. 2.6.4, comma 1, lettera b) e c)												
Data	Operazione ⁵	Strumento finanziario ⁶	Categoria ⁷	Cod Isin	Strumento finanziario sottostante ⁸	Investimento/Disinvestimento effettivo			Investimento/Disinvestimento potenziale (nozionale)			Condizioni ⁹
						Qtà	Prezzo	Controv	Qtà	Prezzo	controv	
Sub-TOTALE (B) ¹⁰												
TOTALE (A) + (B)												

* Eventuali comunicazioni riguardanti operazioni di ammontare significativo non devono essere riportate nella comunicazione trimestrale o di periodo.

¹ Indicare la tipologia di operazione:

A = acquisto

V = vendita

S = sottoscrizione

O = altro, in tale caso specificare

² Indicare lo strumento finanziario oggetto dell'operazione:

AZO = azioni ordinarie

AZP = azioni privilegiate

AZR = azioni di risparmio

OBCV = obbligazioni convertibili

O = altro, in tal caso specificare lo strumento

Nel caso di operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari di società controllate indicare la denominazione della società.

³ Indicare l'origine dell'operazione:

- transazione sul mercato;
- transazione fuori mercato;
- conversione di obbligazioni convertibili;
- esercizio warrant;
- esercizio strumento derivati;
- esercizio covered warrant;
- altro, in tal caso specificare.

⁴ Indica il controvalore complessivo delle operazioni elencate nel modulo.

⁵ Indicare la tipologia di operazione:

A = acquisto

V = vendita

O = altro, in tale caso specificare

⁶ Indicare la tipologia di strumento derivato:

W = warrant

OPZ = opzione

PR = premio

CW = covered warrant

O = altro, in tal caso specificare

⁷ Indicare la categoria di strumento derivato:

C = call

P = put

O = altro, in tal caso specificare

⁸ Indicare lo strumento finanziario sottostante

⁹ Specificare le principali condizioni dello strumento (tra cui almeno strike, scadenza, multiplo)

¹⁰ Indica il controvalore complessivo delle operazioni riportate nel modulo, calcolato utilizzando il controvalore nozionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI LOCAT S.p.A.

Elenco cariche ricoperte dagli amministratori in società quotate
in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Consiglieri	Società	Carica
Mario Aramini	Quercia Software S.p.A.	Consigliere
	UniCredito Gestione Crediti S.p.A.	Consigliere
	UniCredit Factoring S.p.A.	Consigliere
William Arletti	Cassa di Risparmio di Carpi S.p.A.	Consigliere
	Banca Agricola Commerciale della R.S.M.	Consigliere
	UniCredit Banca S.p.A.	Consigliere
	Carimonte Holding	Vice Presidente
	Profingest	Consigliere
Mario Asquini	Friulia S.p.A.	Presidente Consiglio
	UniCredit Banca S.p.A.	Consigliere
Aldo Bacchiocchi	Banca dell'Umbria 1462 S.p.A.	Consigliere
Fabio Bolognini	Profingest	Consigliere
	Fidia Sgr S.p.A.	Consigliere
	Locat Rent S.p.A.	Consigliere
	Uniriscossioni S.p.A.	Consigliere
	UniCredit Factoring S.p.A.	Consigliere
Rosario Corso	Locat Rent S.p.A.	Presidente Consiglio
	Locat Leasing d.o.o.	Presidente Consiglio
Fausto Galmarini	Bank Pekao S.A.	Consigliere
	Bulbank A.D.	Vice Presidente
	UniCredit Factoring S.p.A.	Consigliere
	Uniriscossioni S.p.A.	Consigliere
	Banca Agricola Commerciale della R.S.M.	Consigliere
	UniCredito Gestione Crediti S.p.A.	Consigliere
Giorgio Guazzaloca	N.N.	
Alessandro Marcheselli	N.N.	
Luigi Marino	Bologna Fiere S.p.A.	Vice Presidente Vicario
Davide Mereghetti	N.N.	
Francesco Mezzadri Majani	Majani S.p.A.	Presidente Consiglio
	Velluto S.r.l.	Vice Presidente
	Profingest	Vice Presidente
Pietro Modiano	Pioneer Investment Management Limited	Presidente Consiglio
	Pioneer Global Opportunities P.L.C.	Presidente Consiglio
	Pioneer Investment Management USA Inc.	Vice Presidente
	Pioneer Alternative Investment Management Ltd	Presidente Consiglio
	Pioneer Investment Management Soc. di Gestione	Presidente Consiglio
	Pioneer Alternative Investment Management Sgr	Presidente Consiglio
	Pioneer Global Asset Management S.p.A.	Presidente Consiglio
	Euro Capital Structures Ltd	Consigliere
	Telecom Italia S.p.A.	Consigliere
	Borsa Italiana S.p.A.	Consigliere
	Tradinglab S.p.A.	Presidente Consiglio
	UniCredit Fondi Sgr PA	Vice Presidente
	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	Amministratore Delegato
	TLX S.p.A.	Consigliere
	UniCredit Private Banking S.p.A.	Consigliere
	UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.	Amministratore Delegato
	Enrico Montanari	UniCredit Private Asset Management Sgr S.p.A.
UniCredit Factoring S.p.A.		Vice Presidente
Giuseppe Serre	Banca C.R. Savigliano S.p.A.	Consigliere

Struttura e allegati del bilancio

Nota Introduttiva

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 che sottoponiamo alla Vostra attenzione è stato redatto – come di consueto – con l'applicazione di prudenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di legge, avuta come sempre presente l'esigenza di garantire, sul piano formale e del contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Il documento, predisposto in base alle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 ed alle istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari contenute nel provvedimento Banca d'Italia del 31 luglio 1992, è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in precedenza riportata.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio; in essa, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalle disposizioni sopra richiamate, vengono fornite altre informazioni complementari utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato d'esercizio.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- ❑ Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2001;
- ❑ Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto intervenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2001;
- ❑ Prospetto dei beni sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi;
- ❑ Stato patrimoniale e Conto economico delle società partecipate Locat Rent S.p.A. e Locat D.o.o;

La Società non ha redatto il bilancio consolidato, in quanto:

- l'attività svolta dalla controllata Locat Rent S.p.A. (partecipata al 50%) è ritenuta non inerente all'attività finanziaria, coerentemente a quanto disposto dall'Organo di Vigilanza in relazione al Gruppo Bancario UniCredito Italiano;
- I valori relativi alle poste di patrimonio netto e di risultato economico della controllata Locat Leasing D.o.o. – Zagabria (partecipata al 100%) sono tali da non evidenziare significative variazioni alle corrispondenti poste dei prospetti contabili.

L'informativa concernente l'attività ed i risultati delle società partecipate è riportata nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione KPMG S.p.A., in ossequio a quanto disposto dall'art. 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza) ed in esecuzione della delibera assembleare del 5 aprile 2002, che ha conferito l'incarico a detta Società per il triennio 2002/2004.

Schemi del bilancio dell'impresa

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2002 e raffronto con il 31 dicembre 2001

(importi in unità di euro)

ATTIVO	2002	2001
10. Cassa e disponibilità	32.942	11.228
20. Crediti verso enti creditizi:		
a) a vista	5.133.476	4.835.228
b) altri crediti	8.749.545	19.227.651
30. Crediti verso enti finanziari:		
b) altri crediti	187.176.854	190.193.107
40. Crediti verso clientela	280.852.685	242.168.104
di cui:		
- <i>per operazioni di factoring</i>	4.029.807	3.003.247
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:		
b) di enti creditizi	291.927	306.921
c) di enti finanziari	3.400.000	3.400.000
80. Partecipazioni in imprese del Gruppo	3.313.559	3.313.559
90. Immobilizzazioni immateriali	20.937.968	26.028.976
di cui:		
- <i>avviamento</i>	14.629.884	18.274.619
100. Immobilizzazioni materiali	9.355.676.586	7.651.064.569
di cui:		
- <i>beni dati in locazione finanziaria</i>	8.250.864.754	6.818.240.076
- <i>beni in attesa di locazione finanziaria</i>	1.043.658.680	747.819.303
130. Altre attività	569.012.338	414.663.580
140. Ratei e risconti attivi:		
a) ratei attivi	32.140.372	31.081.816
b) risconti attivi	78.023.683	70.470.821
TOTALE DELL'ATTIVO	10.544.741.935	8.656.765.560

PASSIVO	2002	2001
10. Debiti verso enti creditizi:		
a) a vista	215.042.731	212.795.229
b) a termine o con preavviso	6.873.730.504	5.234.967.439
20. Debiti verso enti finanziari:		
b) a termine o con preavviso	2.173.585.814	2.193.621.336
30. Debiti verso clientela:		
b) a termine o con preavviso	236.951.379	167.138.854
di cui:		
- per operazioni di factoring	3.038.413	1.911.040
50. Altre passività	528.254.180	349.036.854
60. Ratei e risconti passivi:		
a) ratei passivi	38.903.484	37.512.174
b) risconti passivi	107.779.617	110.967.215
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.549.594	9.646.309
80. Fondi per rischi ed oneri:		
b) fondi imposte e tasse	36.441.471	42.334.301
c) altri fondi	14.580.258	14.799.386
120. Capitale	173.353.013	173.053.404
140. Riserve:		
a) riserva legale	7.550.779	5.679.596
c) altre riserve	85.466.914	67.789.808
170. Utile d'esercizio	42.552.197	37.423.655
TOTALE DEL PASSIVO	10.544.741.935	8.656.765.560
GARANZIE ED IMPEGNI		
10. Garanzie Rilasciate	291.927	306.921
20. Impegni	4.103.905.804	4.164.919.951

Il Presidente
Francesco Mezzadri Majani

L'Amministratore Delegato
Rosario Corso

Il Capo Contabile
Adriano Pozzati

Conto economico dell'esercizio 2002 e raffronto con l'esercizio 2001

(importi in unità di euro)

COSTI	2002	2001
10. Interessi passivi ed oneri assimilati	377.740.464	331.873.482
20. Commissioni passive	30.746.786	26.519.050
30. Perdite da operazioni finanziarie	551.074	988.535
40. Spese amministrative:		
a) spese per il personale	29.943.902	28.271.301
di cui:		
- salari e stipendi	20.927.668	20.074.499
- oneri sociali	7.029.192	6.713.231
- trattamento di fine rapporto	1.987.042	1.483.571
b) altre spese amministrative	21.600.918	20.096.798
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.574.042.501	2.247.040.710
di cui:		
- <i>su beni dati in locazione finanziaria</i>	2.515.938.908	2.192.603.232
60. Altri oneri di gestione	45.151.172	40.326.265
di cui:		
- <i>oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria</i>	7.374.430	6.861.330
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	8.158.878	6.508.000
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	21.910.881	15.435.676
110. Oneri straordinari	7.127.787	1.095.682
130. Imposte sul reddito	28.988.078	26.627.535
140. Utile d'esercizio	42.552.197	37.423.655
TOTALE COSTI	3.188.514.638	2.782.206.689

RICAVI	2002	2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui: - <i>su titoli a reddito fisso</i>	113.620.942 17.744	58.094.362 18.630
30. Commissioni attive	928.183	243.710
50. Riprese di valore su crediti per accantonamenti per garanzie e impegni	12.681.229	11.485.364
70. Altri proventi di gestione di cui: - <i>canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria</i> - <i>proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria</i>	3.054.520.132 2.952.583.157 13.057.967	2.709.465.275 2.629.840.322 10.536.177
80. Proventi straordinari	6.764.152	2.917.978
TOTALE RICAVI	3.188.514.638	2.782.206.689

Il Presidente
Francesco Mezzadri Majani

L'Amministratore Delegato
Rosario Corso

Il Capo Contabile
Adriano Pozzati

Nota integrativa

Parte A) Criteri di valutazione

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'*International Accounting Standards Committee* (I.A.S.C.), come meglio specificato oltre.

I criteri di valutazione adottati sono stati comunicati al Collegio Sindacale e, nei casi previsti dalla legge, concordati con lo stesso. I criteri risultano in linea con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del collegio sindacale nei casi previsti dalla legge, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, il periodo di ammortamento dell'avviamento relativo al disavanzo di fusione originatosi a seguito dell'incorporazione di Locat Locazione Attrezzature S.p.A. e Credit Leasing S.p.A. in Isefi S.p.A., operazione perfezionatasi nel 1997, è stato determinato in dieci anni. Anche in considerazione delle caratteristiche proprie dell'attività di leasing, si è ritenuto, infatti, che la realizzata aggregazione consentirà alla Società di beneficiare nel medio - lungo periodo di vantaggi competitivi sia in termini di quote di mercato che di economie di scala e quindi di profittabilità.

Analogo trattamento è stato riservato all'avviamento generatosi a seguito della fusione per incorporazione di Findata Leasing S.p.A. e Quercia Leasing S.p.A., operazione perfezionatasi nell'esercizio 1999.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali ad uso proprio

I beni ad uso proprio sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle rivalutazioni effettuate in base a specifiche leggi, rettificato dalle quote di ammortamento effettuate; gli stessi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in base alle aliquote previste dalla normativa fiscale, considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le operazioni di locazione finanziaria che vedono la Società in veste di conduttrice, vengono rappresentate tra gli impegni per l'importo dei canoni ancora da corrispondere al locatore.

Beni rivenienti da contratti di locazione finanziaria

I beni tornati nella disponibilità della Società a seguito della risoluzione del contratto con successiva definizione del rapporto con la controparte, sono iscritti in bilancio al minore tra il valore residuo netto ed il presumibile valore di realizzo.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) ed operativa (noleggio) sono contabilizzate, in linea con la normativa vigente, registrando nell'attivo i cespiti al loro costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle rivalutazioni effettuate in base a specifiche leggi, al netto degli ammortamenti effettuati.

Nel Conto Economico vengono iscritti i canoni maturati nell'esercizio e le quote di ammortamento dei beni.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati a partire dall'esercizio del loro utilizzo economico con le seguenti modalità:

- i beni relativi a contratti di locazione finanziaria perfezionatisi tra il 1° gennaio 1988 ed il 31 dicembre 1994 sono ammortizzati in quote determinate in funzione della durata del contratto e commisurate al costo del bene diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto, nei limiti consentiti dalla normativa fiscale vigente (art. 67 DPR 917/1986);
- i beni relativi a contratti di locazione finanziaria la cui consegna sia avvenuta dal 1° gennaio 1995 sono ammortizzati in quote determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario (art. 67 DPR 917/1986 come modificato dalla legge 28 dicembre 1995 n. 549); per tali beni, gli importi versati dai clienti alla stipula del contratto vengono considerati per intero ricavi (canoni) e costi (ammortamenti) di competenza.

I beni oggetto di contratti di locazione operativa (noleggio) sono ammortizzati in base alle aliquote ordinarie, eventualmente maggiorate da quote di ammortamenti anticipati, al fine di riflettere la prevista vita economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote utilizzate sono quelle indicate dalla normativa fiscale con riferimento al bene ed alle classi merceologiche cui appartengono le imprese locatarie (art. 67 DPR 917/1986).

I beni in attesa di locazione, inseriti in bilancio al costo senza conteggiare alcun ammortamento, si riferiscono a beni già spediti dai fornitori ai locatari e per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non era ancora stata ricevuta la dichiarazione di accettazione o il verbale di installazione, che dà inizio al contratto ed all'esazione dei canoni.

I beni in allestimento per locazione finanziaria accolgono il totale dei costi sostenuti sino alla data di fine esercizio a fronte di immobilizzazioni in corso di completamento.

Le svalutazioni dei crediti residui impliciti nei canoni di locazione finanziaria e dei beni rivenienti da contratti di locazione finanziaria sono iscritte a rettifica della voce 100 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", rilevando il relativo costo nella voce 50 del Conto Economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali".

Titoli ed altri valori mobiliari

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I titoli in portafoglio sono tutti considerati titoli immobilizzati in quanto destinati ad essere detenuti stabilmente fino alla loro scadenza.

Essi vengono valutati in base al costo di acquisto, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore nel caso in cui si manifesti la possibilità che gli emittenti non siano in grado di provvedere a rimborsare il prestito.

Partecipazioni

Le partecipazioni vengono valutate con il metodo del costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità dei debitori ed alle eventuali garanzie rilasciate.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di un'attenta valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni, alla luce anche delle informazioni di cui si è in possesso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori.

Per i crediti relativi a contratti di locazione finanziaria ed operativa si tiene altresì conto del valore di presumibile realizzo dei beni oggetti dei relativi contratti.

Circa le diverse categorie dei “*crediti dubbi*”, si precisa quanto segue:

- *sofferenze*, individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni equiparabili: la valutazione avviene su base analitica;
- *partite incagliate*, definiscono quell'area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo: la valutazione avviene su base analitica.

Qualora venissero meno, in tutto o in parte, i motivi che hanno originato le svalutazioni, si dà luogo alle necessarie riprese di valore.

Per quanto concerne i “*crediti in bonis*” si procede ad una svalutazione forfetaria delle esposizioni su basi storico/statistiche, al fine di tenere conto del cosiddetto rischio fisiologico.

I *crediti rivenienti da operazioni di cessione di crediti d'impresa* sono iscritti in appositi "di cui" denominati "per operazioni di *factoring*" nelle pertinenti voci e sottovoci dell'attivo per un importo pari al valore nominale del credito acquisito. Le eventuali posizioni debitorie rivenienti da tali operazioni sono iscritte in appositi "di cui" denominati "per operazioni di *factoring*" inseriti nelle pertinenti voci e sottovoci del passivo.

Operazione di cartolarizzazione (Legge 130 del 30 aprile 1999)

Gli importi incassati come corrispettivo per la cessione pro-soluto dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria vengono iscritti, fino a quando i relativi canoni non sono stati esplicitati (emissione della fattura), nella voce 20 del Passivo – “Debiti verso enti finanziari”.

Al momento della fatturazione dei canoni, il relativo importo viene stralciato dai crediti, in contropartita della voce di debito di cui sopra e, per la differenza, della voce “10” di conto economico “Interessi passivi ed oneri assimilati”, imputati a conto economico per competenza, in considerazione della natura finanziaria delle operazioni stesse.

L'importo dei crediti ceduti per i quali la Società continua a svolgere, in base ad apposito mandato, l'attività di incasso vengono iscritti nei conti d'ordine “Crediti in amministrazione per l'incasso”.

Eventuali somme poste a presidio delle operazioni di cartolarizzazione vengono iscritte, nelle pertinenti voci, al presumibile valore di realizzo.

Nella sezione C – Informazioni sullo Stato Patrimoniale, viene fornita una informativa completa sui valori contabili relativi alle operazioni di cartolarizzazione.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

Debiti

Sono iscritti in bilancio in base al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette il debito maturato a favore di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi imposte e tasse includono:

- i debiti per le imposte dirette (IRPEG) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovute in relazione alle norme tributarie in vigore. Essi sono iscritti al lordo di acconti già versati, di ritenute d'acconto subite e di crediti d'imposta;
- le passività che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite);
- gli accantonamenti per imposte probabili, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati, prudenzialmente effettuati in base al presumibile esito degli accertamenti non definitivi e dei contenziosi tributari in corso.

Il trattamento della fiscalità differita attiva e passiva è meglio illustrato nel paragrafo successivo.

Gli altri fondi includono accantonamenti a fronte di passività la cui esistenza è probabile, ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminabili al momento della redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite

La fiscalità differita, legata alle differenze temporanee che si originano per effetto delle diverse regole tributarie che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa rispetto alle regole civilistiche che governano il calcolo del risultato del bilancio, viene rilevata nel rispetto dei principi di competenza economica, di prudenza e di effettiva realizzazione degli utili iscrivibili a bilancio.

In particolare:

- le passività per imposte differite, che si originano dalle differenze temporanee che saranno imponibili negli esercizi a venire, sono integralmente iscritte in bilancio nell'esercizio di rilevazione dei componenti di costi e ricavi cui si riferiscono;
- le attività per imposte anticipate, che si originano dalle differenze temporanee che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono iscritte in bilancio solo se esiste, in relazione alla capienza dei redditi futuri attesi, la ragionevole certezza del loro recupero;
- l'ammontare delle imposte anticipate iscritto in bilancio viene rivisto ogni anno al fine di verificare se continua a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili che ne consentano la recuperabilità e, nel contempo, se possono essere iscritte attività escluse in passato;
- le imposte differite e le imposte anticipate sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono allocate, in contropartita della voce "Imposte sul reddito" del conto economico, rispettivamente nella sottovoce "Fondi imposte e tasse" e nella voce "Altre attività" dello Stato Patrimoniale.

I suddetti principi fanno riferimento al documento n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito" statuito dai consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e rispettano le istruzioni impartite in materia dalla Banca d'Italia (Provvedimento 3 agosto 1999, pubblicato sulla G.U. del 12 agosto 1999 n. 188) e dalla CONSOB (Comunicazione 30 luglio 1999 n. 99059010).

Attività e passività in valuta (incluse le operazioni fuori bilancio)

Le attività e le passività in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio; il saldo di tale valutazione viene imputato a conto economico nella voce "Profitti da operazioni finanziarie" o "Perdite da operazioni finanziarie".

I crediti residui impliciti nei canoni di locazione finanziaria relativi a contratti fronteggiati da apposita provvista di valuta, sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni in valuta a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura del bilancio per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

I costi ed i ricavi in valuta estera sono rilevati in base al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

Costi e ricavi

Sono rilevati nel rispetto del principio della competenza mediante l'apposizione delle necessarie rettifiche dei ratei e dei risconti di fine esercizio.

In particolare, la competenza economica delle provvigioni corrisposte per l'acquisizione di contratti di locazione finanziaria viene rilevata con le seguenti modalità:

- per i contratti perfezionati entro il 31 dicembre 1994 la rilevazione avviene sulla base della durata contrattuale;
- per i contratti perfezionati dopo il 31 dicembre 1994 la rilevazione avviene in funzione delle quote di interessi attivi riportate nei relativi piani di ammortamento finanziario.

Impegni

Nella presente voce figurano tutti gli impegni irrevocabili assunti dalla Società, determinati con riferimento al relativo prezzo contrattuale. In dettaglio:

- i contratti derivati, posti in essere ai fini di copertura, sono valutati in base a criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione delle attività e delle passività ad essi collegati.
I differenziali maturati sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi, secondo il principio della competenza economica;
- i margini disponibili su fidi concessi sono rappresentati dalla differenza tra il valore finale dei beni in allestimento o in attesa di locazione e il totale dei costi sostenuti alla data di fine esercizio, al netto di eventuali canoni incassati anticipatamente;
- per le operazioni di locazione finanziaria che vedono la Società in veste di conduttrice, viene rilevato l'importo complessivo delle rate con scadenza successiva alla data di riferimento della situazione.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 - Attivo

Cassa e disponibilità (voce 10)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 33 mila, contro euro 11 mila al 31 dicembre 2001.

La voce comprende le giacenze di liquidità e i valori bollati presso la sede e le filiali (euro 9 mila al 31 dicembre 2002 ed euro 7 mila al 31 dicembre 2001), oltre ai saldi attivi dei conti correnti postali ed altre disponibilità presso gli uffici postali (euro 24 mila al 31 dicembre 2002 e euro 4 mila al 31 dicembre 2001).

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 13.883 mila, contro euro 24.063 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
disponibilità su depositi e conti correnti	5.133	4.835
per canoni di locazione finanziaria ed operativa	4.860	3.539
per interessi di mora	161	106
altri	3.890	15.689
<i>rettifiche di valore:</i>		
per interessi di mora	-161	-106
TOTALE	13.883	24.063

Gli altri crediti accolgono gli importi delle disposizioni di pagamento pre-autorizzate (RID) relative a rate scadute nei giorni antecedenti la data del bilancio e che, per effetto dei giorni valuta concordati con le banche negoziatrici, sono stati accreditati nei primi giorni dell'anno successivo.

La voce, comprendendo i canoni futuri relativi ai beni dati in locazione finanziaria ed operativa, per fasce di vita residua risulta:

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere		di cui			
	2002	2001	2002	2001	quote capitali		quote interessi	
fino a tre mesi	9.621	20.962	3.415	3.249	3.110	2.794	306	455
da tre mesi a un anno	-	-	9.706	9.800	9.066	8.691	639	1.109
da un anno a cinque anni	-	-	8.741	20.363	8.419	19.256	322	1.107
oltre cinque anni	-	-	274	26	255	26	19	-
durata indeterminata	4.423	3.207	128	1	128	1	-	-
TOTALE	14.044	24.169	22.264	33.439	20.978	30.768	1.286	2.671
rettifiche di valore	-161	-106	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	13.883	24.063	22.264	33.439	20.978	30.768	1.286	2.671

Crediti verso enti finanziari (voce 30)

Ammontano al 31 dicembre 2002 a euro 187.177 mila, contro euro 190.193 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
per canoni di locazione finanziaria ed operativa	194	263
per interessi di mora	8	3
verso Absolute Funding S.r.L.	149.309	152.583
verso Locat Securitisation Vehicle S.r.L.	37.674	37.347
<i>rettifiche di valore:</i>		
per interessi di mora	-8	-3
TOTALE	187.177	190.193

I crediti verso Absolute Funding S.r.L. e Locat Securitisation Vehicle S.r.L., società cessionarie delle attività cartolarizzate ed iscritte nell'Elenco Speciale ex art. 107 T.U. Bancario, rappresentano la quota parte del corrispettivo di cessione dei crediti cartolarizzati, la cui regolazione è differita rispetto al *closing* delle operazioni.

La voce, comprendendo i canoni futuri relativi ai beni dati in locazione finanziaria ed operativa, per fasce di vita residua risulta:

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere		di cui			
	2002	2001	2002	2001	quote capitali		quote interessi	
fino a tre mesi	126	17.527	298	291	258	220	40	71
da tre mesi a un anno	-	-	896	879	797	678	99	201
da un anno a cinque anni	186.923	172.449	2.042	2.602	1.821	1.968	221	634
oltre cinque anni	-	-	726	1.556	700	1.227	26	329
durata indeterminata	136	220	-	27	-	27	-	-
TOTALE	187.185	190.196	3.962	5.355	3.576	4.120	386	1.235
rettifiche di valore	-8	-3	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	187.177	190.193	3.962	5.355	3.576	4.120	386	1.235

Crediti verso clientela (voce 40)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 280.853 mila, contro euro 242.168 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
per canoni di locazione finanziaria ed operativa	322.946	285.565
per operazioni di factoring	8.169	7.178
per operazioni di credito al consumo	32	42
per interessi di mora	40.819	38.293
altri	9.653	8.166
<i>rettifiche di valore:</i>		
- per interessi di mora	-40.819	-38.293
- per i restanti crediti	-59.947	-58.783
TOTALE	280.853	242.168

I crediti per canoni di locazione finanziaria ed operativa riguardano sia normali canoni non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio sia crediti derivanti dalla fatturazione anticipata, rispetto alle scadenze contrattuali, di canoni di locazione. Questi ultimi trovano riscontro, al netto dell'I.V.A., nella voce Risconti passivi.

L'importo di crediti per operazioni di factoring è pari al valore nominale dei crediti rivenienti da operazioni di cessione di crediti d'impresa di cui all'art.1, comma 1, della L. 52/91, incluse eventuali esposizioni creditorie verso i cedenti.

Al 31 dicembre 2002 i crediti per anticipazioni concesse alla clientela per operazioni di factoring, tutti assunti con la clausola pro solvendo, ammontano, al lordo delle rettifiche di valore, a euro 5.448 mila contro euro 5.521 mila al 31 dicembre 2001.

Gli altri crediti sono costituiti da interessi di pre-finanziamento (canoni di pre-locazione) su contratti che prevedono stati di avanzamento lavori, di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio ed addebitati alla clientela nei primi giorni dell'anno successivo.

La voce, comprendendo i canoni futuri relativi ai beni dati in locazione finanziaria ed operativa, per fasce di vita residua risulta:

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere		di cui			
	2002	2001	2002	2001	quote capitali		quote interessi	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001
fino a tre mesi	178.527	140.182	397.265	308.028	319.058	250.904	78.207	57.124
da tre mesi a un anno	6.179	7.281	1.192.212	910.832	988.585	761.563	203.627	149.269
da un anno a cinque anni	14.074	14.517	3.827.711	2.903.993	3.295.926	2.491.804	531.785	412.189
oltre cinque anni	-	-	1.726.478	1.313.000	1.565.740	1.172.506	160.738	140.494
durata indeterminata	182.839	177.264	74.524	81.284	74.524	81.284	-	-
TOTALE	381.619	339.244	7.218.190	5.517.137	6.243.833	4.758.061	974.357	759.076
rettifiche di valore	-100.766	-97.076	-116.437	-108.629	-116.437	-108.629	-	-
VALORE NETTO	280.853	242.168	7.101.753	5.408.508	6.127.396	4.649.432	974.357	759.076

Con riferimento ai crediti complessivi (verso enti creditizi, enti finanziari e clientela) si forniscono, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organo di Vigilanza, le seguenti ulteriori informazioni:

□ la situazione dei crediti per cassa

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
A Crediti dubbi	194.719	197.579	125.716	117.662	69.003	79.917
<i>di cui interessi di mora</i>	34.848	32.678	34.848	32.678	-	-
A1 Sofferenze	141.048	128.032	91.929	81.762	49.119	46.270
<i>di cui interessi di mora</i>	21.787	18.975	21.787	18.975	-	-
A2 Incagli	53.671	69.547	33.787	35.900	19.884	33.647
<i>di cui interessi di mora</i>	13.061	13.703	13.061	13.703	-	-
						-
B Crediti in bonis	6.387.816	4.886.737	91.656	88.151	6.296.160	4.798.586
<i>di cui interessi di mora</i>	6.140	5.724	6.140	5.724	-	-
						-
TOTALE	6.582.535	5.084.316	217.372	205.813	6.365.163	4.878.503
<i>di cui interessi di mora</i>	40.988	38.402	40.988	38.402	-	-

Per facilitare la lettura della tabella, si forniscono le seguenti precisazioni:

- sono ricompresi, in aggiunta ai crediti esposti nelle voci 20, 30 e 40 dell'Attivo, anche i crediti impliciti (quote capitali a scadere) nelle operazioni di locazione finanziaria ed operativa nonché la rivalutazione dei crediti impliciti per i contratti espressi in valuta (voce 130 dell'attivo e voce 50 del passivo);
- i crediti in bonis sono direttamente rettificati dalla quota capitale contenuta nei ratei attivi e nei risconti passivi per canoni di locazione rispettivamente da fatturare o fatturati alla data di bilancio (euro 64.641 mila al 31 dicembre 2002 e euro 55.510 mila al 31 dicembre 2001);
- non sono ricomprese le disponibilità ed altri crediti verso enti creditizi, nonché i crediti verso enti finanziari relativi alle società cessionarie delle attività cartolarizzate;
- i crediti per operazioni di factoring sono riportati solo per l'importo delle anticipazioni concesse (euro 5.448 mila al 31 dicembre 2002 e euro 5.521 mila al 31 dicembre 2001);
- le rettifiche di valore sui crediti in bonis includono, per l'esercizio 2001, l'eccedenza dei fondi ammortamento civilistico-fiscali rispetto a quelli calcolati con il c.d. metodo finanziario.

□ la dinamica dei crediti dubbi

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda iniziale al 31 dicembre 2001	128.032	69.547
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>18.975</i>	<i>13.703</i>
B. Variazioni in aumento	50.637	20.069
<i>B.1 ingressi da crediti in bonis</i>	<i>29.238</i>	<i>16.066</i>
<i>B.2 interessi di mora</i>	<i>2.812</i>	<i>-</i>
<i>B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi</i>	<i>12.329</i>	<i>582</i>
<i>B.4 altre variazioni in aumento</i>	<i>6.258</i>	<i>3.421</i>
C. Variazioni in diminuzione	37.621	35.945
<i>C.1 uscite verso crediti in bonis</i>	<i>1.390</i>	<i>683</i>
<i>C.2 cancellazioni</i>	<i>16.163</i>	<i>3.948</i>
<i>C.3 incassi</i>	<i>4.767</i>	<i>5.372</i>
<i>C.3.1 interessi di mora</i>	<i>-</i>	<i>642</i>
<i>C.4 realizzi per cessioni</i>	<i>10.814</i>	<i>8.655</i>
<i>C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi</i>	<i>582</i>	<i>12.329</i>
<i>C.6 altre variazioni in diminuzione</i>	<i>3.905</i>	<i>4.316</i>
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2002	141.048	53.671
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>21.787</i>	<i>13.061</i>

□ la dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	In bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31 dicembre 2001	81.762	35.900	88.151
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>18.975</i>	<i>13.703</i>	<i>5.724</i>
B. Variazioni in aumento	34.779	14.924	4.892
<i>B.1 rettifiche di valore</i>	<i>29.365</i>	<i>14.714</i>	<i>4.892</i>
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>2.812</i>	<i>-</i>	<i>416</i>
<i>B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti</i>	<i>5.414</i>	<i>210</i>	<i>-</i>
<i>B.4 altre variazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C. Variazioni in diminuzione	24.612	17.037	1.388
<i>C.1 riprese di valore da valutazione</i>	<i>1.501</i>	<i>4.541</i>	<i>-</i>
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>C.2 riprese di valore da incasso</i>	<i>5.646</i>	<i>2.680</i>	<i>-</i>
<i>C.2.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>-</i>	<i>642</i>	<i>-</i>
<i>C.3 cancellazioni</i>	<i>16.175</i>	<i>4.024</i>	<i>1.388</i>
<i>C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi</i>	<i>210</i>	<i>5.414</i>	<i>-</i>
<i>C.5 altre variazioni in diminuzione</i>	<i>1.080</i>	<i>378</i>	<i>-</i>
D. Rettifiche complessive finali al 31 dicembre 2002	91.929	33.787	91.655
<i>D.1 di cui per interessi di mora</i>	<i>21.787</i>	<i>13.061</i>	<i>6.140</i>

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (voce 50)

Ammontano al 31 dicembre 2002 a euro 3.692 mila, contro euro 3.707 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Altri Titoli a reddito fisso non quotati:		
- obbligazioni fondiariae SanPaolo IMI S.p.A.	292	307
Altri Titoli a reddito variabile non quotati:		
- obbligazioni Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	3.400	3.400
TOTALE	3.692	3.707

Le obbligazioni fondiariae SanPaolo IMI S.p.A., contabilizzate al costo, sono state acquistate a seguito della convenzione stipulata con l'Istituto emittente per l'erogazione di mutui fondiariae agevolati ai dipendenti per l'acquisto della prima casa. Tali obbligazioni non sono quotate in mercati regolamentati ed il valore d'iscrizione coincide con quello di rimborso.

L'importo delle obbligazioni Locat Securitization Vehicle S.r.l. (*asset backed notes*), non quotate in mercati regolamentari, è pari al valore di sottoscrizione dei titoli junior (classe C) emessi dalla società cessionaria delle attività cartolarizzate.

Il portafoglio titoli ha presentato, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)	di enti creditizi	di enti finanziari	totale
A Consistenze al 31 dicembre 2001	321	3.400	3.721
C Diminuzioni			
Rimborsi	-29	-	-29
D Consistenze al 31 dicembre 2002	292	3.400	3.692

Partecipazioni in imprese del Gruppo (voce 80)

Ammontano a fine anno ad euro 3.314 mila e risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2001:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Locat Rent S.p.a.	2.500	2.500
Locat Leasing d.o.o	814	814
TOTALE	3.314	3.314

Nel prospetto seguente si riportano i principali dati delle Società controllate:

(in migliaia di euro)

denominazione	sede legale	settore attività	capitale sociale	patrimonio netto	quota posseduta	valore della partecipazione in bilancio
Locat Rent S.p.A.	Milano	noleggio	5.000	4.238	50%	2.500
Locat Leasing d.o.o.	Zagabria (Croazia)	leasing	814 (*)	586	100%	814

(*) pari a kune 6 milioni convertiti in euro al cambio di 7,375 (storico)

Il valore d'iscrizione delle partecipazioni, corrispondente al valore nominale delle azioni sottoscritte in sede di costituzione non è stato adeguato al minor patrimonio netto delle partecipate a fine esercizio 2002. Le perdite finora subite dalle stesse, infatti, sono connesse all'avvio delle attività e si ritiene che potranno essere assorbite dagli utili futuri.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 20.938 mila, contro euro 26.029 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Oneri relativi al software	2.587	2.791
Avviamento	14.630	18.275
Altri oneri	3.721	4.963
TOTALE	20.938	26.029

Gli oneri relativi all'acquisto di programmi software sono ammortizzati in cinque anni, in considerazione della possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è costituito dai disavanzi di fusione, differenza negativa tra il valore del patrimonio netto delle società incorporate e l'aumento di capitale sociale a servizio del concambio.

In particolare, l'importo al 31 dicembre 2002 comprende:

- euro 14.478 mila relativi al disavanzo di fusione generato dalla rilevazione contabile della fusione per incorporazione di Credit Leasing S.p.A. e Locat Locazione Attrezzature S.p.A., perfezionatasi nel corso dell'esercizio 1997;
- euro 152 mila relativi al disavanzo di fusione generato dalla rilevazione contabile della fusione per incorporazione di Findata Leasing S.p.A. e Quercia Leasing S.p.A., perfezionatasi nel corso dell'esercizio 1999.

Con il consenso del Collegio Sindacale, l'avviamento – come specificato nella sezione riservata all'illustrazione dei criteri di valutazione – viene ammortizzato in dieci anni.

Gli altri oneri sono costituiti dalle spese "up-front" sostenute per il perfezionamento delle operazioni di cartolarizzazione (ammortizzate in base alla durata delle singole operazioni), oltre che da spese pluriennali relative a migliorie apportate ad immobili di terzi utilizzati dalla società (ammortizzati in cinque esercizi).

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è così sintetizzabile:

(in migliaia di euro)	Oneri relativi a software	Avviamento	Altri oneri	Totale
A Consistenze al 31 dicembre 2001	2.791	18.275	4.963	26.029
B Aumenti				
- acquisti	1.056		268	1.324
C Diminuzioni				
- ammortamenti	-1.260	-3.645	-1.510	-6.415
- altre	-	-	-	-
D Consistenze al 31 dicembre 2002	2.587	14.630	3.721	20.938
E Rivalutazioni totali	-	-	-	-
F Rettifiche totali:				
a) ammortamenti	2.527	21.817	2.225	26.569

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 9.355.677 mila, contro euro 7.651.065 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Beni dati in locazione finanziaria	14.462.432	12.135.255
Fondo ammortamento	-6.095.130	-5.212.607
Rettifiche di valore su crediti impliciti	-116.437	-104.407
Beni dati in locazione operativa (noleggio)	115.485	104.047
Fondo ammortamento	-58.323	-38.790
Beni in allestimento per locazione finanziaria	891.233	565.066
Beni in attesa di locazione finanziaria	151.570	182.753
Beni in attesa di locazione operativa	474	1.477
Acconti versati	856	11.938
Beni rivenienti da contratti di locazione finanziaria	1.171	11.549
Fondo ammortamento	-301	-5.504
Svalutazioni	-223	-3.110
Immobilizzazioni materiali ad uso proprio	17.922	18.274
Fondo ammortamento	-15.052	-14.876
TOTALE	9.355.677	7.651.065

Le rettifiche di valore su crediti impliciti (quote capitali a scadere) relativi a contratti di locazione finanziaria rappresentano l'importo necessario a ricondurre i medesimi al presumibile valore di realizzo.

I beni in allestimento per locazione finanziaria sono rappresentati dai costi sostenuti a fronte di immobilizzazioni in corso di completamento (immobili in costruzione e/o ristrutturazione).

Gli acconti versati si riferiscono a somme anticipate ai fornitori a fronte dell'acquisto di beni non ricompresi nelle voci precedenti per i quali, alla data del bilancio, non è stata ancora contabilizzata la fattura di acquisto e non è ancora avvenuto il collaudo.

I beni rivenienti da contratti di locazione finanziaria si riferiscono a beni rientrati nella disponibilità della Società a seguito della risoluzione del contratto con successiva definizione del rapporto con la controparte. Le relative svalutazioni rappresentano l'importo necessario a ricondurre il valore contabile dei beni al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento alle grandezze che compongono la voce, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- movimenti dei beni dati in locazione finanziaria ed operativa e dei beni rivenienti da locazione finanziaria

<u>(in migliaia di euro)</u>	locazione finanziaria	locazione operativa	rivenienti da locazione
A Consistenze al 31.12.2001			
Valore dei beni	12.135.255	104.047	11.549
Fondo di ammortamento	-5.212.607	-38.790	-5.504
Rettifiche di valore	-104.407	-	-3.110
Valore di Bilancio	6.818.241	65.257	2.935
B Aumenti			
Acquisti	4.252.171	26.316	-
Riprese di valore	4.911	-	-
C Diminuzioni			
Dismissioni:			
- Valore dei beni	-1.924.994	-14.878	-10.378
- fondo ammortamento	1.633.416	6.765	5.203
- rettifiche di valore	7.557	-	2.934
Ammortamenti del periodo	2.515.939	26.298	-
Rettifiche di valore	24.498	-	47
D Consistenze al 31.12.2002			
Valore dei beni	14.462.432	115.485	1.171
Fondo di ammortamento	-6.095.130	-58.323	-301
Rettifiche di valore	-116.437	-	-223
Valore di Bilancio	8.250.865	57.162	647
E Rivalutazioni totali (1)	512	-	-

(1) pari al valore iniziale delle rivalutazioni ex L.72/83 e 413/91 effettuate sugli immobili ancora in essere al 31 dicembre 2002

- movimenti delle immobilizzazioni materiali ad uso proprio

(in migliaia di euro)	Mobili	Impianti	Immobili	Totale
A Consistenze al 31 dicembre 2001				
- Valore dei beni	4.631	10.441	3.202	18.274
- Fondo di ammortamento	-4.005	-8.898	-1.973	-14.876
- Valore di Bilancio	626	1.543	1.229	3.398
B Aumenti				
Acquisti	229	482	-	711
Altri aumenti				
- Valore dei beni	-	-	-	-
- Fondo di ammortamento	-	-	-	-
C Diminuzioni				
Dismissioni:				
- Valore dei beni	-328	-19	-716	-1.063
- Fondo di ammortamento	251	11	408	670
Ammortamenti dell'esercizio	-173	-598	-75	-846
D Consistenze al 31 dicembre 2002				
Valore dei beni	4.532	10.904	2.486	17.922
Fondo di ammortamento	-3.927	-9.485	-1.640	-15.052
Valore di Bilancio	605	1.419	846	2.870
E Rivalutazioni totali (1)	-	-	209	209

(1) pari al valore iniziale delle rivalutazioni ex L. 413/91 effettuate sulle immobilizzazioni ancora in essere al 31 dicembre 2002

- effetti che deriverebbero dall'applicazione della metodologia finanziaria sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico

(in migliaia di euro)	al 31.12.2001	movimentazioni	al 31.12.2002
1. Eccedenza fondi ammortamento civilistico-fiscale	4.220	-4.220	-
2. Svalutazione dei crediti residui impliciti nei contratti di locazione finanziaria	-4.220	4.220	-
3. Eccedenza lorda (1-2)	-	-	-
4. Effetto fiscale teorico	-	-	-
5. Eccedenza netta (3-4)	-	-	-

Tale metodo, che rappresenta la realtà economica delle operazioni poste in essere, considera l'eccedenza del totale dei canoni del contratto sul costo del relativo cespite come un provento finanziario da riflettersi nel conto economico in funzione delle quote capitale residue e del tasso di rendimento prefissato.

Altre attività (voce 130)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 569.012 mila, contro euro 414.664 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Crediti per rimborso imposte esercizi precedenti	36.161	36.195
Interessi su crediti per rimborso imposte esercizi precedenti	8.787	14.830
Acconti di imposte versati	31.191	32.040
Crediti per imposte anticipate	15.505	20.499
Erario per I.V.A. a credito	156.936	65.925
Altri crediti verso Erario	1.335	1.449
Ritenute di acconto subite	17	16
Crediti verso la Società controllante	299.053	223.844
Anticipi a fornitori	16.699	13.328
Rivalutazione crediti impliciti nei canoni di locazione	-	5.380
Prestiti al personale	67	138
Altre	3.261	1.020
TOTALE	569.012	414.664

I crediti per rimborso imposte esercizi precedenti comprendono euro 28.495 mila di crediti per I.V.A. ed euro 7.666 mila di crediti per IRPEG e ILOR.

Gli interessi su crediti per rimborso imposte sono stati conteggiati in base alle vigenti disposizioni fiscali.

Gli acconti di imposte comprendono gli importi versati a titolo di acconto delle imposte sul reddito (IRPEG), dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e, ai sensi del D.L. 79/97, dell'IRPEF sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

I crediti per imposte anticipate, come precisato nella Parte A) della Nota Integrativa "Criteri di valutazione", si riferiscono a differenze fiscali temporanee che saranno deducibili negli esercizi futuri e per le quali esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Le variazioni intervenute sono così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)	IRPEG	IRAP	TOTALE
Consistenze al 31 dicembre 2001	18.184	2.315	20.499
Aumenti:			
rilevazione imposte anticipate sorte in precedenti esercizi	3.569	499	4.068
imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.008	14	1.022
altri	302	41	343
Diminuzioni:			
imposte anticipate annullate nell'esercizio	-9.079	-1.079	-10.158
altre	-269	-	-269
Consistenze al 31 dicembre 2002	13.715	1.790	15.505

Il saldo al 31 dicembre 2002 dei crediti per imposte anticipate è rappresentato da differenze temporanee che saranno deducibili entro il prossimo triennio (2003/2005).

Gli altri aumenti includono i conguagli a rettifica delle contabilizzazioni del precedente esercizio e trovano contropartita nella voce 80 di conto economico *Proventi straordinari*. Le altre diminuzioni sono relative agli effetti del ricalcolo per variazioni di aliquote, e sono allocate a conto economico tra le *Imposte sul reddito* (voce 130).

Il saldo dell'Erario per I.V.A. a credito si riferisce alla liquidazione relativa al mese di dicembre, il cui importo è stato trasferito alla procedura I.V.A. di Gruppo nel mese successivo.

I crediti verso Società controllante sono dovuti all'adozione del regime congiunto I.V.A. di Gruppo (art. 73, DPR 26 ottobre 1972 n. 633, e relativo DM 13 dicembre 1979).

La rivalutazione crediti impliciti nei canoni di locazione rappresenta l'adeguamento al tasso di cambio di fine esercizio dei contratti espressi in valuta. Per l'esercizio 2002, essendo l'adeguamento di segno negativo, il relativo importo è stato allocato nella voce 50 del Passivo (*Altre Passività*).

Gli anticipi a fornitori si riferiscono, essenzialmente, a somme pagate nel corso degli ultimi giorni del periodo, a fornitori di beni oggetto di contratti di locazione finanziaria e per le quali non è ancora pervenuta, alla data di chiusura dell'esercizio, la relativa fattura di acquisto.

Gli stessi trovano contropartita nella voce 50 del Passivo (*Altre Passività*).

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 110.164 mila, contro euro 101.553 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Ratei attivi		
Canoni di leasing e noleggio	21.183	20.030
Proventi su contratti derivati	10.328	10.372
Assicurazioni di competenza dell'esercizio	384	395
<u>Altri</u>	245	285
TOTALE RATEI ATTIVI	32.140	31.082
Risconti attivi		
Conguagli canoni di locazione finanziaria ed operativa	488	630
Provvigioni passive di competenza di futuri esercizi	54.248	43.417
Interessi passivi ed oneri assimilati	16.530	18.286
Imposta sostitutiva sul disavanzo di fusione	3.950	4.934
<u>Altri costi di competenza futura</u>	2.808	3.204
TOTALE RISCONTI ATTIVI	78.024	70.471
TOTALE	110.164	101.553

L'importo dei risconti attivi relativi all'imposta sostitutiva sul disavanzo di fusione rappresenta l'onere di competenza dei futuri esercizi dell'imposta dovuta per l'affrancamento (riconoscimento fiscale) dei disavanzi di fusione.

I disavanzi di fusione sono stati imputati ad avviamento ed ammortizzati, come specificato nella sezione relativa ai principi contabili, in dieci esercizi.

Pertanto, anche la competenza economica dell'onere tributario necessario per il riconoscimento del relativo beneficio fiscale, viene determinata in dieci anni.

Non sono state effettuate rettifiche per ratei e risconti attivi direttamente nei conti patrimoniali di pertinenza.

Sezione 2 – Passivo

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 7.088.773 mila, contro euro 5.447.763 mila al 31 dicembre 2001.

La voce comprende i saldi a fine esercizio delle linee di credito a revoca e dei finanziamenti, a breve e medio - lungo termine, ricevuti da istituti di credito.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 2.173.586 mila, contro euro 2.193.621 mila al 31 dicembre 2001.

La voce, oltre ai saldi dei finanziamenti ricevuti da soggetti classificati tra gli enti finanziari, include il corrispettivo delle attività cartolarizzate e non ancora giunte a maturazione e gli incassi amministrati in qualità di *server* e retrocessi alle società Cessionarie successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso clientela (voce 30)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 236.951 mila, contro euro 167.139 mila al 31 dicembre 2001.

Di seguito si riporta, distintamente verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela", la ripartizione dei debiti per tipologia e per fasce di vita residua (voci 10, 20 e 30):

(in migliaia di euro)	verso enti creditizi		verso enti finanziari		verso clientela	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
Linee di credito a revoca (conti correnti)	215.112	212.879	-	-	-	-
Altri finanziamenti ricevuti	6.870.876	5.234.338	9.256	10.641	-	-
Corrispettivo per cessione crediti cartolarizzati	-	-	2.125.133	2.160.440	-	-
Importi da riconoscere per attività di servicing	-	-	39.191	22.432	-	-
Debiti verso cedenti per operazioni di factoring	-	-	-	-	3.038	1.911
Anticipi ed altri debiti per contratti di locazione	-	-	-	-	233.913	165.228
Altri	2.785	546	6	108	-	-
TOTALE	7.088.773	5.447.763	2.173.586	2.193.621	236.951	167.139
fasce di vita residua:						
a vista	215.043	212.795	-	-	-	-
fino a 3 mesi	4.539.376	3.201.011	519	579	183.870	121.795
oltre 3 mesi a 1 anno	815.060	1.354.008	1.534	2.000	-	-
oltre 1 anno a 5 anni	1.163.610	432.159	4.579	5.238	-	-
oltre 5 anni	355.684	247.790	2.629	2.932	-	-
durata indeterminata	-	-	2.164.325	2.182.872	53.081	45.344
TOTALE	7.088.773	5.447.763	2.173.586	2.193.621	236.951	167.139

Gli importi da riconoscere per attività di servicing sono crediti cartolarizzati incassati nell'ultimo periodo dell'anno e versati alle società Cessionarie nei primi giorni dell'anno successivo.

Gli anticipi ed altri debiti per contratti di locazione finanziaria ed operativa si riferiscono, essenzialmente, agli importi incassati alla stipula dei contratti a fronte di canoni di competenza futura ed ai contributi agevolativi ancora da erogare alla clientela.

Gli altri debiti riguardano fatture per l'acquisto, da enti creditizi, di beni oggetto di operazioni di locazione finanziaria ed operativa non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre passività (voce 50)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 528.254 mila, contro euro 349.037 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Debiti verso l'Erario per ritenute d'acconto da versare	1.189	1.096
Erario per imposta sostitutiva sui disavanzi di fusione (D.L. 358/97)	28	1.996
Debiti verso compagnie di assicurazione per premi da versare	5.845	4.513
Debiti verso enti previdenziali per contributi da versare	1.826	1.580
Debiti verso fornitori	426.774	289.034
Fatture da ricevere	71.112	39.629
Adeguamento crediti impliciti nei canoni di locazione	5.333	-
Debiti verso dipendenti	4.534	3.596
Debiti verso azionisti per dividendi	83	79
Altre	11.530	7.514
TOTALE	528.254	349.037

Il debito verso l'Erario per imposta sostitutiva sui disavanzi di fusione è costituito dalle rate ancora da liquidare a seguito dell'opzione esercitata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.L. 358/97, per il riconoscimento fiscale degli stessi.

I debiti verso fornitori riguardano la fornitura di beni oggetto di operazioni di locazione finanziaria ed operativa per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non era ancora pervenuta dal cliente la dichiarazione di accettazione o il verbale di avvenuta installazione o lo stesso è pervenuto nell'ultimo mese dell'esercizio. In quest'ultimo caso, essendo le condizioni di pagamento generalmente pattuite a trenta giorni dal ricevimento del citato verbale, il pagamento è stato effettuato nel corso del primo mese dell'esercizio successivo.

Le fatture da ricevere si riferiscono alla fornitura di beni oggetto di locazione finanziaria, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non è ancora pervenuta la fattura da parte del fornitore.

L'adeguamento dei crediti impliciti nei canoni di locazione rappresenta la componente negativa riveniente dalla valutazione, al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio, dei crediti impliciti nei contratti di locazione finanziaria espressi in valuta. Nell'esercizio 2001, essendo l'adeguamento di segno positivo, il relativo importo era stato allocato nella voce 130 dell'Attivo (*Altre Attività*).

I debiti verso dipendenti comprendono tutte le competenze maturate dal personale a fine periodo e non ancora corrisposte; i relativi oneri sociali sono allocati nei debiti verso enti previdenziali per contributi da versare.

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 146.683 mila, contro euro 148.479 mila al 31 dicembre 2001 e risultano così composti:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Ratei passivi		
Interessi passivi su finanziamenti	19.985	17.888
Adeguamento canoni di locazione	5.183	3.425
Oneri su contratti derivati	13.648	14.686
Altri	87	1.513
TOTALE RATEI PASSIVI	38.903	37.512
Risconti passivi		
Canoni di locazione di competenza di futuri esercizi	104.356	108.196
Rivalsa oneri assicurativi	2.362	2.382
Altri	1.062	389
TOTALE RISCONTI PASSIVI	107.780	110.967
TOTALE	146.683	148.479

L'ammontare dei risconti passivi per canoni di locazione di competenza di futuri esercizi riflette i volumi dei canoni fatturati in anticipo rispetto alle scadenze contrattuali e trova contropartita nella voce "Crediti verso clientela".

Non sono state effettuate rettifiche per ratei e risconti passivi direttamente nei conti patrimoniali di pertinenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Ammonta al 31 dicembre 2002 a euro 10.550 mila contro euro 9.646 mila al 31 dicembre 2001 e nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2001	accantonamenti	utilizzi	al 31.12.2002
Trattamento di fine rapporto	9.646	1.987	-1.083	10.550

Gli utilizzi, oltre agli importi liquidati ai dipendenti dimessisi, comprendono le quote versate alle forme pensionistiche complementari a cui i dipendenti hanno aderito.

Il saldo a fine esercizio è al netto degli importi anticipati ai dipendenti.

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 51.021 mila, contro euro 57.133 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
FONDI IMPOSTE E TASSE		
Imposte correnti : IRPEG	20.073	26.046
Imposte correnti : IRAP	4.246	5.167
Imposte differite: IRPEG	6.074	6.618
Imposte differite: IRAP	848	888
Accantonamenti prudenziali a fronte di accertamenti notificati dall'amministrazione finanziaria	5.200	3.615
TOTALE FONDI IMPOSTE E TASSE	36.441	42.334
ALTRI FONDI		
Accantonamenti per rischi di azioni di revocatorie e vertenze giudiziarie	11.765	12.750
Accantonamenti per oneri di natura diversa	2.815	2.049
TOTALE ALTRI FONDI	14.580	14.799
TOTALE	51.021	57.133

Relativamente ai Fondi imposte e tasse, vengono fornite le seguenti informazioni:

- l'indicazione delle imposte non ancora liquidate e l'importo dei relativi acconti già versati

(in migliaia di euro)	acconti versati	importi da liquidare	TOTALE
Imposte correnti: IRPEG	25.392	-5.319	20.073
IRAP	5.103	-857	4.246
Imposte differite	-	6.922	6.922
Accantonamenti prudenziali a fronte di accertamenti notificati dall'amministrazione finanziaria	-	5.200	5.200
TOTALE	30.495	5.946	36.441

Gli acconti versati sono iscritti nella voce 130 dell'attivo – “Altre attività”.

□ Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite

(in migliaia di euro)	IRPEG	IRAP	TOTALE
Consistenze al 31 dicembre 2001	6.618	888	7.506
Aumenti:			
imposte differite sorte nell'esercizio	2.232	312	2.544
altri	74	10	84
Diminuzioni:			
imposte differite annullate nell'esercizio	-2.737	-362	-3.099
altre	-113	-	-113
Consistenze al 31 dicembre 2002	6.074	848	6.922

Le consistenze a fine anno, come indicato nella Parte A) della Nota Integrativa – Criteri di valutazione, si riferiscono a passività per differenze temporanee, che saranno tassabili nei successivi esercizi.

Gli altri aumenti includono i conguagli a rettifica delle contabilizzazioni del precedente esercizio e trovano contropartita nella voce 110 di conto economico *Oneri straordinari*. Le altre diminuzioni sono relative agli effetti del ricalcolo per variazioni di aliquote, e sono allocate a conto economico tra le *Imposte sul reddito* (voce 130).

Gli accantonamenti ad Altri fondi rappresentano la stima prudenziale di oneri di esistenza probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati sia l'ammontare sia la data di sopravvenienza.

Le variazioni intervenute nella voce Fondi per rischi e oneri sono:

(in migliaia di euro)	Fondi Imposte e Tasse	Altri Fondi	TOTALE
Consistenze al 31 dicembre 2001	42.334	14.799	57.133
Utilizzo di Accantonamenti :			
- per pagamenti effettuati	-30.977	-3.353	-34.330
- per annullamento delle imposte differite	-3.099	0	-3.099
- per copertura oneri	0	-3.440	-3.440
- per riconferimenti a Conto Economico	-236	0	-236
Accantonamenti dell'esercizio:			
- per imposte differite	2.544	0	2.544
- per imposte correnti	24.319	0	24.319
- altri	1.585	6.574	8.159
Altre variazioni fiscalità differita	-29	0	-29
Consistenze al 31 dicembre 2002	36.441	14.580	51.021

Capitale (voce 120)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 173.353 mila, contro euro 173.053 mila al 31 dicembre 2001.

Circa le variazioni intervenute, si ricorda che in data 5 luglio 2002 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato un aumento di capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, per complessivi euro 299.609,60, utilizzando la corrispondente somma dalla riserva deliberata dall'assemblea dei Soci del 5 aprile 2002 con riferimento al Piano di Incentivazione a medio termine per il personale della Società.

A seguito di tale delibera, iscritta presso il registro delle Imprese di Bologna in data 19 luglio 2002, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 541.728.166 azioni ordinarie da nominali euro 0,32 ciascuna ed ammonta a complessivi euro 173.353.013,12.

Riserve (voce 140)

Ammontano al 31 dicembre 2002 a euro 93.018 mila, contro euro 73.469 mila al 31 dicembre 2001 e risultano così composte:

<u>(in migliaia di euro)</u>	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Riserva legale	7.551	5.679
Riserva straordinaria	69.367	51.533
Riserva per avanzo di fusione	16.048	16.048
Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il personale	52	209
TOTALE	93.018	73.469

Le movimentazioni sono dovute al riparto dell'utile dell'esercizio 2001 ed all'aumento del capitale legato al Piano di Incentivazione a medio termine per il personale della Società.

Garanzie ed Impegni

Garanzie rilasciate (voce 10)

Le garanzie rilasciate ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 292 mila, contro euro 307 mila al 31 dicembre 2001 e sono rappresentate da titoli di proprietà costituiti in garanzia di obbligazioni assunte nell'interesse di terzi (mutui concessi da Istituti di credito ai dipendenti).

Impegni (voce 20)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 4.103.906, mila contro euro 4.164.920 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Margini disponibili su linee di credito irrevocabili	506.977	603.925
Contratti derivati (IRS, DCS, Options)	3.586.713	3.549.166
Canoni da corrispondere per beni ricevuti in locazione finanziaria	10.216	11.829
TOTALE	4.103.906	4.164.920

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili rappresentano l'impegno per operazioni di locazione finanziaria i cui beni non sono stati ancora consegnati e/o collaudati; l'importo è pari alla differenza tra il valore finale dei beni in allestimento o in attesa di locazione ed il totale dei costi sostenuti alla data di riferimento del bilancio, al netto di eventuali canoni incassati anticipatamente.

Il valore nominale dei contratti derivati, posti in essere esclusivamente a fini di copertura, risulta:

(in migliaia di euro)	finalità	2002	2001
Senza scambio di capitali			
- acquisto tassi fissi	copertura	1.908.358	1.784.518
- vendita tassi fissi	copertura	1.063.220	840.422
- scambio tassi variabili	copertura	615.135	924.226
TOTALE		3.586.713	3.549.166

I canoni da corrispondere per beni ricevuti in locazione finanziaria sono relativi alle operazioni di leasing con la Società in veste di conduttrice; l'importo è pari al valore complessivo delle rate con scadenza successiva alla data di riferimento del bilancio.

Sezione 3 – Attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta sono state convertite in euro ai cambi correnti di fine esercizio.

In particolare al 31 dicembre 2002 risultano in essere le seguenti attività:

valuta	importo in valuta	cambio al 31.12.2002	importo in bilancio (*)	
			2002	2001
USD	55.630.500	1,04870	53.047	18.695
TOTALE			53.047	18.695

(*) importi in migliaia di euro

e le seguenti passività:

valuta	importo in valuta	cambio al 31.12.2002	importo in bilancio (*)	
			2002	2001
CHF	11.616.600	1,45240	7.998	6.902
JPY	1.083.344.100	124,39000	8.709	10.899
USD	74.862.267	1,04870	71.386	42.497
TOTALE			88.093	60.298

(*) importi in migliaia di euro

L'eccedenza delle posizioni debitorie rispetto a quelle creditorie si riferisce a debiti in valuta assunti per finanziare operazioni di locazione finanziaria i cui canoni sono indicizzati all'andamento del tasso di cambio della medesima valuta della provvista.

Queste ultime attività e passività, poiché l'andamento è specularmente identico, sono state valutate in modo unitario; pertanto, i crediti impliciti relativi ai contratti di locazione in oggetto sono stati rivalutati ai cambi correnti di fine esercizio ed il relativo importo è confluito nella voce "Altre passività".

Sezione 4 – Le operazioni di cartolarizzazione (legge 130 del 30 aprile 1999)

La Società ha avviato nei precedenti esercizi un consistente programma di cartolarizzazione ex Legge 130/99 di crediti in bonis nascenti da contratti di leasing, in un'ottica di maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di Vigilanza.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2001 sono state realizzate due distinte operazioni, cedendo attività, rispettivamente, per complessive euro 549 milioni ed euro 1.707 milioni.

Per entrambe le operazioni, la Società ha assunto, ai sensi e per gli effetti della Legge 130/99, il ruolo di *servicer* dei portafogli ceduti, continuando ad incassare ed amministrare i crediti e ricevendo in cambio una remunerazione, espressa in percentuale sugli importi incassati durante il periodo di riferimento.

Nella presente sezione, appositamente istituita per l'occorrenza, dopo aver illustrato le scelte tecnico-organizzative adottate dalla Società per monitorare le diverse fasi in cui si articola il processo di cartolarizzazione, si forniscono i dati salienti delle due transazioni ed una informativa sulle attività cartolarizzate, evidenziando le risultanze contabili confluite nel bilancio d'esercizio della Società.

Le soluzioni tecnico-organizzative adottate dalla Società per il monitoraggio delle operazioni

In considerazione della complessità delle operazioni di cartolarizzazione, sono state apportate significative modifiche ed integrazioni all'organizzazione interna della Società, al fine di garantire il costante monitoraggio delle varie fasi in cui si articola il processo di *securitization* e poter espletare con continuità ed efficacia i compiti di natura operativa e di garanzia legati all'attività di *servicing*.

Particolare cura è stata dedicata all'adeguamento dei sistemi informativo-contabili, avuto riguardo anche all'esigenza della Società veicolo di mantenere evidenza di tutte le informazioni relative ai patrimoni cartolarizzati.

Sono stati integrati, inoltre, i ruoli ed i compiti delle strutture operative coinvolte nel processo di *securitization*, prevedendo, in particolare, la creazione di un apposito nucleo interno posto a presidio delle operazioni, avente anche funzioni di "garanzia" circa il corretto svolgimento delle stesse.

In linea con i principi guida fissati dalla normativa di Vigilanza, è stato ridefinito, inoltre, il contenuto delle attività di verifica e controllo di competenza dell'Unità Organizzativa Auditing Creditizio ed Operativo, quale struttura di controllo interna autonoma rispetto a quelle operative.

Sempre con riferimento all'Organizzazione interna, è stato previsto che il Consiglio di Amministrazione si riunisca periodicamente, con la presenza del Collegio Sindacale, per esaminare l'esito delle verifiche periodiche compiute dall'Unità Organizzativa Auditing Creditizio ed Operativo e per verificare l'andamento delle singole operazioni perfezionate.

Le informazioni sulle singole operazioni

Società cessionaria Absolute Funding S.r.l.

□ Dati rilevanti della struttura

Originator :	Locat S.p.A.
Emittente :	Absolute Funding S.r.l.
Servicer :	Locat S.p.A.
Data di closing :	25-mag-01
Natura del portafoglio ceduto :	crediti pecuniari in bonis nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di beni strumentali
Natura giuridica della cessione :	pro-soluto
Ammontare delle attività cartolarizzate:	Euro 549.002.986
Prezzo di cessione :	Euro 400.000.000 (72,9%) al closing dell'operazione Euro 96.700.000 (17,6%) alla fine del periodo di revolving Euro 52.302.986 (9,5%) credit enhancement
Ammontare dei titoli emessi :	Euro 400.000.000 (AAA)
Sottoscrittore dei titoli emessi :	Banca Europea per gli Investimenti (BEI)
Termine periodo rotativo (revolving):	15-giu-04
Arranger:	Euro Capital Structures Ltd

□ Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate

Cessione Iniziale

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di attività	Crediti ceduti di cui:				Prezzo di cessione di cessione (a+b)
	quota capitale (a)	quota interessi maturata alla data di cessione (b)	quota interessi successiva		
Crediti nascenti da contratti di leasing strumentale	606.537	547.218	1.785	57.534	549.003
TOTALE	606.537	547.218	1.785	57.534	549.003

Cessioni Ulteriori (Revolving)

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di attività	Crediti ceduti di cui:				Prezzo di cessione di cessione (a+b)
	quota capitale (a)	quota interessi maturata alla data di cessione (b)	quota interessi successiva		
Esercizio 2001	145.561	124.350	545	20.666	124.895
Esercizio 2002	276.522	242.998	749	32.775	243.747
Totale cessioni successive	422.083	367.348	1.294	53.441	368.642

- Situazione delle attività cartolarizzate in essere a fine periodo (al netto degli interessi di competenza futura)

(importo in migliaia di euro)

	Valore Nominale		Rettifiche di valore		Valore di bilancio	
	(a)		(b)		(a - b)	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
A Crediti dubbi	7.203	2.647	3.661	919	3.542	1.728
A1 Sofferenze	4.945	1.266	2.615	772	2.330	494
A2 Incagli	2.258	1.381	1.046	147	1.212	1.234
B Crediti in bonis	537.395	543.347	200	-	537.195	543.347
Totale crediti ceduti	544.598	545.994	3.861	919	540.737	545.075

- Distribuzione per fasce di vita residua

(in migliaia di euro)

	Crediti scaduti		Crediti a scadere		di cui:			
	2002	2001	2002	2001	quota capitale		quota interesse	
					2002	2001	2002	2001
fino a tre mesi	-	-	71.626	64.698	63.171	55.597	8.455	9.101
da tre mesi a un anno	-	-	181.375	180.520	161.817	158.796	19.558	21.724
da un anno a cinque anni	-	-	333.006	356.316	310.452	328.904	22.554	27.412
oltre cinque anni	-	-	-	-	-	-	-	-
durata indeterminata	9.158	2.697	-	-	-	-	-	-
TOTALE	9.158	2.697	586.007	601.534	535.440	543.297	50.567	58.237
rettifiche di valore	-	3.661	-919	-200	-	200	-	-
VALORE NETTO	5.497	1.778	585.807	601.534	535.240	543.297	50.567	58.237

- Distribuzione per settore di attività economica

(importo in migliaia di euro)

Settore Attività	2002	2001
Amministrazioni locali	231	131
Altri intermediari finanziari	46	168
Ausiliari finanziari	201	34
Associazioni fra imprese non finanziarie	343	492
Imprese pubbliche	34	86
Quasi società non finanziarie artigiane	78.363	77.865
Quasi società non finanziarie altre	48.543	55.279
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	242	199
Imprese private	378.481	372.101
Unità non classificabili e non classificate	1	9
Famiglie consumatrici	331	1.508
Famiglie produttrici	37.782	38.122
Totale	544.598	545.994

□ Distribuzione per area territoriale delle attività cartolarizzate

(importo in migliaia di euro)

Area Geografica	2002	2001
Italia		
Valle d'Aosta	1.034	930
Piemonte	83.654	93.642
Liguria	4.046	3.989
Lombardia	108.153	114.383
Trentino Alto Adige	5.483	4.257
Veneto	98.492	95.836
Friuli Venezia Giulia	15.205	16.894
Emilia Romagna	53.677	54.227
<i>Nord</i>	369.744	384.158
Toscana	35.659	32.921
Umbria	8.620	8.502
Marche	7.038	7.383
Lazio	46.362	46.445
Abruzzo	15.276	11.687
Molise	1.503	1.551
<i>Centro</i>	114.458	108.489
Campania	19.556	19.684
Puglia	9.504	9.101
Basilicata	804	947
Calabria	3.935	2.986
Sicilia	15.095	12.848
Sardegna	11.502	7.781
<i>Sud</i>	60.396	53.347
Totale Italia	544.598	545.994
Estero	-	-
Totale Generale	544.598	545.994

Società cessionaria Locat Securitisation Vehicle S.r.l.

□ Dati rilevanti dell'operazione:

Originator:	Locat S.p.A.
Emittente:	Locat Securitisation Vehicle S.r.l.
Servicer:	Locat S.p.A.
Data di closing:	28-nov-01
Natura del portafoglio ceduto:	crediti pecuniari in bonis nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobili
Natura giuridica della cessione:	pro-soluto
Ammontare delle attività cartolarizzate:	Euro 1.707.105.053
Prezzo di cessione:	Euro 1.691.400.000 (99,08%) alla data di emissione dei titoli Euro 15.705.053 (0,92%) credit enhancement
Ammontare dei titoli emessi:	Euro 800.000.000 (AAA/Aaa) - rimborsabili dal 12-mar-04 Euro 800.000.000 (AAA/Aaa) - rimborsabili dal 12-mar-07 Euro 44.000.000 (A/A2) - rimborsabili dal 12-mar-04 Euro 44.000.000 (A/A2) - rimborsabili dal 12-mar-07 Euro 3.400.000 (n.r.) - credit enhancement
Sottoscrittore dei titoli senior e mezzanine	investitori istituzionali
Sottoscrittore dei titoli junior:	Locat S.p.A.
Termine periodo rotativo (revolving)	12-mar-07
Arrangers:	BNP PARIBAS, Euro Capital Structures Ltd, Finanziaria Internazionale S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.

□ Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate

Cessione Iniziale

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di attività	Crediti Ceduti		di cui:		Prezzo di cessione (a + b)
	quota capitale (a)	di cui: quota interessi maturati alla data di cessione (b)	quota interessi maturati alla data di cessione (b)	quota interessi successiva	
Crediti nascenti da contratti di leasing:					
- Auto	580.744	515.753	1.491	63.500	517.244
- Strumentale	752.980	676.823	870	75.287	677.693
- Immobili commerciali e industriali	650.721	511.440	728	138.553	512.168
TOTALE	1.984.445	1.704.016	3.089	277.340	1.707.105

Cessioni Ulteriori (revolving)

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di attività	Crediti ceduti		di cui:		Prezzo di cessione (a+b)
	quota capitale (a)	di cui: quota interessi maturata alla data di cessione (b)	quota interessi maturata alla data di cessione (b)	quota interessi successiva	
Cessioni successive					
- Auto	156.011	138.029	387	17.595	138.416
- Strumentale	84.289	74.663	89	9.537	74.752
- Immobili commerciali e industriali	607.769	434.833	448	172.488	435.281
Cessione periodo 2002	848.069	647.525	924	199.620	648.449

- Situazione delle attività cartolarizzate in essere a fine periodo (al netto degli interessi di competenza futura)

(importi in migliaia di euro)

	Valore Nominale		Rettifiche di valore		Valore di bilancio	
	(a)		(b)		(a - b)	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
A Crediti dubbi	6.407	-	888	-	5.519	-
A1 Sofferenze	2.662	-	594	-	2.068	-
A2 Incagli	3.745	-	294	-	3.451	-
B Crediti in bonis	1.672.787	1.702.370	8.532	-	1.664.255	1.702.370
Totale crediti ceduti	1.679.194	1.702.370	9.420	-	1.669.774	1.702.370

- Distribuzione per fasce di vita residua

(importi in migliaia di euro)

	Crediti scaduti		Crediti a scadere		di cui:					
	2002	2001	2002	2001	quota capitale		quota interesse		altro (*)	
					2002	2001	2002	2001	2002	2001
fino a tre mesi	-	-	206.162	200.111	156.262	156.058	30.404	31.211	19.496	12.842
da tre mesi a un anno	-	-	472.965	481.305	397.834	413.399	75.131	67.906	-	-
da un anno a cinque anni	-	-	1.063.471	1.143.292	883.800	994.923	179.671	148.369	-	-
oltre cinque anni	-	-	267.406	143.245	220.139	123.877	47.267	19.368	-	-
durata indeterminata	1.663	1.271	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.663	1.271	2.010.004	1.967.953	1.658.035	1.688.257	332.473	266.854	19.496	12.842
rettifiche di valore	-888	-	-8.532	-	-8.532	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	775	1.271	2.001.472	1.967.953	1.649.503	1.688.257	332.473	266.854	19.496	12.842

(*) essenzialmente I.V.A. e spese d'incasso

- Distribuzione per settore di attività economica

(importi in migliaia di euro)

Settore attività	2002	2001
Altri intermediari finanziari	11.288	10.194
Ausiliari finanziari	1.944	1.057
Associazioni fra imprese non finanziarie	1.508	2.270
Quasi società non finanziarie artigiane	222.167	274.328
Quasi società non finanziarie altre	160.410	154.572
Imprese private	1.098.897	1.006.128
Famiglie consumatrici	4.314	9.562
Famiglie produttrici	178.666	244.259
Totale	1.679.194	1.702.370

□ Distribuzione per area territoriale delle attività cartolarizzate

(importo in migliaia di euro)

Area Geografica	2002	2001
Italia		
Valle d'Aosta	10.436	2.963
Piemonte	205.137	200.749
Liguria	13.911	14.777
Lombardia	377.219	450.784
Trentino Alto Adige	23.654	19.948
Veneto	305.587	243.349
Friuli Venezia Giulia	66.270	71.762
Emilia Romagna	230.680	191.481
<i>Nord</i>	1.232.894	1.195.813
Toscana	147.382	167.026
Umbria	25.083	29.430
Marche	28.518	31.254
Lazio	106.201	105.874
Abruzzo	26.332	33.926
Molise	3.680	4.774
<i>Centro</i>	337.196	372.284
Campania	47.685	56.685
Puglia	25.814	35.111
Basilicata	3.413	5.184
Calabria	4.243	4.756
Sicilia	10.646	11.218
Sardegna	17.303	21.319
<i>Sud</i>	109.104	134.273
Totale Italia	1.679.194	1.702.370
Esteri	-	-
Totale Generale	1.679.194	1.702.370

L'importo delle "attività di rischio ponderate"

(importo in migliaia di euro)	2002	2001
Absolute Funding S.r.l.	539.990	545.099
Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	1.261.963	1.442.619
Totale	1.801.953	1.987.718

I suddetti importi sono stati determinati sulla base della normativa impartita dalla Banca d'Italia per gli enti finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del T.U. della Legge Bancaria (circolare n. 217 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti).

In particolare per le ponderazioni delle attività nascenti da contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto immobili di tipo non residenziale, è stata applicata la ponderazione ridotta (50%), così come disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 4114 del 26 gennaio 1999.

Andamento economico delle operazioni

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Absolute Funding S.r.l. (a)	Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (b)	2002 (a + b)	2001
Interessi attivi impliciti nei canoni di leasing	33.004	116.766	149.770	29.748
Plusvalenze/minusvalenze per rimborso anticipato	-192	2.045	1.853	373
Penalità risarcitorie	86	170	256	-
Totale interessi attivi	32.898	118.981	151.879	30.121
Perdite su crediti	-51	-76	-127	-
Rettifiche di valore su crediti	-3.301	-9.420	-12.721	-919
Riprese di valore ed utilizzo fondo svalutazione crediti	359	-	359	-
Totale rettifiche e riprese di valore	-2.993	-9.496	-12.489	-919
Interessi di mora incassati	215	430	645	23
Rendimento delle attività cartolarizzate (a)	30.120	109.915	140.035	29.225
Saldi negativi dei differenziali su operazioni di copertura (b)	-	-3.848	-3.848	-215
Interessi netti maturati sui conti dell'operazione	26	965	991	213
Interessi sugli investimenti di liquidità	742	118	860	74
Interessi incassati dal servicer	-	679	679	0
Interessi netti maturati sui conti dell'operazione e sugli investimenti della liquidità (c)	768	1.762	2.530	287
Servicing fees	220	433	653	135
Remunerazione altri servizi ricevuti	98	125	223	52
Interessi su titoli senior e mezzanine	13.532	63.449	76.981	13.265
Interessi su titoli junior	-	185	185	10
Remunerazione del prezzo differito	3.593	584	4.177	2.640
Interessi passivi e spese (d)	17.443	64.776	82.219	16.102
MARGINE RESIDUALE DI COMPETENZA DELL'ORIGINATOR	13.445	43.053	56.498	13.195
di cui:				
Compenso ulteriore	13.445	-	13.445	9.231
Remunerazione addizionale del corrispettivo differito	-	43.053	43.053	3.964

Prospetto delle risultanze contabili nel bilancio di LOCAT S.p.a. (Originator/Service)

(importi in migliaia di euro)

	Absolute Funding S.r.l.	Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	2002	2001
	(a)	(b)	(a + b)	
ATTIVO				
30. Crediti verso enti finanziari	149.309	37.674	186.983	189.930
così costituiti:				
per prezzo differito (DPP)	96.700	14.945	111.645	112.405
per compenso ulteriore maturato	52.609	3.173	55.782	59.846
per iva e spese	-	19.496	19.496	17.481
acconti versati	-	60	60	198
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	3.400	3.400	3.400
così costituiti:				
titoli junior	-	3.400	3.400	3.400
140. Ratei e risconti attivi				
a) ratei attivi	497	1.298	1.795	225
così costituiti:				
interessi attivi su prezzo differito	164	26	190	196
commissione di servicing	18	16	34	19
interessi titoli junior	-	10	10	10
interessi attivi	315	1.246	1.561	-
b) risconti attivi	592	4.132	4.724	3.491
così costituiti:				
interessi passivi	592	4.132	4.724	3.491
TOTALE DELL'ATTIVO	150.398	46.504	196.902	197.046
PASSIVO				
20. Debiti verso enti finanziari	520.850	1.643.474	2.164.324	2.182.871
così costituiti:				
corrispettivo crediti non ancora maturati	518.285	1.606.848	2.125.133	2.160.439
incassi da clienti da retrocedere (servicing)	2.565	36.626	39.191	22.432
60. Ratei e risconti passivi	6	724	730	-
così costituiti:				
ratei su interessi per retrocessione differita importi incassati	-	52	52	-
interessi passivi	6	672	678	-
TOTALE DEL PASSIVO	520.856	1.644.198	2.165.054	2.182.871
CONTI D'ORDINE				
Crediti in amministrazione per l'incasso	29.206	81.799	111.005	102.990
TOTALE CONTI D'ORDINE	29.206	81.799	111.005	102.990

(importi in migliaia di euro)

	Absolute Funding S.r.l.	Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	2002	2001
	(a)	(b)	(a + b)	
COSTI				
10. Interessi passivi e oneri assimilati	32.898	115.812	148.710	30.076
così costituiti:				
interessi passivi	32.898	118.981	151.879	30.291
saldi positivi su differenziali per operazioni di copertura	-	-3.848	-3.848	-215
interessi per retrocessione differita importi incassati	-	679	679	-
TOTALE COSTI	32.898	115.812	148.710	30.076
RICAVI				
10. Interessi attivi e proventi assimilati	17.038	43.822	60.860	15.845
così costituiti:				
interessi attivi su prezzo differito	3.593	584	4.177	2.640
compenso ulteriore	13.445	-	13.445	9.231
remunerazione aggiuntiva del corrispettivo differito	-	43.053	43.053	3.964
interessi attivi su titoli junior	-	185	185	10
30. Commissioni attive	220	433	653	135
così costituiti:				
commissioni di servicing	220	433	653	135
TOTALE RICAVI	17.258	44.255	61.513	15.980

Parte C) Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Costi

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 377.740 mila, contro euro 331.873 mila al 31 dicembre 2001:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Interessi passivi su c/c bancari e su finanziamenti da banche ed altri sovventori	208.948	293.582
Interessi passivi per attività cartolarizzate	151.880	30.076
Saldi negativi dei differenziali su operazioni di copertura	16.387	8.110
Commissioni passive calcolate in funzione dell'importo e della durata del debito	-	77
Altri interessi passivi e oneri assimilati	525	28
TOTALE	377.740	331.873

Gli interessi passivi per attività cartolarizzate comprendono il differenziale tra valore nominale e prezzo di cessione dei crediti ceduti di competenza dell'esercizio .

I saldi negativi dei differenziali per operazioni di copertura risultano:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
oneri	134.378	132.843
proventi	-117.991	-124.733
TOTALE	16.387	8.110

Commissioni passive (voce 20)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 30.747 mila, contro euro 26.519 mila al 31 dicembre 2001 e sono per:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
servizi resi da enti creditizi ed enti finanziari (commissioni e spese bancarie)	1.797	1.356
segnalazione ed acquisizione di operazioni di locazione finanziaria ed operativa	28.950	25.163
TOTALE	30.747	26.519

Le commissioni per segnalazione ed acquisizione operazioni di locazione finanziaria ed operativa comprendono anche la quota a carico della Società dei contributi assistenziali e previdenziali versati all'Enasarco.

Perdite da operazioni finanziarie (voce 30)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 551 mila, contro euro 988 mila al 31 dicembre 2001.

La voce accoglie il saldo negativo delle differenze cambio, da negoziazione e da valutazioni, consuntivate nell'esercizio, e risulta:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Perdite su cambi		
- da realizzo	1.556	1.417
- da valutazioni di fine esercizio	10.713	1.250
Utili su cambi		
- da realizzi	-1.187	-1.679
- da valutazioni di fine esercizio	-10.531	0
TOTALE	551	988

Le perdite da valutazioni di fine esercizio derivano dalla conversione in euro, ai cambi correnti di fine periodo, delle attività e passività in valuta.

I singoli importi costituenti il saldo delle voci sono correlati, essenzialmente, a debiti in valuta assunti per finanziare operazioni di locazione finanziaria, i cui canoni sono indicizzati all'andamento del tasso di cambio della provvista.

La relativa rivalsa nei confronti della clientela trova contropartita nella voce 70 dei ricavi "Altri proventi di gestione – canoni di locazione finanziaria".

Per maggiori dettagli sulle attività e passività in valuta in essere a fine esercizio, si rinvia a quanto riportato nella Sezione 3 della Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale.

Spese amministrative (voce 40)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 51.545 mila, contro euro 48.368 mila al 31 dicembre 2001 e sono costituite da spese per il personale dipendente per euro 29.944 mila (euro 28.271 mila al 31 dicembre 2001) e da altre spese amministrative per euro 21.601 mila (euro 20.097 mila al 31 dicembre 2001).

La ripartizione delle spese per il personale è fornita nello schema di conto economico.

Le altre spese amministrative risultano:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Compensi a professionisti esterni	1.208	798
Compensi ed oneri ad amministratori e sindaci	1.092	843
Assicurazioni	176	178
Pubblicita'	1.041	919
Locazione apparecchiature elettroniche e software	5.138	4.771
Postali, telefoniche, telegrafiche e telex	2.296	2.201
Stampati e cancelleria	263	302
Fornitura oggetti vari per ufficio	109	191
Sorveglianza interna ed esterna locali	18	14
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	1.521	1.278
Trasporto e scorta valori e documenti	184	180
Pulizia locali	184	195
Manutenzione e riparazione mobili, macchine e impianti	186	156
Manutenzione locali	36	85
Oneri inerenti a viaggi	253	223
Fitti passivi e canoni di locazione finanziaria immobiliari	3.898	3.729
Energia elettrica, gas, riscaldamento, portineria e acqua potabile	166	193
Altre spese	2.430	2.146
Imposte e tasse diverse	1.402	1.695
TOTALE	21.601	20.097

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (voce 50)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 2.574.043 mila, contro euro 2.247.041 mila al 31 dicembre 2001 e sono così composte:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Ammortamento beni in locazione finanziaria	2.515.939	2.192.604
Ammortamento beni in locazione operativa	26.298	18.668
Ammortamento immobilizzazioni materiali ad uso proprio	846	1.025
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.415	5.070
Rettifiche di valore su beni rivenienti da contratti di locazione finanziaria	47	-
Rettifiche di valore su crediti impliciti relativi a contratti di locazione finanziaria	24.498	29.674
TOTALE	2.574.043	2.247.041

Le quote di ammortamento sono calcolate con le modalità descritte nella sezione "Criteri di valutazione".

Le rettifiche di valore su crediti impliciti (quote capitali a scadere) relativi a contratti di locazione finanziaria rappresentano l'importo necessario a ricondurre gli stessi al presumibile valore di realizzo.

Altri oneri di gestione (voce 60)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 45.151 mila, contro euro 40.326 mila al 31 dicembre 2001 e sono così composti:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Minusvalenze da alienazione beni:		
- in locazione finanziaria	7.374	6.861
- in locazione operativa	853	1.432
Indennizzi a clienti	2.554	1.767
Assistenza tecnica ed altri oneri relativi a beni concessi in noleggio	2.727	1.725
Altri oneri	31.643	28.541
TOTALE	45.151	40.326

Le minusvalenze da alienazioni beni traggono origine dalla dismissione di beni relativi a contratti perfezionatisi entro il 31 dicembre 1994, per i quali le quote di ammortamento conteggiate nei vari esercizi non coincidono, come riportato nell'illustrazione dei criteri di valutazione, con le risultanze dei relativi piani di ammortamento finanziario.

Al riguardo si fa rinvio a quanto indicato nella Parte B) della presente Nota Integrativa circa gli effetti economici e patrimoniali che deriverebbero dall'applicazione della cosiddetta metodologia finanziaria per la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria ed operativa.

Gli altri oneri si riferiscono alle spese per assicurazioni su beni concessi in locazione finanziaria, alle spese per l'espletamento delle formalità di fine locazione, ai compensi a professionisti esterni per l'attività di recupero crediti, ecc.

I relativi importi addebitati alla clientela a titolo di rivalsa sono contabilizzati nella voce 70 di conto economico "Altri proventi di gestione".

Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 8.159 mila, contro euro 6.508 mila al 31 dicembre 2001 e sono così composti:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Accantonamenti per rischi di revocatorie e transazioni su crediti	5.808	5.217
Accantonamenti a fronte di accertamenti notificati dall'Amministrazione Finanziaria	1.585	1.033
Accantonamenti per oneri di natura diversa	766	258
TOTALE	8.159	6.508

Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni (voce 90)

Le rettifiche di valore su crediti ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 21.911 mila, contro euro 15.436 mila al 31 dicembre 2001 e sono per:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Radiazioni per perdite definitive	2.171	761
Svalutazioni effettuate a fine periodo	19.740	14.675
TOTALE	21.911	15.436

Non sono stati effettuati accantonamenti per garanzie ed impegni.

Oneri straordinari (voce 110)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 7.128 mila, contro euro 1.096 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
<i>Perdite da realizzi di :</i>		
Beni rinvenienti da locazione	5	
Altre immobilizzazioni materiali	11	52
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo :</i>		
Spese di personale per incentivazione all'esodo	150	147
Rettifiche di competenze relative ad esercizi precedenti	434	296
Conguaglio a rettifica della fiscalità differita contabilizzata in esercizi precedenti	84	65
Varie	290	164
<i>Oneri fronteggiati con l'utilizzo di accantonamenti precostituiti ai "fondi per rischi ed oneri" :</i>		
Adempimenti post fusione	-	91
Revocatorie e vertenze varie su crediti	6.154	281
TOTALE	7.128	1.096

Imposte sul reddito (voce 130)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 28.988 mila, contro euro 26.628 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

(in migliaia di euro)	2002	2001
IRPEG	24.225	21.960
IRAP	4.763	4.668
TOTALE	28.988	26.628

Più in dettaglio:

(in migliaia di euro)	2002			2001		
	Irpeg	Irap	Totale	Irpeg	Irap	Totale
Imposte correnti	20.073	4.246	24.319	26.046	5.167	31.213
Variazioni delle imposte anticipate	4.771	566	5.337	-2.140	-223	-2.363
Variazioni delle imposte differite	-619	-49	-668	-1.946	-276	-2.222
TOTALE	24.225	4.763	28.988	21.960	4.668	26.628

Nel fare rinvio alle Parti A) e B) della Nota Integrativa per i criteri adottati per lo stanziamento ai fondi imposte e tasse, si fornisce di seguito una sintetica riconciliazione tra l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali applicabili, e le imposte effettivamente accantonate nell'esercizio:

(in migliaia di euro)	2002		2001	
	Irpeg	Irap	Irpeg	Irap
Risultato prima delle imposte	71.540	71.540	64.051	64.051
Voci non rilevanti ⁽¹⁾	-	39.729	-	35.984
Risultato prima delle imposte rettificato	(a) 71.540	111.269	64.051	100.035
Aliquote d'imposta applicabili	(b) 36%	4,75%	36%	5,00%
Imposte sulla base delle aliquote applicabili	(a x b) 25.754	5.285	23.058	5.002
Effetti fiscali di differenze permanenti:				
- Oneri vari fiscalmente non deducibili	1.321	162	1.329	171
Effetti fiscali di differenze temporanee negative originatesi nell'esercizio e per le quali non sono state iscritte imposte differite attive ⁽²⁾ :				
- rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,6%	-	-	2.321	322
- altre ⁽³⁾	3.125	4	2.352	1
Effetti fiscali di differenze temporanee negative sorte nei precedenti esercizi e dedotti nell'esercizio				
- rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,6% (1 / 9)	-3.770	-497	-4.756	-661
- utilizzo accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-1.238	-163	-241	-25
- altre	-218	-28	-1.234	-142
Effetti di ricalcoli per variazioni di aliquote:				
- su fiscalità differita rilevata nell'esercizio	138	-	0	0
- su fiscalità differita rilevata in precedenti esercizi	156	-	0	-
Effetto Dual Income Tax (DIT)	-1.043	-	-869	-
Imposte effettivamente accantonate nell'esercizio	24.225	4.763	21.960	4.668

(1) includono essenzialmente "le spese per il personale", in deducibili ai fini IRAP.

(2) differenze temporanee la cui deducibilità è prevista successivamente al prossimo triennio

(3) includono essenzialmente gli accantonamenti a fondi rischi

Sezione 2 - Ricavi

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 113.621 mila, contro euro 58.094 mila al 31 dicembre 2001:

(in migliaia di euro)	2002	2001
Interessi di prefinanziamento (canoni di pre-locazione)	35.108	27.415
Interessi e proventi riferiti ai crediti cartolarizzati	60.674	15.835
Interessi attivi su credito verso società controllante per I.V.A. di Gruppo	10.200	6.293
Interessi di mora incassati	4.575	5.989
Interessi attivi su credito verso l'Erario per rimborso imposte	2.527	1.789
Interessi su titoli junior (<i>asset backed notes</i>)	185	10
Interessi su altri titoli	18	19
Interessi attivi su conti correnti bancari	18	13
Altri interessi attivi	316	731
TOTALE	113.621	58.094

Gli interessi di prefinanziamento riguardano gli importi addebitati alla clientela per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto immobili che prevedono stati di avanzamento lavori.

Gli interessi e proventi riferiti ai crediti cartolarizzati includono gli interessi maturati sulla quota parte del corrispettivo per la cessione dei crediti la cui regolarizzazione è stata differita rispetto al *closing* delle operazioni.

Gli altri interessi attivi comprendono, principalmente, interessi di dilazione addebitati alla clientela.

Commissioni attive (voce 30)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 928 mila, contro euro 244 mila al 31 dicembre 2001 e sono per:

(in migliaia di euro)	2002	2001
operazioni di sconto effetti ex Legge Sabatini	134	109
altre attività di intermediazione	142	-
attività di servicing (cartolarizzazione)	652	135
TOTALE	928	244

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 50)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 12.681 mila, contro euro 11.485 mila al 31 dicembre 2001:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Riprese di valore su crediti dubbi		
- da incassi	4.231	4.642
- da valutazioni	6.042	3.423
Riprese di valutazione su crediti radiati in esercizi precedenti	2.408	3.420
TOTALE	12.681	11.485

Altri proventi di gestione (voce 70)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 3.054.520, mila contro euro 2.709.465 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
Canoni attivi per beni dati:		
- in locazione finanziaria	2.952.583	2.629.840
- in locazione operativa	32.394	24.825
Canoni di proroga su contratti di locazione operativa	14	55
Plusvalenze da alienazione beni:		
- in locazione finanziaria	13.058	10.536
- in locazione operativa	1.153	325
Rivalsa spese assistenza tecnica ed altri proventi su contratti di locazione operativa	1.991	1.322
Risarcimento danni su beni concessi in locazione finanziaria	7.053	2.981
<u>Altri proventi</u>	<u>46.274</u>	<u>39.581</u>
TOTALE	3.054.520	2.709.465

L'importo del risarcimento danni su beni concessi in locazione finanziaria è rappresentato dagli indennizzi addebitati alla clientela a copertura delle minusvalenze rilevate al momento della vendita/radiazione dei beni stessi.

Gli altri proventi sono importi addebitati alla clientela a titolo di rivalsa delle spese per assicurazioni su beni dati di locazione finanziaria, delle spese per l'espletamento delle formalità di fine locazione, degli oneri per l'attività di recupero crediti, ecc.

Proventi straordinari (voce 80)

Ammontano al 31 dicembre 2002 ad euro 6.764 mila, contro euro 2.918 mila al 31 dicembre 2001 e risultano:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2002	2001
<i>Utili da realizza di :</i>		
Beni rivenienti da locazione	316	142
Altre immobilizzazioni materiali	872	125
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:</i>		
Conguaglio a rettifica della fiscalità differita contabilizzata in precedenti esercizi	343	308
Eccedenze su accantonamenti costituiti in esercizi precedenti	364	215
Rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	455	462
Recuperi competenze varie di esercizi precedenti	393	206
Incassi di crediti radiati in precedenti esercizi	-	30
Varie	345	523
<i>Utilizzi di precedenti accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri :</i>		
Utilizzo fondo per rischi di azioni di revocatorie e vertenze varie su crediti	3.440	178
Oneri per adempimenti di fusione	-	91
Imposte e tasse	236	638
TOTALE	6.764	2.918

Parte D) Altre informazioni

Sezione 1 – Numero medio dipendenti ripartito per categoria

categoria	2002	2001	variazioni
Dirigenti	22	19	3
Quadri Direttivi 3° / 4° livello	87	83	4
Quadri Direttivi 1° / 2° livello	75	69	6
Restante personale	306	304	2
TOTALE	490	475	15

Il numero medio dei dipendenti inteso quale come media aritmetica dei dipendenti in forza alla fine dei due esercizi a confronto.

Sezione 2 – Gli Amministratori e i Sindaci

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Direttori Generali

(ai sensi art. 78 delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni)
(importi arrotondati in euro)

nome e cognome	carica ricoperta	periodo per cui è stata ricoperta la carica	scadenza carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus ed altri incentivi	altri compensi
FRANCESCO MEZZADRI MAJANI (1)	PRESIDENTE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	59.031	2.779		
GIORGIO GUAZZALOCA (1)	VICE PRESIDENTE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	37.650	2.779		
ROSARIO CORSO (1)	AMMINISTRATORE DELEGATO	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	413.475	86.121	119.528	36.152 (2)
MARIO ARAMINI (1)	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	19.987 (4)	1.380		
WILLIAM ARLETTI	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	13.325	2.560		
FRANCO ASQUINI	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	14.538	2.602		
ALDO BACCHIOCCHI	CONSIGLIERE	05/07 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	6.869	1.305		
MASSIMO BIANCONI	CONSIGLIERE	01/01 - 03/09/2002		8.711 (5)	920		
ROBERTO BOLOGNINI	CONSIGLIERE	06/09 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	4.510 (3)	460		2.929 (8)
PIERO BOTTO (1)	CONSIGLIERE	01/01 - 03/09/2002		13.221 (3)	920		
PIERO GNUDI	CONSIGLIERE	01/01 - 01/07/2002		6.796	1.301		
FAUSTO GALMARINI (1)	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	19.884 (3)	1.380		
ALESSANDRO MARCHESELLI (1)	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	20.297 (5bis)	1.675		
LUIGI MARINO	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	13.428	3.325		
DAVIDE MEREGHETTI	CONSIGLIERE	06/09 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	4.614 (6)	460		
PIETRO MODIANO (1)	CONSIGLIERE	06/09 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	6.559 (6)	460		
ENRICO MONTANARI	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	13.325 (5)	1.380		
ROBERTO NICASTRO	CONSIGLIERE	01/01 - 03/09/2002		8.608 (3)	920		
GIUSEPPE SERRE	CONSIGLIERE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	13.634	2.528		
MARIO ARBUFFO	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	20.245	3.241		
DOMENICO GAMBERINI	SINDACO EFFETTIVO	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	13.634	2.570		
ROMANO CONTI	SINDACO EFFETTIVO	01/01 - 31/12/2002	approvazione bilancio 31/12/03	13.907	2.602		
LUCA LORENZI	DIRETTORE GENERALE	01/01 - 31/12/2002			13.354	43.526	245.937 (7)

(1) membri del Comitato Esecutivo

(2) gli emolumenti sono comprensivi di quanto erogato da Locat Rent S.p.A. per la carica di Presidente

(3) compenso riversato a UniCredito Italiano S.p.A.

(4) compenso riversato a UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.

(5) compenso riversato a UniCredit Banca S.p.A.

(5bis) di cui euro 15.145 riversati a UniCredit Banca S.p.A.

(6) compenso riversato a UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.

(7) gli emolumenti sono comprensivi dei compensi per la carica di Consigliere in Locat Rent S.p.A., che vengono riversati a Locat S.p.A.

(8) gli emolumenti sono relativi alla carica di Consigliere in Locat Rent S.p.A., che vengono riversati ad UniCredito Italiano S.p.A.

Crediti e garanzie rilasciate

I crediti e le garanzie prestate in favore di amministratori e di sindaci risultano:

<u>(in migliaia di euro)</u>	2002	2001
a) Amministratori	3.785	7.115
b) Sindaci	-	-
TOTALE	3.785	7.115

Gli importi si riferiscono a beni concessi in locazione finanziaria a tassi ed a condizioni di mercato.

Sezione 3 – Stock Option

Stock Option attribuite agli amministratori e ai direttori generali (ai sensi art.78 delibera CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999).

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio		Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		(9) Prezzo medio di mercato all'esercizio	(10) Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1) Numero Opzioni	(2) Prezzo Medio di esercizio	(3) Scadenza Media	(4) Numero Opzioni	(5) Prezzo Medio di esercizio	(6) Scadenza Media			(7) Numero Opzioni	(8) Prezzo Medio di esercizio	(11)=1+4-7-10 Numero Opzioni
Rosario Corso	Carica Ricoperta Amm.re Delegato	1.000.000	0,813	2 anni	1.000.000	0,779	4 anni	-	-	2.000.000	0,796	3 anni
Luca Lorenzi	Direttore Generale	400.000	0,813	2 anni	352.890	0,779	4 anni	2890	0,713	750.000	0,797	3 anni

Note: A ciascun opzione corrisponde la sottoscrizione o l'acquisto di una azione

L'assegnazione gratuita di azioni è stata registrata come assegnazione e contestuale esercizio di opzioni con prezzo di esercizio pari a zero

Evoluzione del piano di Stock Option

	anno 2002			anno 2001		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio (in euro)	Prezzo di mercato (in euro)	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio (in euro)	Prezzo di mercato (in euro)
(1) Diritti esistenti all'1/1	7.100.000	0,771	0,715	1.300.000	0,879	0,815
(2) Nuovi diritti assegnati nel periodo (*)	7.985.500	0,779	0,726	5.800.000	0,747	0,736
(3) Diritti esercitati nel periodo	-	-	-	-	-	-
(4) Diritti scaduti nel periodo	-	-	-	-	-	-
(5) Diritti esistenti al 31/12 (**)	15.085.500	0,775	0,709	7.100.000	0,771	0,715
(6) Di cui: esercitabili al 31/12	1.300.000	0,879	0,709	n.n.		

NOTE:

- Ad una Stock option corrisponde il diritto a sottoscrivere una azione ordinaria Locat S.p.A.

(*) di cui: n. 1.000.000 assegnati ad amministratore non dipendente; n. 1.600.000 assegnati a Personale Direttivo di Locat e n. 5.385.500 assegnati a collaboratori con contratto di Agenzia con Locat

(**) di cui: n. 2.000.000 assegnati ad amministratore non dipendente; n. 3.200.000 assegnati a Personale Direttivo di Locat e n. 9.885.500 assegnati a collaboratori con contratto di Agenzia con Locat

(5) = (1)+(2)-(3)-(4)

- Il prezzo di mercato è medio alle diverse date ponderato per le quantità di azioni per (2), (3) e (4) e puntuale per (1) e (5)

Opzioni in essere a fine esercizio

	DIRITTI ASSEGNATI AL 31.12.2002 (granted)				DI CUI ESERCITABILI (vested)	
	vita residua contrattuale:				vita media residua contrattuale	
prezzi di esercizio (in euro)	< 1 anno	1-3 anni	> 3 anni	TOTALE	TOTALE	
0,779	-	5.385.500	2.600.000	7.985.500	-	-
0,747	-	5.800.000	-	5.800.000	-	-
0,879	-	1.300.000	-	1.300.000	1.300.000	< 2 anni
TOTALE	-	12.485.500	2.600.000	15.085.500	1.300.000	< 2 anni

Assegnazione gratuita di azioni (stock grant)

	2002	2001
Numero destinatari	346	335
Numero di azioni assegnate	936.280	764.940
Percentuale sul capitale sociale	0,17	0,14

Sezione 4 – L'impresa capogruppo

La Società è controllata dalla banca UniCredito Italiano S.p.A., che ha sede in Genova via Dante 1 e che ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 87/92 redige il bilancio consolidato.

Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e della nota integrativa saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Genova.

Sezione 5 – La composizione dell'azionariato

Alla data del 31 dicembre 2002, sulla base delle risultanze del Libro Soci, gli Azionisti della Società sono i seguenti:

<u>denominazione sociale</u>	<u>n. azioni</u>	<u>quota posseduta</u>
UniCredito Italiano S.p.A.	477.170.729	88,08%
Dipendenti Locat S.p.A.	2.412.090	0,45%
Altri azionisti	62.145.347	11,47%
TOTALE	541.728.166	100,00%

Sezione 6 – Il Rating

Valutazioni formulate dalle principali agenzie internazionali di rating sulla Società:

<u>agenzie</u>	<u>Debito a breve</u>	<u>Debito a medio-lungo</u>	<u>Outlook</u>
Moody's Investor Service	P-1	Aa3	Stabile
Standard & Poor's	A-1	A	Positivo

Allegati al bilancio

Stato patrimoniale dalla società Locat Rent S.p.A

(importi in euro)

ATTIVITA'

Voce	Descrizione	2002	2001
A	Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B	Immobilizzazioni		
BI	Immateriali	734.098	527.618
	1 - Spese di impianto e ampliamento	2.585	3.878
	2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
	3 - Concessioni licenze marche e diritti simili	316.546	46.507
	7 - Altre - migliorie beni di terzi	414.967	477.233
BII	Materiali	87.267.828	34.096.324
	3 - Attrezzature industriali e commerciali	727.443	451.588
	4 - Altre: autoveicoli in attesa di noleggio	3.137.598	1.575.825
	- Altre: autoveicoli noleggiati	83.402.787	32.068.911
	Totale immobilizzazioni	88.001.926	34.623.942
C	Attivo circolante		
CII	Crediti		
	1 - Verso clienti	8.203.327	2.485.778
	4 - Verso controllanti	0	61.850
	5 - Verso altri	23.471.000	7.892.115
CIV	Disponibilità liquide		
	1 - Depositi bancari	425.911	10.879
	2 - Denaro e valori in cassa	4.484	709
	Totale attivo circolante	32.104.722	10.451.331
D	Ratei e risconti	681.912	352.083
	Totale attivo	120.788.560	45.427.356

Stato patrimoniale della società partecipata Locat Rent S.p.A

(importi in euro)

PASSIVITA' e NETTO

Voce	Descrizione	2002	2001
A	Patrimonio netto		
AI	Capitale	5.000.000	5.000.000
AIX	Perdite a nuovo	-2.513.933	1.486.083
	Risultato di periodo	1.751.945	-1.027.850
	Totale patrimonio netto	4.238.012	2.486.067
B	Fondo rischi ed oneri		
	- imposte e tasse	2.287.408	613.101
	- altri	179.600	63.255
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.840	12.028
D	Debiti		
	3 - Debiti verso banche	98.130.098	37.866.459
	6 - Debiti verso fornitori	10.326.289	3.047.168
	11 - Debiti tributari	7.580	29.888
	12 - Debiti verso istituti di previdenza	86.791	47.572
	13 - Altri debiti	1.551.003	-
	Totale debiti	110.101.761	40.991.087
E	Ratei e risconti	3.958.939	1.261.818
	Totale passivo e netto	120.788.560	45.427.356

Conto economico della società partecipata Locat Rent S.p.A

(importi in euro)

Voce	Descrizione	2002	2001
A	Valore della produzione	29.378.489	9.905.219
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.052.922	9.474.093
	5 Altri ricavi e proventi	2.325.567	431.126
B	Costi della produzione	28.615.993	10.161.005
	7 Servizi	11.757.014	3.766.056
	8 Godimento beni di terzi	122.366	164.785
	9 Personale		
	a) Salari e stipendi	1.975.763	1.320.597
	b) Oneri sociali	451.161	248.066
	c) Trattamento di fine rapporto	106.816	52.230
	d) Altri costi	756.199	198.465
	10 Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	184.087	323.094
	b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	10.570.727	3.184.998
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	932.236	326.237
	- crediti	932.236	13.910
	- svalutazione cespiti	-	312.327
	13 Altri accantonamenti	1.674.307	576.477
	14 Oneri diversi di gestione	85.317	
	Differenza tra valore e costi della produzione A - B	762.496	-255.786
C	Proventi ed oneri finanziari	-2.489.783	-716.347
	16 Proventi finanziari		
	17 Interesse ed altri oneri finanziari		
	- su debiti verso terzi	-2.489.783	-716.347
E	Proventi ed oneri straordinari	3.650.113	7.538
	20 Proventi	3.650.450	7.735
	21 Oneri	-337	-197
	Risultato prima delle imposte	1.922.826	-964.595
	22 Imposte sul reddito di esercizio	-170.881	-63.255
	Correnti	-179.600	-63.255
	Differite	8.719	
	Utile (Perdita) sul reddito d'esercizio	1.751.945	-1.027.850

Stato Patrimoniale della società partecipata Locat D.o.o

(Importi in euro)

ATTIVITA'	2002	2001
A-CREDITI PER CAPITALE ISCRITTO E NON VERSATO	-	-
B-PATRIMONIO DUREVOLE (I+II+III+IV)	9.689.721	84.061
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (1-5)	33.749	2.861
1-spese di fondazione	2.267	2.861
2-spese di ricerche e sviluppo	-	-
3-brevetti, licenze, concessioni, trade mark ed altri diritti assimilabili	31.482	-
4-goodwill	-	-
5-anticipi per beni immateriali	-	-
II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (1-8)	2.477.557	81.200
1-terreni e foreste	-	-
2-oggetti edili	-	-
3-macchinari	74.788	-
a) aziendali	22.980	-
b) leasing operativo	51.808	-
c) riveniente da locazione	-	-
4-mobili e mezzi di trasporto	2.044.721	31.289
a) aziendali	-	31.289
b) leasing operativo	75.467	-
c) riveniente da locazione	1.969.254	-
5-anticipi per beni materiali	287.790	5.185
6-beni materiali in preparazione	31.120	-
7-edifici d'abitazione ed appartamenti	-	-
8-altre immobilizzazioni materiali	39.138	44.726
III-PATRIMONIO FINANZIARIO (1-8)	-	-
1-quote in azioni delle imprese collegate	-	-
2-prestiti alle imprese collegate	-	-
3-partecipazioni	-	-
4-investimenti in titoli	-	-
5-crediti, depositi e cauzioni accordati	-	-
6-investimenti obbligatori a lungo	-	-
7-riscatto di azioni proprie	-	-
8-altri investimenti a lungo	-	-
IV-CREDITI (1-3)	7.178.415	-
1-crediti verso le società collegate	-	-
2-crediti a titolo di vendita a credito (consumo)	-	-
3-altri crediti (leasing finanziario)	7.178.415	-
a) crediti leasing	7.250.924	-
b) conguagli	72.509	-
C-PATRIMONIO A BREVE DURATA (I-IV)	174.036	735.048
I-MAGAZZINO	-	-
II-CREDITI (1-5)	98.589	629.130
1-crediti verso le società collegate	5.280	-
2-crediti verso acquirenti - leasing operativo ed altro fatturato	16.812	-
3-crediti verso dipendenti	169	-
4-crediti verso lo stato e le altre istituzioni	75.921	18.549
5-altri crediti	405	610.581
III-PATRIMONIO FINANZIARIO (1-6)	-	-
1-quote in azioni delle imprese collegate	-	-
2-prestiti alle imprese collegate	-	-
3-titoli	-	-
4-crediti, depositi e cauzioni accordati	-	610.581
5-riscatto di azioni proprie	-	-
6-altri investimenti a breve	-	-
IV-CASSA E DISPONIBILITA'	75.447	105.918
D-RATEI E RISCOINTI ATTIVI (1-2)	122	-
1- ratei e risconti attivi - leasing	122	-
2- ratei e risconti attivi - altri	-	-
E-PERDITA SUPERIORE AL CAPITALE	-	-
F-ATTIVO COMPLESSIVO (A+B+C+D+E)	9.863.879	819.109
G- CONTI D'ORDINE ATTIVI	-	-

Stato Patrimoniale della società partecipata Locat D.o.o

(Importi in euro)

PASSIVITA'	2002	2001
A-CAPITALE E RISERVE (I-VI)	586.054	813.353
I-CAPITALE ISCRITTO	806.203	814.108
II-PREMI SU AZIONI PROPRII	-	-
III-RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV-RISERVE (1-4)	-	-
1-riserve obbligatorie	-	-
2-riserve per azioni proprie-/nominative	-	-
3-riserve statutarie	-	-
4-altre riserve	-	-
V-UTILE / PERDITA D'ANNI PRECEDENTI	-747	-
VI-UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	-219.402	-755
B-RISERVE A LUNGO PER RISCHI E COSTI (1-3)	-	-
1-riserve per pensioni e costi simili (obblighi)	-	-
2-riserve per imposte e contributi	-	-
3-altre riserve	-	-
C-DEBITI A LUNGO TERMINE (1-6)	7.427.298	-
1-debiti verso le società collegate	-	-
2-debiti a titolo di prestiti	-	-
3-debiti verso Enti Creditizi	7.000.000	-
4-debiti di anticipi	427.298	-
5-debiti verso i fornitori (creditori a titolo d'attività)	-	-
6-altri debiti a lungo, incluse imposte ed assicurazione sociale)	-	-
D-DEBITI A BREVE TERMINE (1-10)	490.048	5.756
1-debiti verso le società collegate	-	-
2-debiti a titolo dei prestiti	-	-
3-debiti verso Enti Creditizi	250.000	-
4-debiti per gli anticipi, depositi e garanzie	151.707	-
5-debiti verso fornitori	65.480	5.671
6-debiti per cambiali ed assegni	-	-
7-debiti verso impiegati	10.920	-
8-debiti per imposte, contributi ed altre tasse	11.926	-
9-debiti a titolo di partecipazione all'utile	-	-
10-altri debiti a breve termine	15	85
E-RATEI E RISCONTI PASSIVI (1-2)	1.360.479	-
1 - ratei e risconti passivi - leasing	1.306.025	-
2 - ratei e risconti passivi - altri	54.454	-
F-PASSIVO COMPLESSIVO (A+B+C+D+E)	9.863.879	819.109
G-CONTI D'ORDINE PASSIVI	-	-

Conto economico della società partecipata Locat D.o.o

(Importi in euro)	2002	2001
A-RICAVI OPERATIVI (1-3)	619.664	-
1-ricavi dalla vendita di merci e servizi	346.801	-
a - canoni leasing operativo	149.653	-
b - interessi di leasing finanziario	175.635	-
e - plusvalenze	21.513	-
f - variazione eccedenza fondi ammortamento civilistico - fiscale*	-	-
2-ricavi dall'uso di propri prodotti, merci e servizi	2.204	-
3-altri ricavi operativi	270.659	-
a - recuperi di costi operativi (spese istruttoria)	115.962	-
b - altri (tutto collegato con contratti o beni in locazione)	150.360	-
b1.1 - interessi di mora	2.585	-
b1.2 - delta cambio	236	-
b1.3 - rivalutazione	105.776	-
b1.4 - altri (recuperato)	41.763	-
c - altro (non collegato con leasing)	4.337	-
B-COSTI OPERATIVI (I+II)	726.387	755
I-CAMBIAMENTO DEL VALORE DI PROVVISI DELLA PRODUZIONE NON FINITA E DEI PRODOTTI FINALI	-	-
II-COSTI DEL PERIODO (1-6)	726.387	755
1-spese materiali	197.001	15
a - spese di materie prime e di materiale	14.662	15
b - spese di merce venduta - minusvalenze	18.811	-
c - altre spese esterne (spese di servizi)	163.528	-
c1 - Commissioni passive (canali banche, broker ...)	22.050	-
c2 - Altri servizi (contabilita', IT, legale ...)	108.645	-
c3 - Altri servizi da recuperare	32.833	-
2-costi del personale	241.792	-
a - salari e stipendi	115.863	-
b - spese d'imposta, assicur. sociale e pensioni ed altro	125.929	-
3-ammortamento ed adeguamento del valore del patrimonio durevole	197.134	-
a) ammortamento	124.625	-
a1 - proprio uso	38.838	-
a2 - locazione (leasing operativo)	85.787	-
b) adeguamento del valore	72.509	-
b1 - adeguamento del valore dei crediti durevoli	72.509	-
5-accantonamenti e riserve	-	-
6-altre spese d'esercizio	90.460	740
a - costi generali	58.014	740
b - costi da recuperare	6.477	-
c - altre spese (oneri finanziari collegati con contratti leasing)	25.969	-
C - RICAVI FINANZIARI (1-3)	41.436	-
1-ricavi dalle partecipazioni	-	-
2-ricavi dagli altri investimenti e prestiti	-	-
3-ricavi da altre partecipazioni e ricavi assimilati	41.436	-
a - con le società collegate	-	-
b - con le società non collegate	41.436	-
b.1. - interessi ai depositi	11.487	-
b.2. - rivalutazione (colegato con mutui)	29.949	-
D-COSTI FINANZIARI	154.115	-
1-interessi, differenze del cambio e costi assimilati	154.115	-
a - con le società collegate	-	-
b - con le società non collegate	154.115	-
b1 - Interessi passivi e Oneri assimilati	-	-
b2 - Inter.pass. e Oneri ass. verso Enti Creditizi	90.160	-
b3 - Inter. pass. e Oneri ass. verso Enti Finanziari	-	-
b4 - Perdite su Cred/Gar/Imp/Ctr	-	-
b5 - Rettifiche Val. Cred/Gar/Imp/Ctr	-	-
b6 - Altri costi finanziari	8	-
b7 - delta cambio	548	-
b8 - rivalutazione	63.399	-
Ricavi complessivi dell'attività regolare	661.100	-
Costi complessivi dell'attività regolare	880.502	755
E-RICAVI STRAORDINARI (1-2)	-	-
F-COSTI STRAORDINARI	-	-
RICAVI COMPLESSIVI (ricavi complessivi dell'attività regolare + E)	661.100	-
COSTI COMPLESSIVI (costi complessivi dell'attività regolare + F)	880.502	755
UTILE /PERDITA AL NETTO DELLE IMPOSTE	-219.402	-755

Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2001

(in migliaia di euro)	2002	2001
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità netta generata dalla gestione reddituale		
- Utile d'esercizio	42.552	37.424
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ad uso proprio	7.261	6.127
- Accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.987	1.483
- Rettifiche di valore su beni rivenienti da locazione	47	0
- Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	35.022	39.257
Totale liquidità generata dalla gestione reddituale al netto dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali in locazione indicato successivamente	86.869	84.291
- Decremento delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso	15	0
- Decremento delle immobilizzazioni ad uso proprio e beni rivenienti da locazione	2.241	
- Aumento dei debiti, altre passività, ratei e risconti passivi al netto dei crediti, altre attività e ratei e risconti attivi	1.677.513	1.343.169
Totale altre fonti di finanziamento	1.679.769	1.343.169
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.766.638	1.427.460
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Dividendi distribuiti	17.576	17.571
Operazioni nette di locazione nell'esercizio:		
Acquisto beni dati in locazione, beni in attesa di locazione ed anticipi a fornitori	4.561.385	3.738.608
Ammortamenti e altre rettifiche di valore su beni in locazione	-2.561.824	-2.240.945
Valore netto contabile dei beni dati in locazione venduti	-292.133	-246.133
Incremento delle immobilizzazioni immateriali	1.324	7.140
Incremento delle immobilizzazioni ad uso proprio e beni rivenienti da locazione	318	1.097
Incremento delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso	0	3.386
Incremento delle partecipazioni	0	814
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	41.134	38.127
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato liquidato nell'esercizio	1.084	1.004
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	1.768.864	1.320.669
VARIAZIONE NEI CONTI DEBITI VERSO BANCHE A VISTA, AL NETTO DELLE GIACENZE DI CASSA E DISPONIBILITA'	2.226	-106.791
Debiti verso banche a vista all'inizio dell'esercizio, al netto di cassa e disponibilità	212.784	319.586
Debiti verso banche a vista alla fine dell'esercizio, al netto di cassa e disponibilità	215.010	212.795
VARIAZIONE NEI CONTI DEBITI VERSO BANCHE A VISTA, AL NETTO DELLE GIACENZE DI CASSA E DISPONIBILITA'	2.226	-106.791

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto intervenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2001

(in migliaia di euro)	capitale sociale	riserva legale	riserva straord.	riserva per incentiv. personale	riserva per avanzo di fusione	risultato d'esercizio	totale
Saldi al 31.12.2000	170.129	3.664	33.855	82	16.048	40.316	264.093
Riparto utile esercizio 2000 :							
- dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-17.571	-17.571
- destinazione utili indivisi	-	2.015	20.360	369	-	-22.745	-
Aumento di capitale per piani di stock option	241	-	-	-241	-	-	-
Conversione capitale sociale in euro	2.683	-	2.683	-	-	-	-
Risultato d'esercizio 2001	-	-	-	-	-	37.424	37.424
Saldi al 31.12.2001	173.053	5.679	51.532	210	16.048	37.424	283.946
Riparto utile esercizio 2001 :							
- dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-17.576	-17.576
- destinazione utili indivisi	-	1.871	17.834	143	-	-19.848	-
Aumento di capitale per piani di stock option	300	-	-	-300	-	-	-
Risultato d'esercizio 2002	-	-	-	-	-	42.552	42.552
Saldi al 31.12.2002	173.353	7.550	69.367	53	16.048	42.552	308.922

Prospetto dei beni sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi

(in migliaia di euro)	Legge n.72/83	Legge n.413/91	TOTALE
Beni dati in locazione finanziaria	81	431	512
Immobili ad uso proprio		209	209
TOTALE	81	640	721

Gli importi sopra esposti, riguardano il valore iniziale delle rivalutazioni effettuate sugli immobili ancora in essere al 31 dicembre 2002.

Relazioni e delibere

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione costituisce nelle sue diverse componenti la rappresentazione sintetica dell'attività svolta dalla Vostra Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio ricordiamo che, a norma del D.Lgs 58/98, essi sono affidati alla società di revisione KPMG S.p.A. alla cui relazione, come di consueto, Vi rinviamo.

In merito agli ulteriori incarichi conferiti alla società di revisione KPMG S.p.A., Vi segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue:

- in data 22 febbraio 2002 richiesta di parere sulla congruità del prezzo d'esercizio dell'opzione relativo al piano di incentivazione a medio termine rivolto all'Amministratore non dipendente ed al Personale Direttivo, contro un corrispettivo di 15.000 euro;
- in data 6 settembre 2002 conferimento dell'incarico per limitate procedure di analisi delle informazioni contabili relative ai crediti per contratti di Leasing della Società Pekao Leasing Sp.z.o. - Varsavia, contro un corrispettivo di 30.000 euro oltre a spese documentate, metà a carico di Locat e metà a carico di UniCredito Italiano S.p.A.;
- in data 4 dicembre 2002 conferimento dell'incarico per la valutazione del grado di affidabilità e solidità del sistema informativo della società - LM400 - nell'ottica di un suo maggiore utilizzo a fronte di più numerose esigenze applicative sia in interfacciamento a nuovi ambienti sia in considerazione delle normative di sicurezza già emanate dall'Organo di Vigilanza o in corso di prossima edizione (Basilea 2), per un corrispettivo di euro 28.000.

Il Collegio Sindacale, valutate le proposte della società di revisione KPMG S.p.A., aveva espresso parere favorevole di conferimento.

Da parte nostra, ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo citato, Vi riferiamo sull'attività da noi svolta ed, innanzitutto, Vi riferiamo che i compiti di vigilanza previsti dalla legge sono stati effettuati attenendoci anche ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

In particolare, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella comunicazione Consob del 6 aprile 2001, Vi segnaliamo che abbiamo:

- effettuato n. 12 riunioni del Collegio Sindacale constatando la regolare funzionalità della struttura organizzativa;
- partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle n. 8 riunioni del Comitato Esecutivo, appurando che le relative delibere fossero assunte nel rispetto della legge e dello Statuto, nonché delle norme della Banca d'Italia e della Consob;
- ricevuto dagli Amministratori nel corso delle anzidette riunioni le informazioni contemplate dall'art. 23 dello Statuto in ordine all'attività svolta dalla Società e dalle Partecipate Locat Rent

- S.p.A. e Locat Leasing D.o.o., nonché alle operazioni di maggior rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria poste in essere con riguardo anche ai potenziali conflitti di interesse;
- verificata l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche attraverso specifico report delle competenti strutture interne;
 - rilevato che le operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria fossero poste in essere nell'interesse della Società ed effettuate a condizioni congrue. Comunque, per ulteriori informazioni - ivi compresi gli effetti economici delle predette operazioni - facciamo rimando alla Relazione degli Amministratori ed alla Nota Integrativa;
 - accertato che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, del già menzionato Decreto Legislativo, la Società è in grado di adempierVi;
 - valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, che riteniamo affidabile ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività ed a rappresentare correttamente i fatti di gestione. La valutazione è scaturita sia dalle informazioni assunte dai diretti responsabili e sia mediante l'osservazione del lavoro svolto dalla Società di Revisione, con la quale abbiamo avuto periodici incontri con reciproco scambio di dati ed informazioni;
 - seguito le modifiche delle strutture organizzative della società.

Dal complesso degli accertamenti non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti che per significatività richiedessero menzione.

Vi precisiamo altresì che non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 C.C. o esposti di altra natura.

Circa la "Corporate Governance" rammentiamo che la Vostra società ha aderito al "Codice di Autodisciplina" sin da fine 1999 e che l'argomento è stato dettagliatamente illustrato sia nella Relazione degli Amministratori all'esercizio 2002 sotto la voce "altre informazioni" e sia nella specifica "Relazione annuale all'Assemblea ordinaria".

In particolare, anche a seguito della revisione del Codice di Autodisciplina del luglio 2002 effettuata dall'apposito Comitato per la Corporate Governance, la società ha adottato il Codice di Comportamento (*Internal Dealing*) e, come previsto, ha valutato la posizione di indipendenza degli appartenenti al Consiglio di Amministrazione.

Vi ricordiamo, inoltre, che nel corso dell'anno 2002 hanno rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione i Signori Piero Gnudi, Massimo Bianconi, Piero Botto e Roberto Nicastro e che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto in corso d'anno alla cooptazione dei Signori Aldo Bacchiocchi, Fabio Bolognini, Davide Mereghetti e Pietro Modiano; sarete pertanto chiamati a provvedere in merito.

In ordine alla proposta di distribuzione dell'utile esprimiamo parere favorevole.

Milano, 17 marzo 2003

Il Collegio Sindacale

Mario Arbuffo (Presidente)

Romano Conti

Domenico Gamberoni

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono (02) 6763.1
Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Locat S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Locat S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Locat S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2002.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Locat S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 20 marzo 2003

KPMG S.p.A.

Roberto Fabbri
Socio



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Udine Venezia Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.286.023,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00799600159
R.L.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00799600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

DELIBERAZIONI ASSUNTE DALL'ASSEMBLEA

ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'11 APRILE 2003

(12 aprile 2^a convocazione)

L'Assemblea, presa conoscenza delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2002, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberato di ripartire l'utile netto secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il dividendo deliberato di euro 0,038 per azione, al lordo delle ritenute di legge, è messo in pagamento a partire dal 25 aprile 2003, con data di "stacco" 22 aprile 2003 (cedola n. 12), tramite gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli.

L'Assemblea ha altresì deliberato di:

- nominare amministratori per integrazione del Consiglio di amministrazione i signori: Aldo Bacchiocchi, nato a Rovigo il 28/04/1939, Fabio Bolognini nato a Milano il 4/08/1956, Davide Mereghetti nato a Milano il 30/04/1966 e Pietro Modiano nato a Milano il 3/11/1951;
- revocare, per la parte non eseguita, le deleghe conferite al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 28 aprile 2000;
- delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di deliberare un aumento di capitale sociale a titolo gratuito, anche in più volte, per un periodo massimo di tre anni e per un ammontare massimo di nominali euro 1.344.000, con emissione di un numero massimo di 4.200.000 azioni ordinarie, gravate da vincolo di indisponibilità triennale, da assegnare indistintamente a tutto il Personale della Società;
- approvare le modifiche statutarie dei seguenti articoli:
 - 3 per variazione di sedi secondarie;
 - 5 per soppressione ed inserimento di commi;
 - 21 e 29 per consentire la tenuta per videoconferenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
 - 34 per una più puntuale definizione della Rappresentanza Sociale.

Organizzazione Territoriale

DIREZIONE GENERALE

Viale Bianca Maria, 4
20129 Milano
Tel: 02.5568.1 - fax 02.5568.300
e-mail: locat@locat.it

FILIALI

BARI - Via Roberto da Bari, 87
Tel: 080.5242.643 - fax: 080.5242.748

BOLOGNA - Piazza di Porta S.Stefano, 3
Tel: 051.4205111 - fax: 051.4205401

BRESCIA - Via F.lli Lechi, 58/60
Tel: 030.2892811 - fax: 030.2892837

BUSTO ARSIZIO - P.zza San Giovanni, 2
Tel: 0331.39301 - fax: 0331.321308

CATANIA - Corso Sicilia, 40
Tel: 095.321822 - fax: 095.326180

LUCCA - Viale Puccini, 311/a
Tel: 0583.53071 - fax: 0583.53578

MILANO - Via Cavriana, 14
Tel: 02.55681 - fax: 02.5568250

NAPOLI - Via Riviera di Chiaia, 276
Tel: 081.7649254 - fax: 081.7640460

PARMA - Viale Mentana, 146/148/150
Tel: 0521.289325 - fax: 0521.289582

PESARO - Via Gagarin, 191
Tel: 0721.402004 - fax: 0721.26740

PESCARA - P.zza della Rinascita, 5
Tel: 085.4225151 - fax: 085.4225101

PRATO - Viale della Repubblica, 36
Tel: 0574.55941 - fax: 0574.595707

ROMA - P.zza della Libertà, 20
Tel: 06.36081201 - fax: 06.3214500

TORINO - Via Chisola, 1
Tel: 011.55681 - fax: 011.5568411

TREVISO Villorba - Via della Repubblica, 22
Tel: 0422.303007 - fax: 0422.300648

UDINE - Viale del Ledra, 108
Tel: 0432.536111 - fax: 0432.536130

VERONA - Via Roveggia, 43/b
Tel: 045.8238711 - fax: 045.82387254

VICENZA - Viale Mazzini, 77/a
Tel: 0444.997511 - fax: 0444.322874

PUNTO COMMERCIALE

CAGLIARI - presso Unicredit Banca S.p.A
Via Baylle, 116
Tel: 070.6848884 - fax: 070.6400931

**PRESSO TUTTI GLI SPORTELLI
DELLE BANCHE DEL GRUPPO
UNICREDITO ITALIANO:**

UNICREDIT BANCA S.p.A.

UNICREDITO PRIVATE BANKING S.p.A.

UNICREDITO BANCA D'IMPRESA S.p.A.

BANCA MEDIOCREDITO S.p.A.

CASSA DI RISPARMIO DI CARPI S.p.A.

BANCA DELL'UMBRIA S.p.A.

**PRESSO I PROMOTORI FINANZIARI
DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO:**

XELION SIM S.p.A.

**PRESSO TUTTE LE BANCHE
CONVENZIONATE:**

ABN AMRO BANK N.V.

BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO S.p.A.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN MARZANO E DI SAN GIUSEPPE

BANCA CARIME

BANCA POPOLARE DI CREMONA S.c.p.A.a r.l.

BANCA POPOLARE
PROVINCIA LECCHESI S.C.a.r.l.

CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.p.A.

CASSA DI RISPARMIO DI BRENDOLA

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.p.A.

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.p.A.

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A.

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.

CREDITO EMILIANO S.p.A.